



## **GUIDA DELLO STUDENTE**

### **FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA**

### **CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA**

**Anno Accademico 2013-2014**

## **Calendario Accademico**

Inizio primo semestre	1° anno: 3 ottobre 2013 2° anno: 7 ottobre 2013 3° anno: 18 novembre 2013
Fine Primo Semestre	1° anno: 17 gennaio 2014 2° anno: 20 dicembre 2013 3° anno: 14 febbraio 2014
Festività Natalizie	dal 21 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014
Finestre d'esame 1° semestre	Dal 20 gennaio al 21 febbraio 2014 (1° anno) Dal 7 gennaio al 24 gennaio 2014 (2° anno) Dal 17 febbraio al 7 marzo 2014 (3° anno)
Inizio Secondo Semestre	1° anno: 31 marzo 2014 2° anno: 24 marzo 2014 3° anno: 12 maggio 2014
Fine Secondo Semestre	1° anno: 23 maggio 2014 2° anno: 23 maggio 2014 3° anno: 27 giugno 2014
Festività Pasquali	dal 17 aprile al 25 aprile 2014
Finestre d'esame 2 semestre	dal 10 luglio al 31 luglio 2014 (1° anno) dal 3 giugno al 20 giugno 2014 (2° anno) dal 30 giugno al 31 luglio 2014

## **Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul Questionario di Rilevazione della Didattica**

L'Università Vita-Salute San Raffaele, che vuole rappresentare un punto di eccellenza nel panorama nazionale ed internazionale, per migliorarsi necessita di conoscere il grado di apprezzamento da parte dei suoi studenti relativamente ai servizi che essa fornisce, alle sue modalità organizzative e alla qualità della didattica. Le opinioni e gli eventuali suggerimenti dei nostri studenti, parte integrante e attiva dell'Università Vita-Salute San Raffaele, sono quindi essenziali e vengono tenute in grandissima considerazione e rappresentano degli strumenti informativi essenziali per il corretto funzionamento e per lo sviluppo futuro di questa Università.

Al termine di ogni semestre le opinioni degli studenti vengono rilevate attraverso la compilazione di un apposito *Questionario di Valutazione*. Questa procedura è obbligatoria per tutte le Università Italiane come indicato e regolamentato dalla legge 370/99. Nella nostra Università abbiamo implementato delle procedure informatiche per velocizzare la raccolta e l'analisi dei questionari di valutazione garantendo l'assoluto anonimato di chi li compila.

Appena raccolti, i dati dei questionari vengono inviati prima ai Presidenti di Corso di Laurea e ai Presidi delle Facoltà, che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti e successivamente al Nucleo di Valutazione per un'analisi dettagliata. I risultati vengono poi trasmessi al Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU - organismo ministeriale di controllo della qualità del sistema universitario). In base ai risultati ottenuti, nel caso di criticità che si evidenzino in modo sistematico, si cercherà di sviluppare delle procedure di intervento per porre in essere delle azioni migliorative.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un momento fondamentale della vita studentesca in cui allo studente viene richiesto di valutare l'impegno che tutti noi approfondiamo nella didattica e nella sua organizzazione. Anche se la compilazione richiede un certo dispendio di tempo e di energie, ci sentiamo di sensibilizzare gli studenti a svolgere questo importantissimo lavoro e a farlo in modo veramente obiettivo per il bene di questa nostra grande istituzione.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo

## **ATTIVITÀ FORMATIVE I ANNO**

- ❖ **Infermieristica Generale, Clinica e Metodologia Applicata**
- ❖ **Fondamenti biomolecolari della vita**
- ❖ **Fondamenti morfologici e funzionali della vita**
- ❖ **Promozione della salute e della sicurezza**
- ❖ **Fisiopatologia applicata all'infermieristica**
- ❖ **Infermieristica clinica in area chirurgica**
- Discipline contributive**
- ❖ **Attività formative professionalizzanti:**
  - Tirocinio Professionale**
  - Laboratorio Professionale**



**Modulo: MED/45 Infermieristica Generale**  
**Docente: Dr. Manara Duilio F.**

**Competenze esito:**

Lo studente

- progetta, gestisce e valuta l'assistenza infermieristica sulla base del paradigma disciplinare di riferimento e dei principi guida: Caring, Empowerment, Autocura, Comfort, Empatia, Relazione/Educazione terapeutica
- conosce i saperi disciplinari che permettono la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni assistenziali
- Lo studente conosce le scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura nella complessità organizzativa del Sistema Sanitario, al fine di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana
- Integra le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza in competenze di cura sicure, efficaci e basate sulle evidenze

**Descrittori**

Lo studente:

- utilizza un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing per riconoscere i bisogni delle persone assistite
- attua l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnie e pratiche socio culturali
- è responsabile nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita
- decide gli interventi da attribuire al personale di supporto e sa lavorare in modo integrato nell'equipe di cura rispettando gli spazi di competenza all'interno della normativa che definisce la responsabilità della professione infermieristica
- riconosce le differenze dell'operato e le responsabilità tra infermiere laureato, operatori di supporto e altri professionisti sanitari

**Obiettivi formativi del modulo**

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- Descrivere la struttura epistemologica dell'infermieristica come disciplina scientifica
- Riconoscere le caratteristiche del paradigma dell'aver-cura (caring) nella relazione tra infermiere e paziente
- Definire i concetti fondamentali dell'assistenza infermieristica
- Descrivere il contesto normativo per l'esercizio della professione infermieristica

**Educational objectives**

After completing this module, students will be able to:

- Describe the epistemological structure of nursing discipline
- Recognize the characteristics of the paradigm of caring that guide the nurse-patient relationship
- Define the basic concepts of nursing
- Describe the legal framework for the nursing practice

## Contenuti

- L'infermieristica come sapere scientifico: oggetto di studio, scopo, metodo
- Il paradigma dell'aver-cura (*caring*)
- Il bisogno di assistenza infermieristica
- I concetti fondamentali dell'assistenza infermieristica:
  - Persona
  - Salute
  - Ambiente
  - Assistenza infermieristica
- I principi guida del caring per la loro applicazione nella pratica professionale
  - Empowerment
  - Autocura
  - Comfort
  - Empatia
  - Relazione/Educazione terapeutica
  - La famiglia e i caregivers
- Il contesto normativo per l'esercizio della professione infermieristica:
  - La Legge 42/199 (Profilo professionale, Codice deontologico, Ordinamento didattico ed ECM)
  - L'équipe di cura (il profilo professionale del medico, del fisioterapista ecc.; il profilo dell'OSS)
- Lo sviluppo delle competenze infermieristiche

## Contents

- The nursing as scientific knowledge: subject, purpose, method
- The paradigm of caring
- The nursing's needs
- The basic concepts of nursing: Person; Health; Environment; Nursing
- The concepts and the actions of caring and their application:
  - Empowerment
  - Self-care
  - Comfort
  - Empathy
  - Therapeutic and Educational relationship
  - Family and caregivers
- The legal framework for nursing practice

## Metodologia didattica

Lezioni frontali; studio di casi

## Testi di riferimento

- ❑ MANARA DF, "Il prendersi cura dal punto di vista infermieristico", *Ben Essere Infermiere*, Rivista del Collegio Ipasvi di Varese, 2007, n. 3, pp. 12-16.
- ❑ Amaducci G., Gradellini C., *L'infermieristica tra scienza e persona. Teoria e metodo dell'agire professionale*. 2009 edizioni Athena medica
- ❑ SAIANI L, BRUGNOLLI A, *Trattato di cure infermieristiche*, Idelson Gnocchi, Napoli, 2011
- ❑ Ulteriori materiali bibliografici saranno forniti dai docenti durante il corso.

## Recapito del docente e giorno di appuntamento

Duilio F. Manara: tel. 02 2643 4941 (2522); manara.duilio@hsr.it  
Al termine delle lezioni o su appuntamento





- Descrivere articolazione e fasi del processo infermieristico per comprendere il ragionamento clinico dell'infermiere
- Descrivere e utilizzare metodi e tecniche per lo svolgimento dell'accertamento infermieristico e l'organizzazione dei dati al fine di prevenire l'errore o l'omissione diagnostica
- Applicare il ragionamento diagnostico e individuare le diagnosi infermieristiche
- Descrivere il pensiero prognostico e gli elementi su cui fondare la pianificazione degli interventi infermieristici motivando le priorità i principali interventi assistenziali in relazione ai problemi dell'utente;
- Descrivere le caratteristiche del decision making nei fenomeni di rilevanza per l'infermieristica
- Descrivere e applicare la valutazione dei risultati attesi e gli esiti sensibili all'infermieristica

### **Educational objectives**

At the end of the course students will be able to:

- Describe nursing method and clinical method link;
- Describe nursing process characteristics and steps to understand nursing clinical thinking
- Describe and use nursing assessment methods and techniques
- Use diagnostic thinking and find nursing diagnosis
- Describe prognostic thinking and plan priority nursing interventions
- Describe decision making characteristics
- Describe and evaluate nursing outcomes

### **Contenuti**

- **Unità didattica 1: Introduzione alla metodologia clinica infermieristica: processo infermieristico e ragionamento clinico**
  - Metodologia clinica infermieristica e metodo clinico
  - Caratteristiche, articolazione e fasi del processo infermieristico
- **Unità didattica 2: l'accertamento infermieristico**
  - Tipologie e caratteristiche dell'accertamento infermieristico/assistenziale: iniziale o globale
  - Mirato (continuo o di monitoraggio)
  - D'urgenza o emergenza
  - Follow up o rivalutazione
  - Differenza tra accertamento di primo e di secondo livello
  - Tecniche di accertamento (osservazione, intervista, esame fisico)
  - Tipologia di dati, fonti, qualità, organizzazione dei dati
  - Modelli per la raccolta dei dati (Modelli funzionali di Gordon, sistemi corporei, testa piedi)
  - Le scale di assessment infermieristico (validità, specificità, utilizzo e interpretazione)
  - Le schede di accertamento infermieristico, scopo e utilizzo
- **Unità didattica 3: il ragionamento diagnostico e le diagnosi infermieristiche**
  - Il ragionamento diagnostico
  - Tipologie e principali caratteristiche delle diagnosi infermieristiche e distinzione dalle diagnosi mediche
  - Il processo di validazione della diagnosi
  - Fonti di errore diagnostico
- **Unità didattica 4: il pensiero prognostico, pianificazione infermieristica e l'attuazione del piano assistenziale**
  - Il pensiero prognostico
  - Decision making nei fenomeni di rilevanza per l'infermieristica
  - Priorità dei problemi
  - Risultati attesi
  - Pianificazione degli interventi infermieristici (tipi di interventi, classificazione degli interventi)
  - Strumenti per la pianificazione assistenziale vs strumenti di documentazione

- Attuazione degli interventi: in autonomia, interventi interdipendenti /collaborativi, interventi di monitoraggio, di prevenzione e di cura
- **Unità didattica 5: la valutazione dell'assistenza infermieristica**
  - La valutazione dei risultati attesi
  - Gli esiti sensibili all'infermieristica

### **Contents**

- Nursing Clinical Method: nursing process and clinical thinking
- Nursing assessment
- Diagnostic thinking
- Prognostic thinking and nursing intervention planning
- Nursing outcome evaluation

### **Testi di riferimento**

- SAIANI L., BRUGNOLLI A., Trattato di cure infermieristiche. Idelson Gnocchi, 2011
- FEDERSPIL G. Logica clinica. Milano: Mc Graw Hill, 2004
- BOWLING, Ann, *Measuring disease: a review of disease-specific quality of life measurement scales*, Open University Press, Buckingham, 1995. o più recenti
- BOWLING, Ann, *Measuring health: a review of quality of life measurement scales*, Open University Press, Buckingham, 1991. o più recenti
- Rugarli C. L'ABC del metodo clinico, Milano: Elsevier, 2011
- Doran D.M. Nursing outcomes, gli esiti sensibili alle cure infermieristiche, Milano: Mc Graw Hill, 2013

### **Metodologia didattica**

Il corso si svolge attraverso lezioni frontali, esercizi individuali e in gruppo su casi clinici assistenziali simulati.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Dina Moranda: tel. 02 2643 2594; [moranda.dina@hsr.it](mailto:moranda.dina@hsr.it) –  
Al termine delle lezioni o su appuntamento

### **Curriculum Scientifico**

#### **Attività professionale:**

- Dal 18.11.2002 al 31.08. 2008: Infermiera presso l'Unità Operativa di Riabilitazione Specialistica 3 piano Dimer, IRCCS Ospedale San Raffaele Milano
- Dal 1.09.2008 ad oggi: Tutor clinico e docente presso Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita-Salute San Raffaele Milano
- Da settembre 2013 Coordinamento dei laboratori didattici del triennio
- Da gennaio 2011 a settembre 2012 vice coordinamento Corso di Laurea in Infermieristica
- Coordinamento terzo anno di Corso di Laurea in Infermieristica; Coordinamento dei programmi di insegnamento; collaborazione all'organizzazione calendario didattico; collaborazione alla pianificazione, gestione e coordinamento delle attività di apprendimento degli studenti (laboratori, tirocinio teorico pratico); programmazione ed organizzazione del calendario esami; collaborazione alla pianificazione e realizzazione degli esami di tirocinio (OSCE);
- Attività di tutorato clinico agli studenti di primo, secondo e terzo anno e supervisione e valutazione delle performance raggiunte in collaborazione continuativa con gli Assistenti di tirocinio dedicati alla gestione dei tirocini teorico-clinici degli studenti volta anche al miglioramento continuo delle competenze tutoriali presenti nelle sedi di tirocinio;

- Collaborazione nella costruzione di una rete con le Università straniere per il progetto Erasmus valorizzando le sedi di eccellenza nello sviluppo del ruolo infermieristico nei servizi domiciliari e ospedalieri (partecipazione al Congresso internazionale RCN Cardiff 2009)
- Componente del gruppo di lavoro per la definizione del Nuovo ordinamento didattico e del Nuovo piano studi in applicazione al DM 19-02-2009, Definizione delle Classi dei corsi di laurea delle professioni sanitarie
- Collaborazione nella progettazione di corsi sulla relazione tutoriale rivolti ad Assistenti di tirocinio e tutor dedicati all'inserimento di nuovi assunti
- Esperienze e competenze cliniche maturate in sei anni di servizio come infermiera presso l'UO di Riabilitazione Specialistica 3 piano Dimer, IRCCS Ospedale San Raffaele Milano, con lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi finalizzati alla presa in carico del paziente e dell'auto-cura.

#### **Capacità e competenze relazionali e organizzative:**

- capacità relazionali nell'interazione e instaurazione di un rapporto di fiducia con paziente e caregivers e nel counselling, nella leadership e nella pianificazione e svolgimento delle attività in equipe, collaborando altre figure professionali e colleghi provenienti da altri contesti culturali
- Lo svolgimento del ruolo di tutor clinico ha contribuito a rinforzare le competenze relazionali con le figure direzionali e apicali sanitarie e universitarie, la relazione e la tutorship con gli studenti collaborando nelle situazioni complesse.
- Discrete le capacità organizzative acquisite durante l'esperienza clinica in unità operativa: pianificazione e organizzazione delle attività infermieristiche di un gruppo di malati a bassa, media e alta complessità formalizzato da un ruolo di responsabilità ("capoequipe" o teamleader); svolgimento di attività di coordinamento in sostituzione del coordinatore infermieristico;
- Partecipazione al progetto aziendale sulla "Riorganizzazione dell'assistenza infermieristica", il quale si è occupato di molteplici aspetti finalizzati all'inserimento della figura dell'OSS nelle unità operative
- Partecipazione al gruppo di lavoro istituzionale circa lo studio e la revisione della documentazione infermieristica e ruolo di co-referente per la guida e la formazione dei colleghi presso le unità operative dell'ospedale.
- Approfondimento nelle competenze organizzative e di coordinamento del percorso degli studenti del terzo anno al Corso di Laurea in Infermieristica come accennato in precedenza.

#### **Attività didattica e scientifica:**

- AA 2011-2012 Docenza a contratto del modulo di Metodologia Clinica Infermieristica (30 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele.
- AA 2010-2011 docenza a contratto del corso "L'organizzazione centrata sulla persona: teorie ed approcci alla presa in carico" (12 ore) presso il Master in assistenza avanzata al paziente critico
- AA 2009-2010 e 2010-2011 Docenza a contratto del corso di Infermieristica Clinica 1 (30 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele.
- AA 2009-2010 e 2010-2011 Docenza a contratto del corso di modelli Organizzativi dell'Assistenza (12 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele
- Aprile 2009 collaborazione alla docenza di Metodologia e Organizzazione della professione infermieristica aa 2008-2009 con un approfondimento sui Modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica

#### **Pubblicazioni:**

- Galli E., Marzo E., Moranda D., Secchi M., Villa G., Manara D. F. (2012) Insegnare per competenze: un'esperienza di coordinamento delle docenze di infermieristica basata sul learning outcome. Meeting di primavera, I sistemi di valutazione e di autovalutazione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Milano, 18/19-05-12.



- analizza e interpreta in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito
- pianifica l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare
- Valuta i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare
- Utilizza abilità di pensiero critico per erogare un'assistenza infermieristica efficace agli utenti nelle diverse età.

### **Obiettivi formativi del modulo**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Effettuare la rilevazione dei parametri vitali e del dolore considerando gli elementi di qualità nella rilevazione e nell'interpretazione dei dati attraverso l'acquisizione delle conoscenze e l'applicazione delle stesse ad alcune situazioni cliniche che evidenziano la correlazione dei parametri rilevati (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi alla cura dell'igiene personale, individuare gli interventi assistenziali con attenzione alla promozione dell'autocura e valutarne degli esiti (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di identificare i problemi relativi alla mobilità e alla meccanica corporea ed individuare i principi che sottendono alla scelta degli interventi assistenziali per la gestione della mobilitazione in sicurezza per il paziente e per l'operatore nelle diverse situazioni cliniche. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi all'alimentazione in relazione alle tendenze epidemiologiche e agli stili di vita a rischio; identificare i principali interventi assistenziali anche in relazione alle prescrizioni di diete terapeutiche con attenzione agli elementi di confort e gli interventi educativi per una dimissione sicura (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi al sonno e al riposo e valutare i fattori che li influenzano tenendo conto delle condizioni di vita del paziente e sviluppare un piano assistenziale partendo dai bisogni specifici del paziente stesso. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)

### **Educational objectives**

At the end of the course, students will be able to:

- Collect and interpret vital parameters and pain considering quality elements
- Realize a nursing assessment to identify self hygiene problems and to identify nursing intervention to promote self care
- Realize a nursing assessment to identify mobility disorders and to identify principles to choose nursing interventions to manage a safe mobilisation for professionals and for patients
- Realize a nursing assessment to identify alimentation disorders in relation to epidemiological trends and risk life behaviours; to identify the main nursing interventions even in relation to diet prescription and educational intervention for a safe discharge.
- Realize a nursing assessment to identify problems related to sleep and linked nursing interventions.

## **Contenuti del modulo**

### **1) L'accertamento dei parametri vitali e rilevazione del dolore**

- L'accertamento dei parametri vitali: la pressione arteriosa, il polso, la temperatura corporea, il respiro.
- Individuazione delle principali diagnosi infermieristiche, interventi ed esiti in riferimento alle alterazioni dei parametri vitali.
- Il dolore: tipi di dolore, fattori che influenzano la percezione del dolore; accertamento e diagnosi infermieristica di dolore, interventi e valutazione degli esiti.
- La qualità nella rilevazione ed interpretazione dei dati rilevati

### **2) Problemi relativi alla cura dell'igiene personale e interventi assistenziali:**

- Caratteristiche demografiche e culturali e variabili che influiscono sulle cure igieniche della persona
- L'igiene per la sicurezza del paziente
- Assessment ed esame fisico
- Gestione dell'assistenza infermieristica per l'igiene personale con attenzione ad alcune situazioni di criticità e all'autocura

### **3) Problemi relativi alla mobilità e alla meccanica corporea e interventi assistenziali:**

- Caratteristiche epidemiologiche e demografiche che influiscono sulla mobilità e la meccanica corporea
- Assessment ed esame fisico (mobilità e immobilità)
- La valutazione delle attività di vita quotidiana (ADL) attraverso l'utilizzo di scale (Katz, indice di Barthel)
- La sindrome da immobilità
- Gestione dell'assistenza infermieristica per la mobilitazione
- Le principali posture e le logiche che sottendono all'utilizzo degli ausili
- Elementi di sicurezza correlati alla mobilitazione: la valutazione dei rischi (rischio di caduta e rischio trombo embolico)

### **4) Problemi relativi all'alimentazione e interventi assistenziali:**

- Caratteristiche epidemiologiche, demografiche e culturali che influenzano le scelte alimentari
- I fattori e stili di vita che influiscono sull'alimentazione
- Assessment ed esame fisico
- Il fabbisogno nutrizionale
- Gestione dell'assistenza infermieristica per la nutrizione del paziente senza restrizioni dietetiche con attenzione ai fattori di confort per l'assunzione del pasto
- Interventi di educazione terapeutica per una dimissione sicura

### **5) Problemi relativi al riposo sonno e interventi assistenziali**

- Fisiologia del sonno: ritmi circadiani, regolazione del sonno, stadi del sonno, cicli del sonno
- Fattori che influiscono sul riposo e sul sonno
- Alterazioni del riposo e del sonno
- Interventi infermieristici nei casi di alterazioni del sonno e del riposo
- Problematiche relative alla gestione dei pazienti con alterazioni del sonno e del riposo in ospedale
- Interventi educativi per la gestione a domicilio delle alterazioni del riposo e del sonno

## **Contents**

- Assessment of vital parameters: blood pressure, pulse, temperature; pain nursing assessment; the quality of parameters collection and main errors



**Modulo: MED/45 Infermieristica Clinica di Base 2**  
**Docente: Dr.ssa Lina C. Ognibene**

**Competenze esito**

Lo studente Accerta i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento, utilizza il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti, ridetermina la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente, prevede l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona e valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata.

**Descrittori**

Lo studente:

- conduce una valutazione completa e sistematica dei bisogni di salute del singolo individuo;
- utilizza tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti in particolare relativi al bilancio idroelettrolitico ed all'equilibrio acido-base, alla funzione eliminazione urinaria ed intestinale ed all'integrità cutanea;
- analizza e interpreta in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito;
- pianifica l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- Valuta i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- Utilizza abilità di pensiero critico per erogare un'assistenza infermieristica efficace agli utenti nelle diverse età.

**Obiettivi formativi del modulo**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di identificare i pazienti con squilibri idroelettrolitici reali o potenziali tenendo conto delle patologie e degli stili di vita a rischio; identificare i principali interventi assistenziali ed attuare un bilancio idrico corretto. Attuare un'appropriata educazione sanitaria per prevenire e gestire gli squilibri idroelettrolitici. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi all'eliminazione intestinale correlati all'età e ad altri fattori che la influenzano; riconoscere le alterazioni e la conseguente manifestazione della funzione intestinale. Promuovere l'educazione per correggere gli stili di vita e conoscere gli interventi per gestire le alterazioni della funzione intestinale stessa (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico considerando le differenze correlate all'età e ad altri fattori al fine di individuare un normale modello di eliminazione urinaria; conoscere i fattori che possono alterare la normale funzione urinaria, identificare i principali interventi assistenziali e promuovere interventi educativi ai pazienti che lo necessitano. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi all'integrità della cute e alla guarigione delle ferite ponendo attenzione alla valutazione dei rischi e individuare gli interventi assistenziali preventivi e curativi nel rispetto dei principi igienici e di sicurezza per il paziente (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)



## **Educational objectives**

At the end of the course the students will be able to:

- Realize a nursing assessment to identify problems related to water-electrolyte imbalance and linked nursing interventions.
- Perform nursing assessment to identify problems relating intestinal system and age related and other factors that influence it, to recognize the changes and the consequent manifestation of bowel function. Promote education to correct lifestyle interventions and learn to manage changes in bowel function the same.
- Perform missing verification considering age-related differences and other factors to identify a normal pattern of urinary elimination, to know the factors that can alter the normal urinary function, identify the main forms of assistance and promote educational interventions patients who need it.
- Make the nursing assessment to identify problems related to the integrity of the skin and wound healing by placing emphasis on risk assessment and identify the preventive and curative care interventions in accordance with the principles of hygiene and safety for the patients.

## **Contenuti del modulo**

### **Unità didattica 1: Problemi relativi al bilancio idroelettrolitico ed all'equilibrio acido-base e conseguenti interventi assistenziali**

- Equilibrio idroelettrolitico ed acido-base
- Fattori che influiscono sul bilancio idrico, sugli elettroliti e sull'equilibrio acido-base
- Alterazioni dell'equilibrio idrico, elettrolitico ed acido-base
- Gestione infermieristica del bilancio idrico ed esercitazione su casi clinici
- Problemi relativi alla gestione di un corretto bilancio idrico.
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti con squilibri idroelettrolitici

### **Unità didattica 2: Problemi relativi all'eliminazione intestinale ed interventi assistenziali**

- Assessment, esame fisico
- Fattori che influiscono sull'eliminazione intestinale
- Alterazioni della funzione intestinale e loro impatto sulle attività di vita quotidiana
- Interventi infermieristici correlati alle alterazioni della funzione intestinale
- La gestione di clisteri evacuativi e medicali
- Problematiche relative alla gestione dei pazienti con alterazione della funzione intestinale
- Logiche che sottendono alla scelta dei presidi adeguati da utilizzare
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti con alterazioni della funzione intestinale
- Gestione infermieristica della preparazione intestinale nel paziente chirurgico

### **Unità didattica 3: Problemi relativi all'eliminazione urinaria ed interventi assistenziali**

- Assessment ed esame fisico
- Considerazioni sulle fasi della vita
- Fattori che influiscono sull'eliminazione urinaria

- Alterazioni della funzione urinaria (minzione e diuresi), loro manifestazione e impatto sulle attività di vita quotidiana
- Interventi infermieristici legati alle alterazioni della funzione urinaria
- Gestione di cateteri vescicali, cateterismi estemporanei, ristagno vescicale e principali problematiche
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti portatori di catetere vescicale a permanenza o per sottoposti ad autocateterismo.

#### **Unità didattica 4: Problemi relativi all'integrità della cute e alla guarigione delle ferite e interventi assistenziali:**

- Fattori che influiscono sulla funzione tegumentaria
- Assessment ed esame fisico e la valutazione del rischio di alterazione dell'integrità cutanea
- Identificazione degli interventi di prevenzione della formazione di lesioni da pressione (utilizzo di scale: Norton, Braden)
- Fattori che influiscono sulla guarigione delle ferite
- Gestione dell'assistenza infermieristica in presenza di alterazioni dell'integrità cutanea (lesioni da pressione, ferite chirurgiche)
- Il dibattito in letteratura: prove di efficacia ed aree grigie sulla scelta di metodi e presidi per la prevenzione delle lesioni da pressione

#### **Contents:**

- Realize a nursing assessment to identify problems related to water-electrolyte imbalance and linked nursing interventions.
- Assessment and urinary problems: anuria, cystitis, diuresis, enuresis, incontinence
- Stools assessment: frequency of defecation, presence of flatus, consistence and colour of the stools should be checked, constipation, diarrhoea, presence of fresh blood, melena.
- Skin and wound recovery disorders and main preventive and caring nursing intervention: nursing assessment, risk evaluation (Braden and Norton Scales) for pressure ulcers and wound care.

#### **Metodologia didattica:**

Lezioni frontali e interattive (analisi di casi clinici)

#### **Testi di riferimento**

- Potter A.G, Perry P.A (2006) Infermieristica generale-clinica, ed. it. a cura di L. Saiani e A. Brugnolli, vol. I, Idelson Gnocchi, Napoli - capitoli indicati a lezione dal docente.
- Saiani L., Brugnolli A. (2010) Trattato di cure infermieristiche. Sorbona. Capitoli indicati a lezione dal docente.
- Norme Igienico Sanitarie di Base a cura del Comitato Infezioni Ospedaliere Direzione Sanitaria Ospedale San Raffaele.
- IOG istituzionali e documenti aziendali CIO.

Per la preparazione all'esame di profitto, durante le lezioni, saranno indicati i capitoli del manuale di Infermieristica e gli articoli scientifici a supporto per l'approfondimento individuale.

#### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Ricevimento studenti: su appuntamento

☎ 02-26437532 (U.O. Cardiochirurgia) - E-Mail: [ognibene.linacarmela@hsr.it](mailto:ognibene.linacarmela@hsr.it)

**Curriculum Scientifico:**

2001 conseguita il Diploma universitario in infermiere presso l'Università degli studi di Palermo con votazione 108/110

2011-Master di 1° livello in Wound Care presso l'Università degli studi Milano-Bicocca

Dipendente dell'Ospedale San Raffaele dal gennaio 2002:

- Dal gennaio 2002 al febbraio 2007 presso l'U.O. di RRF 3° DIMER

- Dal febbraio 2007 ad oggi presso l'U.O. di Cardiocirurgia

Partecipato a corsi di formazione nell'ambito dell'infermieristica clinica

Partecipato a corsi di formazione aziendali sulla Tutorship nel 2008 e nel 2012

Assistente di tirocinio clinico dal 2003 ad oggi

Docente presso l'Università Vita Salute San Raffaele al Corso di laurea di Infermieristica al primo anno di corso "Infermieristica clinica 2" dal 2007

Docente presso l'Università Vita Salute San Raffaele al Corso di laurea di Infermieristica al secondo anno di corso "Infermieristica clinica in cardiocirurgia dal 2011.

Partecipato ad OSCE e laboratori presso il CLI

Relatrice delle seguenti tesi di laurea in infermieristica:

26/10/2009: "L'importanza del ruolo educativo dell'infermiere ai pazienti cardiopatici in terapia anticoagulante orale cronica"

18/11/2010: "Educazione terapeutica al paziente con Sindrome di Brugada sottoposto ad impianto di defibrillatore interno"

18/11/2010: "Indagine sul bisogno educativo dei pazienti all'inizio del trattamento con terapia anticoagulante orale (TAO)

17/11/2011: "Il paziente cardiocirurgico portatore di L-VAD: tutto ciò che l'infermiere deve trasmettere al paziente in vista di una dimissione protetta a domicilio"

Novembre 2012: "Efficacia della pressione topica negativa nella gestione delle ferite chirurgiche sternali complicate"

Novembre 2012: "Valutazione e gestione della disfagia nel paziente cardiocirurgico post operato".

Dal 2008 ad oggi referente CIO presso l'U.O. di cardiocirurgia dell'Ospedale San Raffaele di Milano

2010: relatrice del corso sulla "Movimentazione dei pazienti" per neo assunti presso l'IRCCS San Raffaele

2012: relatrice al corso aziendale per infermieri ed OSS sulla "Prevenzione delle lesioni da pressione"



**Modulo: BIO/10 Biochimica**  
**Docente: Dr. Riccardo Vago**

### **Obiettivi formativi del modulo**

Il corso si propone lo scopo di fornire allo studente gli strumenti per comprendere la natura chimica dei costituenti della materia vivente con particolare rilievo alla relazione tra struttura e funzione; le trasformazioni delle biomolecole e la regolazione metabolica a livello molecolare e cellulare dei fenomeni biochimici alla base della vita umana e le loro modificazioni cliniche.

### **Educational objectives**

The course aims to provide students with the tools to understand the nature of the chemical constituents of living matter with particular emphasis on the relationship between structure and function, the transformation of biomolecules and the metabolic regulation at the molecular and cellular level of biochemical events underlying the life supporting functions and their clinical changes.

### **Contenuti del modulo**

Interazioni tra molecole: i legami chimici. Composti organici e gruppi funzionali. Reazioni chimiche ed equilibrio chimico.

L'acqua: proprietà della molecola e importanza biologica come solvente universale. Soluzioni acquose: proprietà chimico-fisiche; concentrazione e solubilità. L'acqua come reagente: idrolisi e condensazione. Ionizzazione dell'acqua e prodotto ionico. Acidi e basi. pH e sistemi tampone; acidosi e alcalosi.

Carboidrati: classificazione e nomenclatura. Struttura, proprietà e funzioni dei principali carboidrati.

Lipidi: classificazione e proprietà. Lipidi neutri (trigliceridi) e polari (fosfolipidi e glicolipidi); acidi grassi saturi e insaturi; steroidi. Gli eicosanoidi. Organizzazione strutturale dei lipidi in acqua: le membrane biologiche. Trasporto dei lipidi nel sangue: le lipoproteine.

Acidi nucleici: struttura e funzione dei nucleotidi. DNA e RNA.

Proteine: classificazione, struttura e ruolo biologico degli amminoacidi. Proprietà acido-base e punto isoelettrico. Classificazione, proprietà e funzioni delle proteine. I diversi livelli di struttura delle proteine.

Enzimi: classificazione e ruolo biologico. Principi di bioenergetica e di cinetica enzimatica. Regolazione dell'attività enzimatica. Coenzimi.

Metabolismo: principio di conservazione dell'energia. L'ATP come scambiatore di energia. Via metabolica, catabolismo e anabolismo.

Principi generali di nutrizione. La digestione e l'assorbimento di carboidrati, lipidi e proteine.

Metabolismo dei carboidrati: glicolisi in presenza e in assenza di ossigeno. Ciclo di Cori. Ciclo dell'acido citrico e fosforilazione ossidativa: funzione, bilancio energetico e regolazione. Gluconeogenesi. Metabolismo del glicogeno: glicogenosintesi e glicogenolisi. Via del pentoso fosfato.

Metabolismo dei lipidi: beta-ossidazione degli acidi grassi, tappe enzimatiche e bilancio energetico. Formazione dei corpi chetonici. Biosintesi degli acidi grassi e del colesterolo.

Metabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa. Ciclo dell'urea e bilancio azotato.

Interconnessione e regolazione delle vie metaboliche. Regolazione ormonale.

Ormoni: classificazione, struttura e ruolo nell'organismo.

Vitamine: classificazione e ruolo delle vitamine idrosolubili e liposolubili.

Fluidi biologici: composizione e funzione del sangue. Equilibrio elettrolitico. Trasporto di ossigeno e anidride carbonica. Metabolismo del gruppo eme.

## **Contents**

Interactions between molecules: the chemical bonds. Organic compounds and functional groups. Chemical reactions and chemical equilibrium.

Properties of water molecule and biological importance as a universal solvent. Aqueous solutions: chemical and physical properties, concentration and solubility. Water as a reactant: hydrolysis and condensation. The water molecule and its ionization products. Acids and bases. pH and buffer systems, acidosis and alkalosis.

Carbohydrates: classification and nomenclature. Structure, properties and functions of the main carbohydrates.

Lipids: classification and properties. Neutral (triglycerides) and polar lipids (phospholipids and glycolipids); saturated and unsaturated fatty acids; steroids. The eicosanoids. Structural organization of lipids in water: the biological membranes. Lipid transport in blood: the lipoproteins.

Nucleic acids: structure and function of nucleotides. DNA and RNA.

Proteins: classification, structure and biological role of amino acids. Acid-base properties and isoelectric point. Classification, properties and functions of proteins. The different levels of protein structure.

Enzymes: classification and biological role. Principles of bioenergetics and enzyme kinetics. Regulation of enzyme activity. Coenzymes.

Metabolism: the principle of the conservation of energy. ATP as an energy exchanger. Metabolic pathway, catabolism and anabolism.

General principles of nutrition. Digestion and absorption of carbohydrates, lipids, proteins.

Carbohydrate metabolism: glycolysis in the presence and absence of oxygen. Cori cycle. Citric acid cycle and oxidative phosphorylation: functions, regulation and energy balance. Gluconeogenesis. Glycogen metabolism: glycogen synthesis and glycogenolysis. Pentose phosphate pathway.

Lipid metabolism: beta-oxidation of fatty acids, enzymatic steps and energy balance. Formation of ketone bodies. Biosynthesis of fatty acids and cholesterol.

Metabolism of amino acids: transamination and oxidative deamination. Urea cycle and nitrogen balance.

Interconnection and regulation of metabolic pathways. Hormonal regulation.

Hormones: Classification, structure and role in the body.

Vitamins: Classification and role of water-soluble and fat-soluble vitamins.

Biological fluids: composition and function of blood. Electrolyte balance. Transport of oxygen and carbon dioxide. Metabolism of heme.

## **Metodologia didattica**

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali.

## **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Indirizzo e-mail: vago.riccardo@hsr.it

Ricevimento studenti: al termine delle lezioni o in altri giorni su appuntamento da concordare.

## **Curriculum Scientifico**

Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche conseguita nel 2000 presso l'Università Statale degli Studi di Milano.

Esperienze Professionali:

2000: Visiting scientist presso il Southampton General Hospital, Southampton, UK.

2000-2001: Borsista presso il Dipartimento per la Ricerca Biologica e tecnologica (DiBiT) – Unità di Biotecnologia.

2001-2004: Dottorato di ricerca in Scienze Genetiche e Biomolecolari svolto presso l'unità di Trasporto e secrezione delle proteine (DiBiT-San Raffaele).

2002-2004: Visiting scientist presso l'Institute for Research in Biomedicine, Bellinzona, Svizzera.

Guida dello Studente A.A. 2013-2014

Pag. 22 di 200

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04



## **Contents**

Organization of living organisms: prokaryotes and eukaryotes.

The structure and function of eukaryotic cell: the plasma membrane, cytoplasm and nucleus,.

Cellular organelles: nucleus, smooth and rough endoplasmic reticulum, ribosomes, mitochondria, Golgi apparatus, endosomes, lysosomes and peroxisomes, centrioles. Cytoskeleton. Extracellular matrix.

The structure of DNA.

Genes: structure and function.

DNA replication and repair.

DNA transcription. The different types of RNA. The genetic code

The translation of RNA into protein.

Protein folding, post-translational modifications, targeting, secretion.

The cell cycle. Mitosis and meiosis.

Mendelian genetics: Mendel's monohybrid crosses and the principle of segregation.

Dihybrid crosses and the law of independent assortment.

Pedigree analysis: autosomal dominant and recessive diseases, X- or Y-linked diseases, mitochondrial DNA mutations, examples of monofactorial diseases.

Extensions of Mendelian genetics: penetrance, expressivity, allelic and locus heterogeneity.

Diseases caused by mitochondrial DNA mutations.

Exemples of multifactorial diseases.

Chromosomal mutations: variation of size and number, chromosomal rearrangements.

Genetic mutations: spontaneous and induced mutations.

## **Metodologia didattica**

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali

## **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Ph +39 022643.9116 - 022643.4777

Fax +39 022643.6352

email:francesca.maltecca@hsr.it

## **Curriculum Scientifico del docente**

Laurea in Biotecnologie, 2003, Università degli Studi di Milano. Votazione: 110/110 con lode.

Esperienze Professionali:

2003-2004: Borsista presso l'Università di Milano-Bicocca, dipartimento di Medicina Molecolare.

2004-2005: Docente del Corso Integrato di Ingegneria Genetica in Modelli Sperimentali, Corso di Laurea in Biotecnologie Mediche, Università di Milano-Bicocca.

2005-2008: Dottorato di ricerca internazionale in Medicina Molecolare svolto presso l'unità di Genetica Molecolare Umana e conseguito presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.

2007-2008: Visiting scientist presso la Research Unit for Molecular Medicine, University Hospital Skejby, Aarhus, Denmark.

2008-oggi: Collaboratore di Ricerca, Unità di Neurogenomica, Istituto Scientifico San Raffaele, Milano.

2010-oggi: Docente del Corso di Biologia Applicata e Genetica Medica per il Corso di laurea in scienze infermieristiche, Facoltà di Medicina, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.

Dal 2007 tutrice e/o correlatrice di diverse tesi di laurea presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Autrice di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali.





Sarà seguito ove possibile un criterio topografico per aiutare a comprendere l'interazione dei vari organi e apparati tra loro sia dal punto di vista anatomico che fisiologico

### **Educational objectives**

The course aims to systematically present the anatomical setting of the human body, as a basic requirement for the study of the following specialistic subjects. It fits the integrated course of anatomy and physiology because of the strict interactions between the setting and the functions of all organs. A topographic description will be provided whenever possible, aiming to help understanding the interactions between organs either from anatomic and physiologic point of view.

### **Contenuti del modulo**

**Anatomia generale:** composizione generale del corpo umano, terminologia anatomica: piani corporei, termini di posizione, regioni corporee: testa, collo, tronco, arti, cavità corporee, suddivisione del corpo in apparati

**Strutture di sostegno e movimento:** ossa e scheletro: classificazione, ossa del cranio (neuro, splancnocranio), colonna vertebrale, gabbia toracica, ossa dell'arto superiore, ossa dell'arto inferiore. Articolazioni. Muscoli: caratteristiche generali, muscoli del capo, muscoli del collo, muscoli del dorso, muscoli del torace, muscolo diaframma, muscoli dell'addome, muscoli dell'arto superiore, muscoli dell'arto inferiore

**Strutture di rivestimento:** apparato tegumentario: suddivisione, epidermide, derma, sottocute, annessi cutanei: unghie, peli, ghiandole

**Organi e strutture contenute nel capo:** encefalo: cervello, cervelletto, diencefalo, tronco encefalico, ventricoli cerebrali, meningi, liquido cefalo-rachidiano, ipofisi, principali nervi cranici, occhio e annessi, orecchio esterno, medio, interno, naso e cavità nasali, seni paranasali, cavità orale, tonsille

**Organi e strutture contenute nel collo:** midollo spinale, nervi spinali, faringe, laringe, tiroide, paratiroidi, composizione del tubo digerente, esofago cervicale

**Organi e strutture contenute nel torace:** cavità pleurica, spazio mediastinico, trachea, bronchi, polmoni, esofago toracico, timo, cuore, pericardio, nervi vago e frenico

**Apparato circolatorio:** circolazione sanguigna: arterie, vene, capillari, circolazione polmonare, circolazione sistemica, aorta e principali arterie, principali vene: cava sup., cava inf., sistema portale, sistema delle v. azygos, vene superficiali degli arti, circolazione linfatica: struttura dei capillari, composizione della linfa, dotto toracico, linfonodi

**Organi e strutture contenute nell'addome:** stomaco, duodeno, intestino mesenterico, peritoneo, cieco e appendice, colon, fegato, colecisti, vie biliari extraepatiche, pancreas esocrino e endocrino, bile ed enzimi digestivi, reni, bacinetti renali, ureteri, surreni, milza

**Organi e strutture contenute nella cavità pelvica:** intestino retto, vescica urinaria, composizione dell'urina, uretra, organi riproduttivi femminili, organi riproduttivi maschili

### **Contents**

Cells and tissues ; Skeletal System ; Joints ; Muscular System ; Nervous System ; Sense and Sense Organs ; Cardiovascular System ; Blood ; Lymphatic System ; Respiratory System ; Digestive System ; Urinary System ; Reproductive System ; Endocrine System ; Skin

### **Metodologia didattica**

Lezioni frontali, didattica interattiva, utilizzo di manichini

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Dott. G. Citterio, Divisione di Medicina 1 Q - Tel 02.26432472 02.26437412

e-mail: [citterio.giovanni@hsr.it](mailto:citterio.giovanni@hsr.it)

il docente è disponibile per eventuali domande o approfondimenti al termine di tutte le lezioni o in altri giorni previo appuntamento da concordare.



**Fisiologia dell'apparato respiratorio:** Funzioni delle vie aeree, Controllo nervoso della respirazione, Volumi polmonari statici, Meccanica respiratoria, Diffusione dei gas, Barriera alveolo-capillare, Tensione superficiale e surfactante, Curva di legame dell'emoglobina per l'ossigeno, Trasporto di CO<sub>2</sub>, Rapporto ventilazione/perfusione, chemocettori centrali e periferici, Equilibrio acido-base, Emogasanalisi

**Fisiologia del rene:** Nefrone, Regolazione della filtrazione, Riassorbimento e secrezione tubulare, Clearance, Equilibrio idrico e distribuzione dei liquidi nell'organismo, Equilibrio elettrolitico, Ruolo renale nella regolazione equilibrio acido-base, Sistema renina-angiotensina-aldosterone, eritropoietina, Fisiologia della minzione, Composizione dell'urina

**Fisiologia dell'apparato digerente:** Cavo orale: saliva, denti, meccanismo della deglutizione, Esofago: peristalsi, Stomaco: produzione succo gastrico, fattore intrinseco, pancreas: composizione succo pancreatico, secretina-pancreozimina, Fegato: lobulo epatico, sistema portale, produzione della bile, composizione della bile, Intestino tenue: processi di digestione, struttura di villi e microvilli, processi di assorbimento, Controllo nervoso della peristalsi, Plessi mioenterico e sottomucoso

**Fisiologia delle ghiandole endocrine e dell'apparato riproduttivo:** Generalità sugli ormoni, Meccanismi di feed-back, Ipotalamo: dettaglio sulle funzioni, ADH e ossitocina, Sistema portale ipotalamo-ipofisario, Ipofisi, GH, ACTH, TSH, prolattina, FSH, LH, Tiroide, produzione e rilascio degli ormoni tiroidei, calcitonina, Paratiroidi, Paratormone e metabolismo del calcio, Surreni: midollare e corticale, aldosterone, corticosteroidi, Pancreas endocrino, Metabolismo del glucosio, Ormoni contro-insulari, Ovaio, Produzione di estrogeni e progestinici, Ciclo ovarico e ciclo uterino, Testicoli, Produzione cellule germinali

## Contents

**Neurological and muscular physiology:** Introduction to Cellular Electrophysiology; Processes by Which Particles Move Across Membranes; Physical Basis for the Transmembrane Potential; Properties of the Typical Neuronal Action Potential; Synaptic Transmission; Skeletal Muscle: Excitation-Contraction Coupling; Biochemistry of Contraction

**Cardiovascular physiology:** Electrical Activity of Cardiac Cells; The Electrocardiogram; Mechanical Activity of the Heart; Output of the Heart and its Control; The Systemic Circulation; The Microcirculation

**Physiology of respiration:** Mechanics of Respiration ; Pulmonary Ventilation and Diffusion; Pulmonary Circulation; Oxygen Transport by the Blood; Control of Respiration; Pulmonary Function Testing

**Renal Physiology:** Body Fluids: Compartments, Volumes and Composition ; Glomerular Filtration and Renal Blood Flow ; Mechanisms of Renal Tubular Transport ; Proximal Tubule Function ; Loop of Henle and Distal Nephron Function ; Urinary Concentration, Dilution, and Water Balance ; Renal Regulation of Sodium and Extracellular Fluid Volume ; Regulation of Acid Base Balance

**Gastrointestinal Physiology:** Control of Gastrointestinal Function; Gastrointestinal Motility; Gastrointestinal Secretions; Biliary Secretion and Excretion; Digestion; Absorption

**Endocrine Physiology:** The Anterior Pituitary; The Posterior Pituitary; The Endocrine Pancreas; The Thyroid Gland; Hormone Control of Calcium and Phosphate; Physiology of the Adrenal Gland; Male Reproductive Physiology; Female Reproductive Physiology

## Metodologia didattica

Lezioni frontali, didattica interattiva, utilizzo di manichini

## Recapito del docente e giorno di appuntamento

Dott. G. Citterio, Divisione di Medicina 1 Q

Tel 02.26432324 - e-mail: [citterio.giovanni@hsr.it](mailto:citterio.giovanni@hsr.it)

il docente è disponibile per eventuali domande o approfondimenti al termine di tutte le lezioni o in altri giorni previo appuntamento da concordare.



- conoscere e comprendere i principi fondamentali di 1) igiene ed in particolare dell'igiene ospedaliera e 2) di sicurezza dell'assistenza ai pazienti (*patient safety*), sia relativamente al tema della prevenzione e del controllo delle infezioni correlate all'assistenza che più in generale rispetto al tema della gestione del rischio clinico (risk management)

### **Educational objectives:**

At the end of each module the student will be able to:

- recognize priority health problems of local and global population on one hand, customize the own nursing care on health promotion (prevention of diseases, health protection, health education) on the other hand;
- have knowledge and understanding main principles of 1) hygiene, especially hospital hygiene and 2) patient safety, regarding to the activity of risk management and healthcare associated infections' prevention and control.

### **Contenuti della disciplina:**

#### **Igiene**

- Definizione di igiene e salute
- Determinanti di salute (fattori di protezione e di rischio), promozione della salute
- Indicatori ed obiettivi di salute a livello mondiale
- Immunizzazione attiva e passiva (concetti generali). I vaccini e il nuovo calendario vaccinale nazionale dell'infanzia
- Igiene degli alimenti

#### **Igiene ospedaliera**

- Rischio biologico e rischio infettivo
- Interazione micro-macro-organismo
- Concetti epidemiologici per la prevenzione ed il controllo delle malattie infettive
- Igiene delle mani
- Precauzioni d'isolamento in ospedale
- Le infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e il Comitato di Controllo delle Infezioni Ospedaliere (CIO)
- Procedure antimicrobiche e igiene ambientale
- Patogeni a trasmissione ematica, gestione dei rifiuti sanitari

### **Contents:**

#### **Priority health problems**

- Hygiene and Health definitions
- Health determinants (protection and risk factors) and health promotion
- Global Health goals and standards
- Active and passive immunization (general concepts): Vaccinations and the new national childhood vaccination schedule
- Food safety

#### **Health prevention**

- *Bio-hazard*
- *Micro-macro-organism interactions*
- *Epidemiologic concepts for prevention & control of infectious diseases*
- *Hand hygiene*
- *Isolation precautions in hospital*
- *Healthcare Associated Infections and Infection Control Committee*
- *Antimicrobial procedures and hospital cleaning*
- *Blood-Borne Pathogens and health waste*



## **Educational objectives**

The course in Clinical Microbiology is planned to give the basic knowledge of a) general microbiology, b) the general aspects and pathogenic mechanisms of medically important microorganisms, c) the basic concepts of immune response against microbial infection, and d) the basic principles of antimicrobial therapy. It also provides the principles of the microbiological diagnosis in order to allow the understanding of the procedures for a proper collection and transportation of clinical specimen.

## **Contenuti del modulo**

### **Microbiologia generale**

Flora microbica normale e risposta immune dell'ospite alle infezioni. Caratteristiche generali dei batteri e meccanismi di patogenicità batterica. Modalità di azione dei principali chemioterapici-antibiotici. Cenni di diagnostica batteriologica. Modalità di prelievo e trasporto dei materiali biologici per la diagnosi. Caratteristiche generali dei virus, azione patogena, interazione virus-ospite. Generalità su agenti antivirali e vaccini. Caratteristiche strutturali e biologiche di funghi e parassiti.

### **Microbiologia speciale**

Le principali specie di batteri e virus patogeni per l'uomo. Miceti e parassiti di interesse medico.

## **Contents**

### **General Microbiology**

Normal microbial flora of the human body and general mechanisms of specific/aspecific immune response against infections. General biological aspects of bacteria and pathogenesis of bacterial infections. Basic mechanisms of action of antimicrobial drugs. Principles of diagnostic medical microbiology. Guidelines on operating procedures for proper collection and transportation of clinical specimens. General properties of viruses, pathogenesis of viral diseases and virus-host interaction. General principles of antiviral drugs and vaccines. Structural and biological aspects of fungi and parasites.

### **Special Microbiology**

The most important pathogenic bacteria and viruses in medical microbiology. Medically significant fungi and parasites.

## **Metodologia didattica**

Lezioni frontali eseguite mediante presentazioni in Power Point ed esercitazioni teorico-pratiche

## **Bibliografia raccomandata**

Microbiologia clinica: Lanciotti E., CEA, Milano.

## **Bibliografia suggerita**

- Principi di Microbiologia Medica: M.Clementi, G.Antonelli, G.M. Rossolini; CEA, Milano.
- Microbiologia medica: E. Jawetz, J. L. Melnick, E.A. Adelberg; PICCIN, Padova.
- Virologia Medica: Antonelli G., Clementi M.; CEA, Milano.

## **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Indirizzo di posta elettronica: [carletti.silvia@hsr.it](mailto:carletti.silvia@hsr.it) - Telefono: 02-2643-3146

Il docente è a disposizione degli studenti previo appuntamento

## **Curriculum Scientifico**

Dr.ssa Carletti Silvia

Nata ad Ancona il 24 febbraio 1978, consegue la Maturità scientifica nel 1997 e nel medesimo anno si iscrive alla Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di

Guida dello Studente A.A. 2013-2014

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 32 di 200





## **Contenuti del modulo**

Legislazione: 2 ore

La tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro: quadro legislativo di riferimento. Definizioni preliminari a tutte le successive lezioni del modulo (rischio, pericolo, valutazione dei rischi, infortuni, incidenti, ecc.)

Organizzazione della sicurezza: 2 ore

I soggetti coinvolti nell'attuazione di quanto previsto dalla legislazione in materia di sicurezza: definizioni, compiti e responsabilità. Le funzioni di staff e le funzioni di linea. Esempi di applicazione in ambito sanitario.

I rischi negli ambienti di lavoro: 5 ore

Classificazione dei rischi: per la salute, per la sicurezza e legati all'organizzazione del lavoro. Presentazione dei vari fattori di rischio e delle principali misure di prevenzione e protezione:

- rischio fisico (radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, vibrazioni, microclima, illuminazione, ecc.)
- rischio biologico (cenni)
- rischio chimico (detergenti, disinfettanti, gas anestetici, formaldeide, lattice, chemioterapici, ecc.)
- rischio biomeccanico (movimentazione manuale dei carichi e dei pazienti, movimenti ripetuti, ecc. )
- rischi legati all'organizzazione del lavoro (stress, burn out, lavoro a turni, ecc.)
- altri fattori di rischio.

Per ciascun fattore di rischio illustrato verranno indicate le aree, all'interno delle strutture sanitarie, in cui è possibile che tali fattori di rischio siano presenti, una stima dell'entità del rischio ed una presentazione delle possibili misure preven-protettive implementabili.

I rischi per la riproduzione: 1 ora

La legislazione per la protezione delle lavoratrici madri

Valutazioni di rischi specifici: 2 ore

L'indice Mapo (new Mapo) per la valutazione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti ed illustrazione degli ausili

L'indice OCRA per la valutazione del rischio da movimenti ripetuti.

Presentazione di alcuni esiti di valutazioni dei rischi applicate ad unità operative sanitarie.

## **Contents:**

Legislation: 2 hours

The protection of health and safety in work environment: legislative framework. Essential definition for the other lessons of the course (risk, danger, estimation of risks, accidents etc.)

Safety organization: 2 hours

People involved in accomplishment of what said by safety legislation: definitions, duties and responsibilities. Examples of application in the health care environment.

Risks in work environment: 5 hours

Classification of risks: for health, safety and connected to work organization. Presentation of various risk causes of the main safety and precautionary measures:

- physical risk (ionizing and non ionizing radiations, noise, vibrations, microclimate, lighting etc.)
- biological risk (mentions)
- chemical risk (detergents, disinfectants, anaesthetic gas, formaldehyde, chemotherapy etc.)
- risks connected to work organization (stress, burn out, work shift etc.)
- biomechanic risk (manual moving of weights and of patients, repeated moving)

Areas inside the hospital structures where it is possible that risk causes may be found, an estimation of the level of risk and a presentation of the possible preventive and protection measures will be indicated for every risk cause shown.

Pregnancy risk: 1 hour

Legislation for the protection of working pregnancy people

Evaluation of specific risks: 2 hours

Mapo index (New Mapo) for risk evaluation of manual moving of patients and the explanation of auxiliary forms.

Ocra index for repeated movement risk evaluation

Presentation of some results of risk evaluations applied health care operative unities.

### **Metodologia didattica**

Lezioni frontali e presentazione di casi reali

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Su appuntamento - mail: [zani.paolo@hsr.it](mailto:zani.paolo@hsr.it)

### **Testi di riferimento**

Gobba: Rischi professionali in ambito ospedaliero, McGraw-Hill, 2000

Essendo tale testo fuori produzione e di difficile reperibilità, il docente si riserva, in attesa di iniziare le lezioni nel secondo semestre, di valutare ulteriori testi reperibili in commercio.

Il docente comunicherà in classe agli studenti il libro di testo da adottare.

### **Testi di approfondimento**

Foà e Ambrosi: Medicina del lavoro, Utet, 2003

Pitzurra, Pasquarella, D'Alessandro, Savino: La prevenzione dei rischi in sala operatoria, Società editrice l'universo, 1999

W. Charney: Modern Hospital Safety, Lewis Publishers, 1999

Gobbato: Medicina del lavoro, Masson, 2002

Gobba: Rischi professionali in ambito ospedaliero, McGraw-Hill, 2000

### **Curriculum Scientifico**

laureato al Politecnico di Milano in Ingegneria Ambientale nel 1994, dopo un breve periodo da libero professionista in uno studio di progettazione di impianti di depurazione, dal 1997 al 2002 in Regione Lombardia ha svolto funzioni di

- quadro responsabile delle attività di analisi e valutazioni dei rischi nelle sedi di lavoro dell'Ente;
- quadro responsabile dei finanziamenti dei progetti di sviluppo nei paesi del terzo mondo
- nominato nel 2000 Disaster manager per la Protezione Civile regionale per le situazioni di emergenza a livello territoriale regionale

Dal 2002 Responsabile del SPP della Casa di Cura San Raffaele Turro e del Centro di Malattie Infettive "San Luigi" dell'IRCCS San Raffaele.

Componente del comitato tecnico Scientifico - area sanitaria di Aias (associazione professionale Italiana ambiente e sicurezza)

Responsabile scientifico dei corsi ECM di formazione e addestramento in materia di sicurezza sul lavoro organizzati dall'IRCCS San Raffaele per il personale dipendente

Con Aispo ha partecipato a missioni tecniche per progetti di cooperazione in ambito sanitario nei paesi del Sud del mondo.



## Contents

Evolution of the concept of health: model comparison.

- Determinants of health: biological, environmental, lifestyle, health systems.
- Behavioral risk factors related to lifestyle (diet, smoking, alcohol, sedentary lifestyle).
- Short presentations of some epidemiological studies on lifestyle: Study STEPS, Okki health, HBSC.
- Definition of health promotion, health education and health, therapeutic education.
- The creation of networks and alliances for health promotion.
- Health promotion in hospital: Health Promoting Hospital (HPH).
- Measuring effectiveness in health promotion.
- Nurse role as health promoter.
- The concept of health literacy and life skills or life skills (WHO 1993).
- The phases of a project for health education: the cognitive phase, the design phase, the implementation phase, the evaluation phase.
- Essentials for effective communication in health education: criteria for selection of educational materials and analysis tools.

## Testi a riferimento

Saiani L. Promozione della salute, malattia acuta e cronica, in Saiani L & Brugnolli A, 2010, Trattato di Cure Infermieristiche, Idelson-Gnocchi, Napoli.

## Testi di approfondimento

Glossario della Promozione della salute, 11/2000, Traduzione dell'Health Promotion Glossary WHO - Ginevra, Traduzione italiana in versione ridotta a cura di P. Guiducci, Centro di

## Metodologia didattica

Lezioni frontali

## Indirizzo di posta elettronica, telefono, orario di ricevimento

Al termine delle lezioni o su appuntamento: tel. 02 2643 2521(2522); [galli.emanuele@hsr.it](mailto:galli.emanuele@hsr.it)

## Curriculum Scientifico

### Istruzione e formazione

Laureato in Infermieristica, titolo conseguito in data 23/10/2002 presso Università Vita e Salute San Raffaele, autore del lavoro di tesi di Laurea Triennale *"Gli infermieri e le figure di supporto. Indagine conoscitiva sul ruolo e sull'impatto dell'O.T.A. nell'assistenza infermieristica di base"*.  
Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, titolo conseguito in data 27 Novembre 2008 presso Università degli Studi di Milano Bicocca, autore del lavoro di Tesi di Laurea Magistrale dal Titolo *"Cure intermedie ed Unità a gestione infermieristica: una alternativa per l'assistenza al paziente in fase post acuta"*, pubblicato con Lulù Editore (2008).

### Esperienza Professionale

- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale e Urgenza - Week Surgery IRCCS San Raffaele - Milano; da Maggio 2008;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Endocrinopancreatica ed epatobiliare IRCCS San Raffaele - Milano; da Gennaio 2004;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale IRCCS San Raffaele - Milano; da Novembre 2002;
- Assistente di tirocinio degli studenti del corso di Laurea In Infermieristica presso Università Vita e Salute San Raffaele
- Tutor presso il Corso di Laurea In Infermieristica Università Vita e Salute San Raffaele da marzo 2010 ad oggi

**Particolari campi di Interesse**

- Gestione del percorso post operatorio secondo il programma ERAS e punti di contatto con il processo di Educazione terapeutica/al paziente
- Educazione al paziente e impatto nell'assistenza infermieristica

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**1° Anno di Corso – Classe 2016 - A.A. 2013/2014**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	II	6	2	Patologia generale	MED/04	24	Prof. Poli Guido Dr. Bondanza Attilio
			2	Farmacologia generale	BIO/14	24	Dr.ssa Sciorati Clara
			2	Semeiotica e Fisiopatologia	MED/09	24	Dr.ssa Rovere Q. Patrizia
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Prof. Poli Guido</b>							

**Competenze esito**

Lo studente utilizza il processo assistenziale avvalendosi dei fondamenti della patologia e fisiopatologia e integra le conoscenze e le abilità dell'assistenza per erogare una cura infermieristica, adottando il ragionamento diagnostico necessario per identificare le alterazioni fisiopatologiche, le correlazioni sistemiche tra organi ed apparati ed i concetti generali di farmacocinetica e farmacodinamica

**Obiettivi formativi dell'Insegnamento**

Il corso si propone di:

- far acquisire i concetti base riguardanti le principali malattie ed i processi patogenetici fondamentali; descrivere le principali alterazioni cellulari nel corso della malattia, i meccanismi fisiopatologici che possono determinarle in diversi distretti dell'organismo.
- riconoscere e distinguere le strutture che compongono il sistema immunitario e i meccanismi con i quali si attiva la risposta immunitaria; conoscere le cause generali di alterazione delle funzioni metaboliche e riconoscerne le conseguenze sui sistemi omeostatici dell'organismo ed i rispettivi sintomi.
- Identificare i meccanismi alla base della determinazione di sintomi e segni di malattia a livello sistemico e dei vari distretti con attenzione particolare all'inserimento di ciascun elemento nel quadro fisiopatologico della condizione di base.
- descrivere le caratteristiche farmacocinetiche, farmacodinamiche generali dei farmaci; conoscere le modalità di somministrazione ed i fattori che possono modificare la risposta ad un farmaco con i rispettivi rischi e reazioni all'uso degli stessi.

**Modalità d'Esame**

Prova scritta

**Testi di riferimento**

Clayton-Stock-FONDAMENTI DI FARMACOLOGIA PER INFERMIERI Editore: EDISES

Cella - Di Giulio - Gorio - Scaglione - FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE PER LE LAUREE SANITARIE ed. PICCIN

Pontieri G.M., Patologia generale e fisiopatologia generale, Padova, Piccin, 2007, 2/a ed.

Potter-Perry, Infermieristica generale-clinica, Napoli, Sorbona, 2006





patients with acquired immunodeficiency syndrome: selective impairment of chemotaxis. Clin. Exp. Immunol, 62: 136-142, 1985.

- G. Poli, J. Orenstein, A. Kinter, T.M. Folks, & A.S. Fauci. Interferon alpha but not AZT suppresses HIV expression in chronically infected cell lines. Science, 244: 575-577, 1989.
- G.P. Rizzardi, R.A. Morawetz, E. Vicenzi, S.Ghezzi, G. Poli, A. Lazzarin, & G. Pantaleo for the Swiss HIV Cohort. CCR2 polymorphism and nonprogressive HIV disease. Nature Med., 4:252, 1998.
- M. Alfano, A. Crotti, E. Vicenzi, & G. Poli. New players in cytokine control of HIV infection. Current HIV/AIDS Report, 5:27-32, 2008.
- E. Cassol, L. Cassetta, C. Rizzi, M. Alfano, & G. Poli. Macrophage polarization and HIV-1 infection. J. Leuk. Biol., 87:599-608, 2010.

## **Curriculum Scientifico – Dr. Bondanza**

### **Studi**

- 1991 Diploma di Maturità Scientifica, Istituto Salesiano Sant’Ambrogio, Milano  
1997 Laurea in Medicina e Chirurgia (110/110 e lode), Università degli Studi di Milano  
2001 Specializzazione in Allergologia ed Immunologia Clinica (100/100 e lode), Università degli Studi di Milano  
2006 PhD in Molecular Medicine (with honors), Vita-Salute S. Raffaele University, Milano

### **Esperienza Professionale**

- 1/98-12/02 Medico Interno, Divisione di Medicina Interna (Prof. C. Rugarli), Istituto Scientifico Ospedale S. Raffaele, Milano  
01/03-06/05 Medico Interno, Unità di Ematologia e Trapianto di Midollo Osseo (Prof. C. Bordignon), Istituto Scientifico Ospedale S. Raffaele  
07/05-05/08 Postdoctoral Research Associate, Department of Immunohematology and Blood Bank (Prof. E. Goulmy), Leiden University Medical Center, NL  
06/08-05/09 Direttore Medico (Immuno-oncology Group), Pfizer Oncology Business Unit, New York, NY  
06/09-05/12 Physician Scientist, Experimental Hematology (Head: C. Bonini) and Bone Marrow Transplantation Unit (Head: F Ciceri), S. Raffaele Scientific Institute  
06/12-oggi Group Leader (Leukemia Immunotherapy), Division of Regenerative Medicine, Stem Cells and Gene Therapy, S. Raffaele Scientific Institute

### **Esperienze didattiche**

- 02/03-12/06 Docente di Patologia Generale, Corso di Laurea in Osteopatia (parificato con Master Degree in Osteopathy, Wales University UK), Istituto Superiore di Osteopatia, Milano  
01/07-oggi Professore a Contratto in Immunologia e Oncologia Molecolare (MED/04), Corso di Laurea in Biotecnologie, Università Vita-Salute S. Raffaele, Milano  
09/11-07/12 Docente di Fisiopatologia Molecolare, Corso di Laurea in Osteopatia (convenzionato con l’Università Bicocca di Milano), International College of Osteopathic Medicine, Milano  
06/13-oggi Professore a Contratto e Responsabile del Modulo: “Biomarcatori in oncologia translazionale” (MED/06), Corso di Laurea in Biotecnologie, Università Vita-Salute S. Raffaele

Il Dr. Bondanza è stato correlatore di numerose tesi di laurea in Medicina e Chirurgia, ed in Biotecnologie presso l’Università degli Studi di Milano, l’Università Bicocca e l’Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano. Attualmente è Director of Studies di due studenti di PhD dell’International School in Molecular Medicine at the Vita-Salute S. Raffaele University.





**Modulo: MED/09 Semeiotica e Fisiopatologia**  
**Docente: Dr.ssa Patrizia Rovere Querini**

**Obiettivi formativi del modulo**

Al termine del modulo, lo studente sarà in grado di comprendere le cause determinanti e i meccanismi patogenetici delle malattie dell'uomo, con particolare riguardo ai fenomeni organo-tessuto-specifici maggiormente rilevanti in Fisiopatologia umana e di utilizzare una terminologia corretta nella comunicazione infermieristica professionale e scientifica in relazione alle principali alterazioni fisiopatologiche.

**Educational objectives**

The student is expected to obtain a general insight on the aetiologies and the pathogenetic mechanisms involved in human diseases, with attention to the events specific for given organ and specific tissues which have relevant implications for human pathophysiology, to the associated symptoms and signs. Moreover he/she will develop an appropriate glossary to describe appropriately the more frequent physiopathologic alterations.

**Contenuti del modulo**

Fisiopatologia e semeiotica dell'apparato cardiovascolare  
Fisiopatologia e semeiotica dell'apparato respiratorio  
Fisiopatologia e semeiotica dell'apparato gastroenterico e endocrino  
Fisiopatologia e semeiotica delle malattie sistemiche  
Fisiopatologia e semeiotica della termoregolazione  
Fisiopatologia del rene e della regolazione della pressione arteriosa  
Fisiopatologia del sangue e del sistema dell'emostasi

**Contents**

Physiopathology and medical semeiotics of the cardiovascular system  
Physiopathology and medical semeiotics of the respiratory system  
Physiopathology and medical semeiotics of the gastroenteric and endocrine systems  
Physiopathology and medical semeiotics of systemic diseases  
Physiopathology of the kidney and regulation of arterial pressure  
Physiopathology of the blood and of haemostasis

**Metodologia didattica**

Il corso si baserà su lezioni frontali

**Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Interno 6768, [roverequerini.patrizia@hsr.it](mailto:roverequerini.patrizia@hsr.it) su appuntamento

**Curriculum Scientifico**

Nata a Milano l'11 marzo 1969

tel. 02.2643.4864, Fax 02.2643.4706 - e.mail: [rovere.patrizia@hsr.it](mailto:rovere.patrizia@hsr.it)

1. Laurea in Medicina e Chirurgia: 29 luglio 1994, presso l'Università degli Studi di Milano con votazione 110/110 e lode. Tesi sperimentale: "Meccanismi di regolazione dell'integrina  $\alpha_L\beta_2$  (LFA-1) coinvolti nel processo di de-adesione leucocitaria" (relatore: Prof. C. Rugarli).
2. Attività post-laurea: 1994-1995: medico interno, Divisione di Medicina II, Ospedale S. Raffaele, Milano.
3. Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo: aprile 1995.
4. Dottorato di Ricerca: 22 maggio 2000, presso la Open University, London/DIBIT Ospedale S. Raffaele, Milano. Tesi sperimentale: "Clearance of dying cells by scavenger and antigen presenting phagocytes: implications for immunity and tolerance" (Relatore: Prof. C. Rugarli,

Guida dello Studente A.A. 2013-2014

Pag. 44 di 200

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Università di Milano; Esaminatore interno: Prof. E. Clementi, Università della Calabria; Esaminatore esterno: Prof. J. Savill, University of Edinburgh).

5. Specializzazione in Allergologia ed Immunologia Clinica: 5 ottobre 2002, presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele, Milano con votazione 70/70 e lode. Tesi sperimentale: "Morte cellulare nella patogenesi del lupus eritematoso sistemico. Ruolo di adiuvanti endogeni, opponine e molecole decoy" (relatore Prof.ssa M.G. Sabbadini).
6. Periodo di studio continuativo all'estero: 1995-1997, presso il "Centre d'Immunologie INSERM-CNRS de Marseille-Luminy" (Prof. J. Davoust), Marsiglia, Francia.
7. Vincitrice di Idoneità alla posizione di Professore Associato, Settore disciplinare MED/09 - MEDICINA INTERNA, Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA. concorso bandito dall'Università degli Studi di PALERMO, II sessione 2005; data di certificazione regolarità atti: 09/12/2008.
8. Borse di studio e contratti:  
1995: Contratto con Milano Ricerche su progetto dal titolo: "Construction of a plasmidic vector containing the TNF- $\alpha$  promoter and the luciferase gene".  
1995-1997: "Post vert" triennale dell'*Institut Superior de la Santé et de la Recherche Medicale*. Presso il "*Centre d'Immunologie INSERM-CNRS de Marseille-Luminy*", Marsiglia, Francia.  
1997-1999: Borsa di studio triennale "Mario e Valeria Rindi" della Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro sul progetto dal titolo: "Priming di linfociti citotossici antitumorali da parte di cellule dendritiche umane e murine dopo fagocitosi di cellule tumorali in apoptosi".
9. Titoli e riconoscimenti:  
1988 e 1995: Premio di studio "*A. Origlia*", assegnato da Unione Commercianti, Milano.  
1998: Premio *Roche per la Ricerca in Immunologia*, assegnato dalla Società Italiana di Immunologia.  
1999: Premio *Cecilia Cioffrese per ricerche sul cancro*, assegnato dalla Fondazione Carlo Erba.  
2000: Premio di Ricerca *Società Italiana di Medicina Interna-Fondazione Aventis Ente Morale*.  
2011: *Vice-Chair* (con Nathalié Frank), *Gordon Conference* on "Apoptotic cell Recognition and clearance".  
2013: *Chair* (con Nathalié Frank), *Gordon Conference* on "Apoptotic cell Recognition and clearance".

Lavori scientifici della dott.ssa Rovere Querini sono stati ampiamente citati, con un numero di citazioni totali superiore a 4700 e un h index pari a 35: dei 122 lavori pubblicati dopo il 1995, 35 lavori sono stati citati almeno 35 volte (dati ricavati dalla banca dati bibliografica citazionale multidisciplinare Scopus e aggiornati ad aprile 2012). L' impact factor cumulativo delle sole pubblicazioni in extenso (118 lavori su riviste internazionali recensite) è superiore a 540 (dati bibliometrici dal Journal Citation Report dell'ISI, 2008).

Suoi lavori sono stati segnalati come "papers of special interest" e come "papers of outstanding interest" dalle Bibliographies of the Current World Literature, *Current Opinion in Immunology*, (1997, 1999, 2000, 2005, 2006, 2008), *Current Opinion in Microbiology* (1999), *Current Opinion in Nephrology and Hypertension* (1999 e 2007), *Current Opinion in Rheumatology* (2000), *Current Opinion in Hematology* (2010).

8. Affiliazione a Società scientifiche:

1993-ad oggi: Socio Corrispondente e poi Effettivo della Società Italiana di Immunologia, Immunologia Clinica e Allergologia.

1998-ad oggi: Membro del Programma di Immunoterapia e Terapia Genica del Cancro, IRCCS Ospedale S. Raffaele, Milano.

9. Appartenenza a comitati editoriali e responsabilità in campo scientifico: Dal 2003 al 2008 è stata Assistant Editor for special issues dello European Journal of Histochemistry. Fa parte del pannello dei reviewers delle seguenti riviste internazionali censite: Apoptosis, Arthritis and Rheumatism, Cell Death and Differentiation, Expert Opinion in on Biological Therapies, The Journal of Immunology, The Journal of Leukocyte Biology, Human Gene Therapy, The Journal of Autoimmunity, The European Journal of Histochemistry. È responsabile della supervisione scientifica dei progetti di ricerca dell'Istituto Superiore di Osteopatia - Milano/

University of Wales – UK. Fa inoltre parte del pannello dei revisori dei progetti di ricerca dell'università di Padova.

10. Titolarità di fondi di ricerca:

**GRANT attualmente in essere:**

FP7-HEALTH-2009	ENDOSTEM	2009-2014	Activation of vasculature associated stem cells and muscle stem cells for the repair and maintenance of muscle tissue *
MIUR	FIRB-IDEAS	2009-2014	Infiammazione e rigenerazione muscolare in assenza di popolazioni selezionate di macrofagi
AIRC	IG2011	2011-2014	In vivo imaging of HMGB1-dependent peritoneal spreading of ovarian cancer**.
Ministero della Salute	RF09-027R	2011-2014	HMGB1-blockade as a therapeutic tool in Systemic Lupus Erythematosus.

\*PI David Sassoon; Co-PI Silvia Brunelli; \*\* PI Angelo Manfredi.

**GRANT recentemente terminati**

Regione Lombardia	Metadistretti	2009-2012	AUTOIMMUNO-CARE: piattaforma per la diagnosi multitarget dell'autoimmunità basata sulla tecnologia dei microarrays di proteine
AIRC	R0354	2009-2010	Strategies to increase the efficacy of gene-modified T-cell treatments of human cancer
Ministero della Salute	ROCONV20/07	2007-2010	Innate Immunity and gastrointestinal cancer as paradigm: from new molecules to the bed side
Fondazione CARIPLO	CAR-5121	2008-2010	Ottimizzazione di un protocollo di terapia cellulare per la Distrofia Muscolare di Duchenne

In passato è stata inoltre:

- **Co-principal investigator** nel progetto "Recombinant vaccines for cancer treatment and prevention." Coordinatore G. Parmiani Supporting agency: **FIRB** Durata: 2001-2003. Finanziamento attribuito al gruppo 156.000 Euro.
- **Co-principal investigator** nel progetto "Clinical trials of cancer immunotherapy: development of standardized methods for immunological follow-up" Principal Investigator: C. Bordignon Supporting agency: **AIRC** Durata: 2003-2004. Finanziamento attribuito al gruppo 55.000 Euro.
- **Coordinatore europeo** del Progetto "Clearance of apoptotic cells discovery of autoantigens and therapy for autoimmune diseases". 2003-2005. Funding agency: European Commission nell'ambito del V° Programma Quadro – Cell Factory. Contributo finanziario totale approvato dalla EC: 2.058.015 Euro. *Membri del Consorzio coordinati dalla dottoressa Rovere Querini sono: G.Chimini (Francia); I. Dransfield (Regno Unito); L. Fesus (Ungheria); C. Gregory (Regno Unito); C Haslett (Regno Unito); M.Hengartner*

(Svizzera); M.Hermann (Germania); M.Piacentini (Italia); P. Rovere-Querini (Italia); J.Savill (Regno Unito); D.Soldateschi (Italia); C.Traversari (Italia).

- **Co-principal investigator** nel progetto "Identifications of factors correlating with successful outcome in patients undergoing cancer immunotherapy" Principal Investigator: C. Bordignon Supporting agency: **AIRC** Durata: 2004-2005. Finanziamento attribuito al gruppo 67.000 EURO

La dott.ssa Rovere-Querini ha inoltre svolto oltre 30 relazioni su invito in simposi e congressi internazionali, tra cui:

- International Symposium: investigating cell dynamics and death by conventional and confocal microscopy. 3-6 maggio 1999, Pavia.
- 10th Euroconference on Apoptosis "Charming to Death". 10-13 ottobre 2002, Istituto Pasteur, Paris.
- International Symposium of the Interdisciplinary Center for Clinical Research Erlangen. 13-15 marzo 2003, Bamberg.
- Gordon research conference on apoptotic cell recognition and clearance, Connecticut College, New London, CT, USA. 23.6.2005
- EMBO workshop on innate danger signals and HMGB1, Milano, Italy. 10.2.2006
- Eurocancer 2007, Paris, France. 27.6.2007
- Aegean Conferences. 5th international conference on innate immunity, Chania, Crete, Greece; 25.6.2008
- The International *Ideas* Meeting on Damage Associated Molecular Patterns and Alarmins, Pittsburgh; 30.8.2008.
- Gordon Research Conference on Apoptotic Cell Recognition & Clearance Worm-Fly-Vertebrate-Human Clearance And Failure New London, NH. 29.6.2009
- Clearance of dying cells in healthy and diseased immune system, Jerusalem, Israel. 10.5.2010

E' stata inoltre chair della sessione su Immunità Innata al Sesto Congresso Nazionale della Società Italiana di Immunologia, Immunologia Clinica e Reumatologia, Roma (13.6.2008).

**ATTIVITA' DI COORDINAMENTO IN CAMPO SCIENTIFICO:** la Dr.ssa Patrizia Rovere-Querini coordina l'attività di ricerca di laboratori europei coinvolti nello studio della fagocitosi di cellule apoptotiche, nell'ambito di progetti comuni volti all'identificazione di nuovi antigeni in pazienti con lupus eritematoso sistemico (vedi titolarità di fondi di ricerca- sito [www.apoclear.com](http://www.apoclear.com)). Ha inoltre coordinato l'organizzazione di due incontri ad hoc tenutisi a Marsiglia, presso il CIML (APOCLEAR 2002) e a Milano, presso l'Università Vita-Salute San Raffaele (APOCLEAR 2004). Coordina nell'ambito del Programma di Immunoterapia e Terapia Genica del Cancro gli studi dedicati all'utilizzo di cellule tumorali apoptotiche come fonte alternativa di antigeni tumorali in prospettiva di nuove strategie immunoterapeutiche. E' stata recentemente eletta a larghissima maggioranza Vice-chair della prossima Gordon Conference su "Apoptotic cell recognition and clearance" (2011) e Chair di quella successiva (2013, con Nathalié Frank).

#### **INTERESSI PRINCIPALI DI RICERCA**

Ruolo della morte cellulare nella patogenesi di connettiviti e vasculiti sistemiche

Ruolo dell'immunità innata nei meccanismi di danno e riparazione dei tessuti

Regolazione dell'attivazione leucocitaria in vitro e in vivo, con attenzione particolare alle vie molecolari che determinano le capacità funzionali e la suscettibilità all'apoptosi di cellule dendritiche e linfociti T umani.

#### **Lavori in extenso pubblicati su riviste internazionali recensite:**

autrice e co-autrice di 122 lavori in extenso pubblicati su riviste internazionali, con un impact factor totale pari a 540 (JCR dell'ISI, ed. 2008).

Negli ultimi due anni:

1. Mekinian A, Lachassinne E, Nicaise-Roland P, Carbillon L, Motta M, Vicaut E, Boinot C, Avcin T, Letoumelin P, De Carolis S, **Rovere-Querini P**, Lambert M, Derenne S, Pourrat O, Stirnemann J, Chollet-Martin S, Biasini-Rebaioli C, Rovelli R, Lojacono A, Ambrozic A, Botta

- A, Benbara A, Pierre F, Allegri F, Nuzzo M, Hatron PY, Tincani A, Fain O, Aurousseau MH, Boffa MC. European registry of babies born to mothers with antiphospholipid syndrome. *Ann Rheum Dis.* 2012 May 15.
2. Canti V, Maggio L, Ramirez G, Locatelli A, Cozzolino S, Ramoni V, Ruffatti A, Tonello M, Valsecchi L, Rosa S, Inversetti A, Manfredi A, Sabbadini M, Castiglioni M, **Rovere-Querini P**. Hypertension negatively affects the pregnancy outcome in patients with antiphospholipid syndrome. *Lupus.* 2012;21:810-2.
  3. Bosurgi L, Corna G, Vezzoli M, Touvier T, Cossu G, Manfredi AA, Brunelli S, **Rovere-Querini P**. Transplanted Mesoangioblasts Require Macrophage IL-10 for Survival in a Mouse Model of Muscle Injury. *J Immunol.* 2012;188:6267-77.
  4. Maugeri N, Baldini M, Ramirez GA, **Rovere-Querini P**, Manfredi AA. Platelet-leukocyte deregulated interactions foster sterile inflammation and tissue damage in immune-mediated vessel diseases. *Thromb Res.* 2012;129:267-73.
  5. Taraborelli M, Ramoni V, Brucato A, Airò P, Bajocchi G, Bellisai F, Biasi D, Blagojevic J, Canti V, Caporali R, Caramaschi P, Chiarolanza I, Codullo V, Cozzi F, Cuomo G, Cutolo M, De Santis M, De Vita S, Di Poi E, Doria A, Faggioli P, Favaro M, Ferraccioli G, Ferri C, Foti R, Gerosa A, Gerosa M, Giacuzzo S, Giani L, Giuggioli D, Imazio M, Iudici M, Iuliano A, Leonardi R, Limonta M, Lojaco A, Lubatti C, Matucci-Cerinic M, Mazzone A, Meroni M, Meroni PL, Mosca M, Motta M, Muscarà M, Nava S, Padovan M, Pagani G, Paolazzi G, Peccatori S, Ravagnani V, Riccieri V, Rosato E, **Rovere-Querini P**, Salsano F, Santaniello A, Scorza R, Tani C, Valentini G, Valesini G, Vanoli M, Vigone B, Zeni S, Tincani A; on behalf of the IMPRESS Investigators. Brief Report: Successful pregnancies but a higher risk of preterm births in patients with systemic sclerosis: An Italian multicenter study. *Arthritis Rheum.* 2012;64:1970-1977.
  6. Cottone L, Valtorta S, Capobianco A, Belloli S, **Rovere-Querini P**, Fazio F, Manfredi AA, Moresco RM. Evaluation of the role of tumor-associated macrophages in an experimental model of peritoneal carcinomatosis using (18)F-FDG PET. *J Nucl Med.* 2011;52:1770-7.
  7. Baldini M, Maugeri N, Ramirez GA, Giacomassi C, Castiglioni A, Prieto-González S, Corbera-Bellalta M, Comite GD, Papa I, Dell'antonio G, Ammirati E, Cuccovillo I, Vecchio V, Mantovani A, **Rovere-Querini P**, Sabbadini MG, Cid MC, Manfredi AA. Selective up-regulation of the soluble pattern-recognition receptor pentraxin 3 and of vascular endothelial growth factor in giant cell arteritis: relevance for recent optic nerve ischemia. *Arthritis Rheum.* 2012;64:854-65.
  8. Capobianco A, Monno A, Cottone L, Anna Venneri M, Biziato D, Di Puppo F, Ferrari S, De Palma M, Manfredi AA, **Rovere-Querini P**. Proangiogenic Tie2+ macrophages infiltrate human and murine endometriotic lesions and dictate their growth in a mouse model of the disease. *Am J Pathol.* 2011;179:2651-59.
  9. Canti V, Castiglioni MT, Rosa S, Franchini S, Sabbadini MG, Manfredi AA, **Rovere-Querini P**. Pregnancy outcomes in patients with systemic autoimmunity. *Autoimmunity.* 2012;45:169-75.
  10. Maugeri N, Malato S, Femia EA, Pugliano M, Campana L, Lunghi F, **Rovere-Querini P**, Lussana F, Podda G, Cattaneo M, Ciceri F, Manfredi AA. Clearance of circulating activated platelets in polycythemia vera and essential thrombocythemia. *Blood.* 2011;118:3359-66.
  11. Maugeri N, **Rovere-Querini P**, Slavich M, Coppi G, Doni A, Bottazzi B, Garlanda C, Cianflone D, Maseri A, Mantovani A, Manfredi AA. Early and transient release of leukocyte pentraxin 3 during acute myocardial infarction. *J Immunol.* 2011;187:970-9.
  12. Ruffatti A, Tonello M, Visentin MS, Bontadi A, Hoxha A, De Carolis S, Botta A, Salvi S, Nuzzo M, **Rovere-Querini P**, Canti V, Mosca M, Mitic G, Bertero MT, Pengo V, Boffa MC, Tincani A. Risk factors for pregnancy failure in patients with anti-phospholipid syndrome treated with conventional therapies: a multicentre, case-control study. *Rheumatology (Oxford).* 2011;50:1684-9.
  13. Pagani A, Nai A, Corna G, Bosurgi L, **Rovere-Querini P**, Camaschella C, Silvestri L. Low hepcidin accounts for the proinflammatory status associated with iron deficiency *Blood.* 2011;118:736-46



14. Vezzoli M, Castellani P, Corna G, Castiglioni A, Bosurgi L, Monno A, Brunelli S, Manfredi AA, Rubartelli A, **Rovere-Querini P**. High-mobility group box 1 release and redox regulation accompany regeneration and remodeling of skeletal muscle. *Antioxid Redox Signal*. 2011;15:2161-74.
15. Bosurgi L, Manfredi AA, **Rovere-Querini P**. Macrophages in injured skeletal muscle: a perpetuum mobile causing and limiting fibrosis, prompting or restricting resolution and regeneration. *Front Immunol*. 2011;2:62.
16. Castiglioni A, Canti V, Rovere-Querini P, Manfredi AA. High-mobility group boxB1 (HMGB1) as a master regulator of innate immunity. *Cell Tissue Res*. 2011;343:189-99.



**Modulo: MED/18 Chirurgia Generale**  
**Docente: Dr. Beneduce Aldo Alberto**

**Obiettivi formativi del modulo**

Lo studente alla fine del corso sarà in grado di:

- descrivere dopo aver compiuto un percorso metodologico i segni e i sintomi dei principali quadri clinici di chirurgia generale.

**Educational objectives**

To describe, following a methodological path, signs and symptoms of the main pathologies in general surgery

**Contenuti del modulo**

- fisiopatologia del paziente chirurgico
- la nutrizione enterale e parenterale
- il tumore della mammella
- la patologia gastrica ( ulcera-gastrite, malattia peptica, neoplasia )
- le patologie del colon ( malattie infiammatorie, neoplasie, rettocolite ulcerosa)
- le patologie epatiche ( litiasi, neoplasie )
- le patologie pancreatiche (pancreatiti, neoplasia)
- la chirurgia del polmone
- la chirurgia della tiroide

**Contents**

- pathophysiology of the surgical patients
- enteral nutrition and parenteral
- breast cancer
- gastric diseases (peptic ulcer, gastritis, cancer)
- colon diseases (inflammatory diseases, cancer, ulcerative colitis)
- hepatic diseases (choledocholithiasis, cancer)
- pancreatic diseases (pancreatitis, cancer)
- lung surgery
- thyroid surgery

**Testi di riferimento**

R.Dionigi: *Chirurgia, basi teoriche e Chirurgia Generale*, IV edizione, Ed. Masson, Milano, 2006  
Mulholland et al. *Greenfield's Chirurgia, principi scientifici e pratici 2010, volume 1-2*

**Testi di approfondimento**

Sabiston: *Trattato di Chirurgia. Le basi biologiche della moderna pratica chirurgica.* Ed. Delfino, 2002

**Metodologia didattica**

lezioni frontali, presentazione interattiva di casi clinici

**Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Int. 5642 – [beneduce.aldoalberto@hsr.it](mailto:beneduce.aldoalberto@hsr.it)

**Curriculum Scientifico**

Laurea in Medicina e Chirurgia -Università degli Studi di Milano  
Specializzazione in Chirurgia Generale – Università Vita-Salute San Raffaele  
Conseguimento del brevetto ATLS (Advanced Trauma Life Support)  
Dirigente Medico del Pronto Soccorso e Reparto Chirurgia Generale ed Urgenze – Ospedale San Raffaele s.r.l.

Dall'a.a. 2012/2013 Coordinatore per l'Insegnamento di Infermieristica clinica in chirurgia, docente del modulo MED/18 Chirurgia Generale al Corso di Laurea in Infermieristica – Università Vita-Salute San Raffaele

Dal 2002 Tutore universitario per il Corso di Clinica Chirurgica (VI anno di corso) e tutore universitario per il Corso di Propedeutica Chirurgica (II anno di corso) - Università Vita-Salute San Raffaele

Tutore universitario per l'attività didattica tutoriale a piccoli gruppi ed affiancamento del Docente per l'attività didattica plenaria Università Vita-Salute San Raffaele

Coautore di diverse pubblicazioni scientifiche fra le quali:

-Il trattamento chirurgico delle patologie pancreatiche a cura di Walter Siquini Ed. Alpes Roma 2008

-Medicina Critica a cura di Ezio Romano Edizioni Utet 2010 Tomo 1

§§

### **Modulo: MED/45 Infermieristica clinica in chirurgia**

**Docente: Dr. Umberto Casiraghi**

#### **Premessa**

Il modulo di Infermieristica clinica in chirurgia si propone di offrire allo studente l'opportunità di acquisire la metodologia e i contenuti assistenziali ed educativi essenziali rivolti a persone e famiglie che presentano problemi di salute correlati a patologie di interesse chirurgico nella fase pre, intra ed extra ospedaliera. Le situazioni sono state selezionate in base alla rilevanza epidemiologica e all'esemplarità assistenziale.

In particolare:

- il paziente con patologia colica sottoposto a resezione colica e confezionamento di colostomia;
- il paziente con patologia gastrica sottoposto ad intervento di gastrectomia totale;
- il paziente con patologia pancreatica sottoposto a resezione pancreatica.

#### **Competenze esito dello studente**

Al termine del modulo lo studente:

- definirà i concetti fondamentali dell'assistenza infermieristica perioperatoria secondo prove di efficacia;
- acquisirà gli elementi, a partire da un caso descritto, per l'**accertamento** infermieristico finalizzato alla **identificazione** dei problemi nel pre e nel post operatorio dei quadri clinici di interesse chirurgico indicati in precedenza;
- acquisirà gli elementi per la **pianificazione** e **risoluzione** di tali problemi attraverso l'individuazione degli interventi infermieristici appropriati basati su prove di efficacia e orientati alla ripresa del self care per una dimissione sicura.
- Acquisirà gli elementi per la **misurazione degli esiti** prodotti dall'assistenza infermieristica.
- Acquisirà gli elementi per fornire **educazione** sanitaria al paziente e ai suoi familiari

#### **Contenuti**

##### **Concetti generali di Enhanced Recovery After Surgery**

Assistenza infermieristica basata sul modello ERAS

##### **Concetti generali della fase preoperatoria**

Gli obiettivi dell'assistenza al paziente nella fase pre operatoria: valutazione preoperatoria con strumenti validati, l'introduzione di manovre correttive al fine di evitare potenziali problemi nel postoperatorio, la preparazione del paziente alla diagnostica preoperatoria e all'intervento chirurgico per la prevenzione delle infezioni e delle complicanze intra e post operatorie.

##### **Concetti generali della fase intraoperatoria**

Concetti generali di chirurgia (laparotomia / laparoscopia / single port, HIPEC, ...)

Gli accessi vascolari (cvc, cvp, picc, midline, PAC, catetere di tesio) e gestione infermieristica  
L'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici correlati alla procedura chirurgica per garantire la sicurezza del paziente durante l'intervento e prevenire eventuali problemi nella fase postoperatoria. (la prevenzione di lesioni da posizionamento, ustioni, ipotermie, il posizionamento del sondino naso gastrico, dei drenaggi, dei cateteri venosi e arteriosi)

Recovery room:

- la valutazione dello stato neurologico al risveglio e valutazione del dolore con l'uso di scale
- cenni di svezzamento respiratorio ed eventuali difficoltà respiratorie

### **Concetti generali della fase postoperatoria**

L'assistenza infermieristica nella fase postoperatoria. L'importanza del monitoraggio, l'identificazione delle complicanze e il loro trattamento, principali interventi infermieristici nella fase post operatoria..

- o L'osservazione al rientro dalla sala operatoria;
- o Il cartellino anestesiológico: uno strumento per la raccolta dati
- o monitoraggio emodinamico
- o la rilevazione dei parametri vitali;
- o la valutazione dello stato neurologico
- o monitoraggio di segni e sintomi legati all'ipotermia
- o gestione della PONV
- o cenni sul controllo e gestione del dolore acuto post operatorio;
- o controllo quali/quantitativo dei drenaggi e della diuresi, il controllo e gestione della medicazione chirurgica
- o monitoraggio idroelettrolitico e gestione dei liquidi infusi
- o il controllo glicemico
- o riconoscimento e gestione precoce delle complicanze (ileo paralitico, sanguinamenti, ...)
- o cenni sulle pompe peristaltiche
- o la pressione venosa centrale;
- o gestione della nutrizione parenterale e enterale attraverso sondino naso-digiunale, digiuno stomia o peg;
- o procedure diagnostico-terapeutiche attuabili nella fase post operatoria;
- o la mobilizzazione post operatoria;
- o la fisioterapia respiratoria post operatoria;
- o l'educazione del paziente e dei familiari in relazione ai problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la gestione dei drenaggi, la medicazione della ferita chirurgica, la profilassi antitrombotica,

### **Approccio assistenziale alla persona sottoposta a confezionamento di colostomia**

- L'accertamento di I livello (con particolare attenzione a FdR e stili di vita), gli interventi infermieristici in preparazione all'intervento chirurgico quali dati raccogliere per i pazienti che dovranno essere sottoposti a questo intervento;
- La scelta della sede: il disegno preoperatorio
- L'accertamento al rientro della sala operatoria, l'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, il monitoraggio e nella fase post-operatoria immediata;
- Il controllo della stomia, la prevenzione delle complicanze stomali precoci
- La ripresa della mobilizzazione, dell'alimentazione, il monitoraggio nella fase post operatoria tardiva, la cura e l'igiene della stomia, la prevenzione e l'identificazione precoce delle complicanze stomali tardive
- I problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la gestione della dieta, la gestione dello stoma, la scelta e la fornitura dei presidi, la regolarizzazione, la conoscenza delle complicanze stomali tardive

### **Approccio assistenziale alla persona con npl gastrica sottoposta a gastrectomia totale**

- L'accertamento di I livello (con particolare attenzione a FdR e stili di vita), gli interventi infermieristici in preparazione all'intervento chirurgico: quali dati raccogliere per i pazienti che dovranno essere sottoposti a questo intervento;

- L'accertamento al rientro della sala operatoria, l'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, il monitoraggio e nella fase post-operatoria immediata;
- La ripresa della mobilizzazione, la dieta frazionata, il monitoraggio nella fase post operatoria tardiva
- I problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la comprensione del regime alimentare, la prevenzione di nausea e vomito

#### **Approccio assistenziale alla persona sottoposta a chirurgia pancreatica**

- L'accertamento di I livello (con particolare attenzione a FdR e stili di vita), gli interventi infermieristici in preparazione all'intervento chirurgico: quali dati raccogliere per i pazienti che dovranno essere sottoposti a questo intervento;
- L'accertamento al rientro della sala operatoria, l'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, il monitoraggio e nella fase post-operatoria immediata;
- La ripresa della mobilizzazione, dell'alimentazione, il monitoraggio nella fase post operatoria tardiva;
- I problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la gestione della dieta, la compliance terapeutica, in particolare in relazione alla terapia insulinica, il controllo glicemico

#### **Student's outcome - competence**

After completing this module the student:

- define the fundamental concepts of perioperative nursing based on efficacy trials;
- acquire items, starting from case described, in order to assess surgical patient aimed at recognition of problems in the pre-and post-operative period;
- acquire elements to plan and solve these problems through the identification of appropriate nursing interventions based on evidence based practice and geared to the resumption of self care for a safe discharge;
- acquire elements to measure the nurse outcomes
- acquire elements to supply information to the patient and his relatives

#### **Contents**

##### **General concepts of Enhanced Recovery After Surgery**

Nursing based on ERAS model

##### **General concepts of pre-operative phase**

The objectives of patient care in the pre-surgery: patient evaluation with validated instruments, introduction of corrective actions in order to avoid potential post operative problems, patient preparation for pre-op diagnosis and for surgery to prevent infections and post-operative complications.

##### **General concepts of intraoperative phase**

Surgical general concept (laparotomy, laparoscopy, single port, HIPEC, ...)

Vascular access (cvc, pvc, picc, midline, pac,...) and nursing management

The identification of problems and nursing interventions related to the surgical procedure to ensure patient safety during surgery and prevent problems in the post-operative phase. (Prevention of pressure ulcers, burns, hypothermia, placement of nasogastric tube)

Recovery room:

- neurological evaluation after the general anesthesia and pain evaluation with appropriate scale
- hints on breath problems after general anesthesia

##### **General concepts of postoperative nursing**

The nursing care in the postoperative phase. The importance of monitoring, identification of complications and their treatment, the main nursing interventions in the post-operative period.

- Observation after the room theater;
- Monitoring the vital signs;
- Neurological pain evaluation
- Hypothermia signs and symptoms evaluation
- PONV management
- Hints on acute postoperative pain management;

- Quality control / quantity control of drainage and diuresis, control of surgical dressing
- The water balance (resumption) and ev fluid
- glycemic control
- Prompt identification and management of complications (lack of G.I. function, bleeding,...)
- Hints on drug pumps
- Central venous pressure;
- Management of enteral nutrition;
- Diagnostic and therapeutic procedures feasible in the post operative;
- Postoperative mobilization;
- Postoperative respiratory physiotherapy;
- Patients and relatives education about health problems at home: drainage management, surgical dressing, antithrombotic prophylaxis

#### **Nursing Approach after packaging colostomy**

- Assessment (with particular attention to RF and lifestyles), nursing interventions in preparation for surgery;
- Pre-operative marking
- assessment, identification of problems and nursing interventions, monitoring and immediate post-operative period;
- Ostomy monitoring, prevention of earlier stomal complications
- mobilization, nutrition, monitoring during postoperative late period, ostomy care and hygiene, prevention and identification of late stomal complications
- continuity of care after discharge: nutritional management, ostomy management, the selection and provision of safeguards, knowledge of late stoma complications

#### **Nursing approach after total gastrectomy because of gastric npl**

- Assessment (with particular attention to RF and lifestyles), nursing interventions in preparation for surgery;
- assessment, the identification of problems and nursing interventions, monitoring and immediate post-operative;
- mobilization, diet split, post-operative monitoring during late
- continuity of care after discharge: the understanding of diet, prevention of nausea and vomiting

#### **Nursing approach after pancreatic surgery**

- Assessment (with particular attention to RF and lifestyles), nursing interventions in preparation for surgery;;
- assessment, identification of problems and nursing interventions, monitoring in the earlier post-operative period;
- mobilization, nutrition, monitoring in the late postoperative phase;
- continuity of care after discharge: management of diet, therapeutic compliance, glycemic control

#### **Testi di riferimento**

Smeltzer S.C., Bare B.G. (2006) *Brunner Suddarth Infermieristica medico-chirurgica*, Milano: Casa Editrice Ambrosiana

Holloway N. M. (2008), *Piani di assistenza in medicina e chirurgia*, Seconda Edizione, Napoli: Idelson Gnocchi

#### **Testi di approfondimento**

Alloni R., Destrebecq A. Gianotti L. (2005) *Infermieristica clinica in Chirurgia*, Milano: Hoepli

Craven R.F., Hirnle C.J., (2007) *Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica*, Terza edizione, Milano:Casa Editrice Ambrosiana

Saiani L., Brugnolli A. (2010) *Trattato di cure infermieristiche*, Milano: Edizioni Sorbona

Ulteriori riferimenti saranno forniti dal docente durante le lezioni in base all'argomento affrontato





## Educational objectives

The course aims to:

- to develop the students' skill of correctly using grammatical structures in order to up-grade their reading and comprehension activity and to facilitate the translation process.
- To develop the students' knowledge of basic general and specific nursing and biomedical terminology.

To develop the students' ability to communicate with patients in a clinical context and to carry out a simple conversation .

During the course the four linguistic abilities (reading, writing, speaking, listening) will be developed through:

- Listening/comprehension and oral production (listening exercises and role-plays);
- Reading/comprehension (reading exercises: true/false and open answers);
- Writing: it is used as a support to other activities and to strengthen the grammatical structures.

## Contenuti del modulo

### ➤ Grammatica:

pronomi personali soggetto e complemento ; articoli definiti e indefiniti ; il plurale ; sostantivi numerabili e non-numerabili ; esprimere quantità ( molto / poco / un po' ) aggettivi e pronomi possessivi ; il genitivo sassone ; aggettivi e pronomi dimostrativi ; numeri cardinali e ordinali; comparativi e superlativi ; pronomi interrogativi ; pronomi relativi ; frasi subordinate ; verbi modali ; verbi riflessivi ; principali verbi irregolari ; frasi ipotetiche di 1° /2° / 3° grado ; introduzione al passivo e al discorso indiretto.

- **Tempi verbali:** il presente , il futuro , il passato e il condizionale .
- **Terminologia:** la professione infermieristica; Missione del ICN; il codice etico; diagnosi infermieristica; assessment del paziente; parti principali del corpo umano; body systems; malattie più frequenti; strumenti in uso in ambito medico sanitario ; tipi di farmaci ; figure professionali e specialisti in ambito ospedaliero ; luoghi e reparti ospedalieri.
- **Lettura** e traduzione di brani di antologia medica, articoli di ricerca infermieristica con specifica terminologia scientifica in Inglese.
- **Presentazioni orali** con powerpoint sintetizzando I principali risultati di un articolo di ricerca.

## Contents

### ➤ Grammar:

Personal pronouns (subject and object); to be; adjectives; possessive adjectives and pronouns; the plural; simple present tense; to have; definite and indefinite articles; possessive case; adverbs of frequency; the imperative; question words; Ing form; present continuous; modal verbs; the future; simple past; countable and uncountable nouns; quantity (much, many, a lot of/little/few); demonstratives; numbers; comparisons and superlatives; irregular verbs; "if" clauses (1,2,3,); introduction to the passive form.

- **Verb tenses:** simple present; present continuous; simple past; past continuous; future; present perfect; present perfect continuous; conditional.
- **Terminology:** the nursing profession, ICN'S Mission: to represent nursing worldwide and influence health policy, the code of ethics for nurses, parts of the human body (internal and external), body systems, common illnesses, patient assessment, nursing diagnosis, the hospital, wards and units in the hospital, shift and duty, daily ward routine, nurses' instruments, blood pressure, doctors and specialists, drugs, personal hygiene, the five senses, skeletal, muscular, nervous and integumentary systems, osteoporosis, Parkinson's

disease, cardiovascular, respiratory, lymphatic and immune systems, digestive, urinary reproductive and endocrine systems

- Reading and translation of selected texts relating to nursing research and scientific terminology.
- Student oral presentations- practical group exercises using power point based on comprehension to explain data contained in a research paper.
- Further exercises will be supplied as selected photocopied material.

### **Metodologia didattica**

Secondo Malcolm Knowles, gli adulti nei processi di apprendimento desiderano essere coinvolti attivamente, chiedono di valorizzare la loro esperienza pregressa e di fare esperienza.

Durante il corso verranno utilizzate delle metodologie didattiche coerenti con gli obiettivi formativi prestabiliti:

- **Lezioni frontali** per rispondere agli obiettivi formativi legati all'area del sapere (grammatica, trasmettere definizioni e termini scientifici);
- **Lezioni interattive** che assegnano allo studente un ruolo centrale, trasformandolo in protagonista attivo del processo di apprendimento;
- **Esercitazioni** che comprendono:
  - comprensione e traduzione di un testo scientifico, lettura ad alta voce, esplicitare un'opinione, interpretare i dati e porre le informazioni in connessione;
  - lavoro di gruppo che hanno come obiettivo esercitazioni su conversazioni di base guidate. Si darà la possibilità di lavorare in gruppi e di istituire una o più figure di "studente tutor" che si occupi di organizzare il lavoro soprattutto nelle attività di lettura e di speaking per realizzare la "peer education", favorendo il lavoro di squadra ed anche l'educazione alla solidarietà.
  - Durante i momenti interattivi saranno presi in esame alcuni strumenti professionali dell'infermiere, quali la pianificazione e l'identificazione dei bisogni assistenziali, considerati dal punto di vista terminologico.
- **Spezzoni filmici e video clips** per osservare e ascoltare una conversazione in lingua Inglese, tra paziente e infermiera, in modo tale da poter focalizzare sulla pronuncia, l'intonazione e l'utilizzo di specifici termini scientifici per poter fornire una risposta adeguata alla situazione e al setting di cura.

Le metodologie impiegate durante il corso e la relazione tra docente-studente ha come obiettivo quello di creare un setting formativo finalizzato ad aiutare e facilitare lo studente nel processo di apprendimento al fine di massimizzare l'acquisizione di conoscenze e competenze linguistiche facendoli "fare un'esperienza positiva".

### **Modalità d'Esame**

Il modulo prevede due prove:

- **Prova scritta:** questa prova è propedeutica alla prova orale e consiste in 40 risposte tratte da quattro tipologie di esercizi (esercizi strutturali, esercizi lessicali, lettura e comprensione con risposte vero/falso, esercizi etimologici, esercizi inserimento termini scientifici). La durata di questa prova è di 75' di tempo. Per accedere alla prova orale si dovranno rispondere ad un minimo di 24 quesiti sul totale di 40.
- **Prova orale:** consiste nella discussione orale e prevede un esercizio di conversazione di base, utilizzando i termini scientifici appropriato sintetizzando un articolo di ricerca.

### **Testi di riferimento**

- **Malaguti-Parini-Roberts**, English for nurses and healthcare providers, Milano, CEA, 2006
- **G.Belcaro, M.R. Cesarone, A.M. Belcaro**, Dizionario Medico Illustrato Inglese-Italiano, Torino, Ed. Minerva Medica S.P.A



Esercitazioni pratiche su alcune componenti delle suite di produttività

### **Contents**

General overview of the technological evolution  
Main Technologies adopted in an healthcare environment  
Security and Privacy in healthcare  
The Healthcare Information System  
Electronic Patient Record  
Main information system used in San Raffaele Hospital: Intranet, Sap and Galileo  
Nursing responsibility and autonomy using the Healthcare Information System  
Individual productivity tools to support day by day activities  
Main productivity suites and suites spread in Hospital  
Practical exercises on some components of the productivity suites.

### **Metodologia didattica**

Il corso si baserà su lezioni frontali  
Esercitazioni d'aula sull'utilizzo di alcune funzionalità di M. Word, M. Excel e M. Powerpoint.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Il docente è a disposizione degli studenti previo appuntamento da richiedersi al termine delle lezioni. E-mail [catenacci.paolo@hsr.it](mailto:catenacci.paolo@hsr.it); Interno: 2832

### **Curriculum Scientifico**

#### **Formazione:**

Laurea in infermieristica nel 2005 presso l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano.  
Laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche nel 2012 presso l'Università degli Studi Milano Bicocca.

#### **Esperienze professionali:**

Dal 2005 Infermiere presso l'U.O. Riabilitazione Specialistica B/C.  
Assistente di tirocinio presso il corso di Laurea in Infermieristica Università Vita Salute San Raffaele.  
Dal 2011 docente presso il Corso di Laurea in Infermieristica.

#### **Pubblicazioni:**

Catenacci P.(2007) "Sondino naso gastrico" Dossier InFad – anno 2, n. 26, editore Zadig.  
Catenacci P., Secch M., Orlandi C. (2008) "Ossigenoterapia" Dossier InFad – anno 3, n. n38, editore Zadig  
Lupi S., Guarnieri M., Cazzarò U., Zambelli G., Carlessi A., Catenacci P., Forma O. (2011) Progetto Safena, X Congresso Nazionale Aiuc Ancona 21-24/09/2011  
Catenacci P., Salvini L., Moranda D., Manara D.F., (2012) Valutazione degli ambienti di apprendimento clinico degli studenti infermieri dell'UniSR misurata con il CLES+T. Meeting di primavera, I sistemi di valutazione e di autovalutazione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Milano, 18-19/05/2012  
Scapicchio C., Catenacci P., Lupi S.(2013) "Il dolore e le lesioni cutanee: analisi dal punto di vista del paziente attraverso un'intervista mirata"; *Acta Vulnologica*; Giugno; 11(2); 67-76

## **Attività formative professionalizzanti**

### **Laboratorio professionale – Med/45**

**Dr. Marco Secchi**

#### **Curriculum Scientifico:**

Dr. Marco Secchi

Infermiere dal Luglio 1981, Abilitato alle Funzioni Direttive nella Assistenza Infermieristica 1990., conseguiti presso l'Azienda Ospedaliera "S. Carlo Borromeo" di Milano.

Magistero scienze religiose ISSR Milano. Assistente Spirituale "Istituto Nazionale Tumori di Milano"

Esperienze di Infermiere e Infermiere Coordinatore presso gli Ospedali San Carlo Borromeo e Istituto Auxologico Italiano Ospedale San Luca di Milano nelle Unità Operative di Medicina Generale, Chirurgia Generale e Cardiologia Riabilitativa.

Dal settembre 1988 al Gennaio 1993 Infermiere Insegnante presso la Scuola Infermieri Professionali Ospedale San Raffaele di Milano

Dal Febbraio 2004 Infermiere Tutor presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele con l'incarico di Coordinatore didattico del II anno di corso.

#### **Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:**

E-mail: [secchi.marco@hsr.it](mailto:secchi.marco@hsr.it)

Telefono: 02.2643 2547/2522

Orario di ricevimento: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o e-mail

#### **Obiettivi Espresi Come Competenze Esito:**

lo studente attua interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato. Assume decisioni assistenziali utilizzando un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l'attuazione degli interventi con tecniche e abilità validate.

#### **Testi di riferimento:**

Rotondi M. Facilitare l'apprendere Associazione Italiana Formatori Franco Angeli editore 2002

Gamberoni, Marmo, Bozzolan, Loss, Valentini. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Prima edizione. Edises

**ATTIVITÀ FORMATIVE  
II ANNO**

**Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici**

**Infermieristica clinica in area medica**

**Infermieristica clinica in chirurgia specialistica**

**Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità**

**Relazione di aiuto nei processi assistenziali**

**Attività formative professionalizzanti**

**Tirocinio Professionale**

**Laboratorio Professionale**



**Modulo: BIO/14 Preparazioni farmacologiche e gestione dei dispositivi medici**  
**Docente: Dr.ssa Patrizia Tadini**

**Premessa**

Attualmente la pratica clinica vede un utilizzo continuo sia del farmaco che del dispositivo medico. Nella loro gestione l'infermiere ha responsabilità ben definite e specifiche: sono sua competenza la somministrazione dei farmaci ed il monitoraggio degli effetti attesi e indesiderati ed in varie situazioni anche l'utilizzo appropriato degli idonei dispositivi medici. Questo presuppone che in fase formativa vengano forniti allo studente gli elementi utili a crearsi una base di conoscenze che consenta un utilizzo appropriato e sicuro delle categorie di farmaci maggiormente in uso, oltre a sviluppare sia capacità critiche che consapevolezza dell'esigenza di un costante aggiornamento nel corso della futura attività professionale per questo settore che è in costante e rapida evoluzione

**Competenze esito attese**

Lo studente:

- Garantisce la somministrazione sicura della terapia e un utilizzo appropriato del dispositivo medico sorvegliandone gli effetti attesi ed avversi

Attiva processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio

**Obiettivi formativi e contenuti**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Gestire, per le categorie di farmaci con uso epidemiologicamente rilevante ed esemplari da un punto di vista assistenziale, un trattamento terapeutico in relazione alle specifiche prescrizioni, riconoscendo caratteristiche e principi del farmaco, le basi fondamentali della vigilanza sull'uso dei farmaci e attivare gli interventi assistenziali in relazione agli effetti collaterali;

**Educational objectives:**

At the end of the course the student will be able to manage, for categories of medication use and epidemiologically significant specimens from a welfare point of view, a therapeutic treatment according to specific requirements, recognizing the characteristics and principles of the drug, the fundamental basis of supervision on the use of drugs and enable care interventions in relation to side effects

**Contenuti del modulo**

Ruolo dei farmaci e dispositivi medici nel sistema sanitario, importanza di una loro corretta gestione dal punto di vista sanitario, economico, di sicurezza;

- Panorama attuale del settore DM, criteri di classificazione e indicazione d'uso. Responsabilità dell'infermiere nella gestione dei DM con particolare riferimento alle indicazioni d'uso e alla vigilanza degli effetti positivi e negativi (casi clinici).
- Il farmaco nel SSN e le regole per un uso appropriato (la classificazione ATC, il PTO)
- La farmacovigilanza e gestione del rischio clinico associato all'uso dei farmaci (sito intranet farmacia)

Meccanismo d'azione, indicazione terapeutica, effetti indesiderati, precauzioni che possono ridurre o controllare la tossicità, monitoraggio dell'uso delle principali classi di farmaci, quali:

- farmaci per trattamento scompenso cardiaco (diuretici, ACE inibitori, ARB, Beta Bloccanti, digossina, nitrati, agenti inotropi);
- farmaci della funzione emocoagulativa;
- **soluzioni elettrolitiche**
- antiinfiammatori steroidei e non steroidei
- antiinfettivi (antibiotici, antitubercolari, antimicotici)



- farmaci antiasmatici e per BPCO
- farmaci relativi al tratto gastrointestinale (antiulcera peptica, lassativi e antidiarroici)
- farmaci antitumorali e problematiche relative alla loro gestione (preparazione, somministrazione, stravano)

### **Contents:**

Aim of this course of study is to provide for knowledge of

1. the role of medicines and medical devices in the National Health Care System and their correct management
2. general information on the principal therapeutic groups (drug administration and dosage, actions, adverse reactions, precautions to observe and parameters to monitor during therapy, drug interactions), with special reference to antineoplastic agents

### **Testi di riferimento:**

Clayton BD, Stock YN. Fondamenti di Farmacologia per Infermieri, 2° ed. EdiSES

Il materiale didattico utilizzato durante le singole lezioni sarà reso disponibile sul sito.

### **Metodologia didattica**

Il corso si svolgerà con lezioni frontali integrate da supporti visivi (presentazioni elettroniche), con spazi di dibattito ed eventualmente da esercitazioni su aspetti particolari (la lettura del foglietto illustrativo, elaborazione di informazioni per il paziente, presentazione e impiego del prontuario).

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Indirizzo di posta elettronica: [tadini.patrizia@hsr.it](mailto:tadini.patrizia@hsr.it)

Telefono: 02-2643.2828 / 2829

Ricevimento studenti: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o per e-mail

### **Curriculum Scientifico:**

**1980** Laurea in Farmacia presso l'Università degli Studi di Milano con voti 100/110.

**1993** Diploma di specializzazione in Farmacia Ospedaliera presso l'Università degli Studi di Milano, con voti 70/70.

**1987** Diploma di specializzazione in Scienza e Tecnica delle Piante Medicinali presso l'Università degli Studi di Pisa, con voti 70/70.

Farmacista Dirigente presso il Servizio di Farmacia Ospedale S.Raffaele dal 1995 con funzione di direttore di struttura complessa dal febbraio 2009.

E' componente di varie Commissioni che operano in Ospedale, in particolare di : Comitato Etico, Commissione Terapeutica, Comitato Controllo Infezioni, Comitato per il buon uso del sangue.

Ha svolto diversi incarichi di docenza presso:

- Scuole per Infermieri Professionali per la materia Farmacologia (1980-1982, 1989-1995)
- Corsi di formazione per personale sanitario presso hSR e altri ospedali. Gli argomenti trattati erano mirati al controllo delle infezioni ospedaliere, rischio clinico, manipolazione dei farmaci antitumorali
- Corso di Farmacia Clinica della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Milano

Dal 2001 al 2005 ha rivestito il ruolo di professore a contratto per l'insegnamento della disciplina di Farmacologia presso il Corso di Laurea per Fisioterapisti, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano

Dal 2009 svolge il ruolo di professore a contratto per l'insegnamento della disciplina Preparazioni Farmacologiche e Gestione dei presidi medico-chirurgici presso il Corso di laurea in Infermieristica, Università Vita-Salute San Raffaele Milano.



Approfondimento sulla neuroradiologia (adulti e pediatrici)  
La diagnostica con radioisotopi (Scintigrafia – PET) – Medicina Nucleare  
La Radioterapia

**Contents:**

Essential Physics for Radiology  
Fundamentals in Radiobiology and Radiation protection  
Non invasive medical Imaging (X-Ray, ultrasonography, Computed tomography and Magnetic Resonance Imaging)  
Interventional Radiology  
Neuradiology (adult and pediatrics)  
Nuclear Medicine  
Radiation Therapy

**Testi di riferimento:**

Imaging for nurses - Stephen Jones, Edward John Taylor - 2006 Blackwell Publishing Ltd  
Il materiale didattico presentato durante le lezioni verrà reso disponibile sul sito.

**Metodologia didattica**

- lezioni frontali
- studio individuale ed approfondimento autonomo mirato al recupero di concetti propedeutici o di problematiche correlate ai contenuti del corso
- discussione di casi

**Recapito del docente e giorno di appuntamento**

[decobelli.francesco@hsr.it](mailto:decobelli.francesco@hsr.it)

**Curriculum Scientifico:**

**Studi**

1991 Laurea In Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Milano  
1995 Specializzazione in Radiologia - Università degli Studi di Milano

**Esperienze professionali**

1988 Research fellow in Fisiologia (Dipartimento di fisiologia e biofisica Case Western Reserve University - Cleveland; USA)  
1989-1990 Studente interno in Medicina Interna (Divisione di Medicina Interna H.S Raffaele-Milano)  
1991-1992 Medico Specializzando in Radiologia (Servizio di Radiologia – Ospedale San Paolo – Milano)  
1992-1995 Medico Specializzando in Radiologia (Servizio di Radiologia –Istituto Scientifico H San Raffaele – Milano)  
Dal 1996 Assistente Ospedaliero e successivamente Dirigente di I° livello presso il Servizio di Radiologia dell'Istituto Scientifico H San Raffaele - Milano.  
Dal 2002 Coordinatore di Area di Attività scientifica e didattica del Servizio (attualmente del Dipartimento) di Radiologia dell'Istituto Scientifico H San Raffaele - Milano.  
Dal 2007 Dirigente Responsabile di Unità Funzionale di Risonanza Magnetica dell'Unità Operativa (attualmente del Dipartimento) di Radiologia dell'Istituto Scientifico H San Raffaele - Milano.  
Dal 2010 Professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED 36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia) presso l'Università Vita – Salute San Raffaele.  
Dal 2010 Capo Unità di Radiologia Clinica e Sperimentale del Centro di Imaging Sperimentale (CIS) dell'IRCCS San Raffaele.  
I principali campi di attività clinica sono stati la Risonanza Magnetica, la Radiologia addominale, la Cardioradiologia e la Radiologia Interventistica.





- Identifica i problemi assistenziali del paziente correlati all'esecuzione di procedure diagnostiche e terapeutiche
- Identifica i principi che garantiscono, secondo le migliori evidenze disponibili, la somministrazione sicura della terapia e ne sorveglia l'efficacia
- Attiva processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio;
- Gestisce i percorsi diagnostici endoscopici e radio isotopici esemplari assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura;
- Adotta strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) per garantire la sicurezza del paziente e dell'operatore (sicurezza)
- Eseguire alcune tecniche infermieristiche, definite dagli standard del CLI, per garantire l'applicazione dei processi terapeutici e per garantire la preparazione del paziente alle più rilevanti indagini diagnostiche
- Sa descrivere il meccanismo all'origine dei segni e sintomi delle principali complicanze correlate alle tecniche e procedure terapeutiche analizzate
- Vigila e monitora la situazione clinica dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente conseguentemente ad alcune procedure e tecniche diagnostiche e terapeutiche;
- Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il paziente sottoposto a indagini diagnostiche o a procedure terapeutiche

### **Obiettivi formativi**

Lo studente al termine del modulo sarà in grado di:

- definire responsabilità, scopi e principi per la venipuntura e il prelievo venoso con criteri di affidabilità e sicurezza sia per gli operatori che per gli utenti
- acquisire abilità di calcolo di base (trasformazioni, proporzioni e percentuali, calcolo delle gocce di infusione) propedeutiche alla terapia farmacologica
- identificare i criteri organizzativi e le aree di responsabilità relative alla terapia orale ed iniettabile, i criteri per il controllo, la sicurezza e l'osservazione dell'utente
- elencare i principali quesiti da porsi di fronte ad una nuova terapia da somministrare
- definire i vantaggi delle diverse vie di somministrazione e la prevenzione delle possibili complicanze
- identificare le aree di iniezione sottocutanea, intradermica, intramuscolare
- descrivere le attenzioni per la prevenzione della contaminazione della terapia e il rispetto delle prescrizioni per favorire il raggiungimento degli obiettivi terapeutici
- identificare interventi per favorire la compliance farmacologica e al trattamento non farmacologico
- identificare le responsabilità dell'infermiere nella gestione della terapia parenterale (infusoria per via endovenosa o attraverso ipodermoclisi per via sottocutanea) e descrivere gli interventi per garantire sicurezza nella gestione delle infusioni, prevenire la contaminazione, gli squilibri idrici e metabolici e la flebite
- definire i criteri di scelta delle sedi d'infusione, dei presidi per l'accesso vascolare periferico e centrale e per il monitoraggio della velocità di infusione
- definire gli interventi atti a prevenire possibili squilibri idrici e metabolici relativi alla terapia infusoria, in particolare rispetto ai criteri di preparazione e predisposizione della terapia infusoria, gestione e monitoraggio della terapia endovenosa complessa
- Descrivere la preparazione e i criteri di monitoraggio del paziente sottoposto ad esami diagnostici invasivi e non

**Educational objectives:**

The student at the end of the module will be able to:

- define responsibilities, goals and principles for venipuncture and blood collection according to criteria of reliability and security for both operators and users
- acquire basic computing skills (transformations, proportions and percentages, calculation of drops of infusion) in preparation for the drug therapy
- identify organizational policies and areas of responsibility relating to oral therapy and injections, the criteria for control, security and user observation list the main questions to ask before a new therapy to be administered
- define the benefits of the various routes of administration and the prevention of possible complications
- identify areas of subcutaneous, intradermal, intramuscular-
- describing the care for the treatment and prevention of contamination of the requirements to facilitate the achievement of therapeutic goals identify pharmacological interventions to promote compliance and non-drug treatment
- identify the responsibilities of the nurse in the management of parenteral therapy (intravenous or by infusoria hypodermoclysis subcutaneously) and describe interventions to ensure safety in the management of infusion, to prevent contamination of water and metabolic imbalances and phlebitis
- define the criteria for selection of sites of infusion, the principals of the peripheral and central vascular access and monitoring of the infusion rate
- define the actions required to prevent possible water and metabolic imbalances related to therapy infusoria, in particular with respect to the criteria of preparation and provision of therapy infusoria, management and monitoring of intravenous therapy, complex
- Describe the preparation and criteria for monitoring the patient undergoes diagnostic tests and non-invasive-

**Contenuti:**

- Il prelievo venoso e arterioso
- Gestione del cateterismo periferico e centrale (CVP, CVC, Porth a Cath, Picc)
- Gestione della terapia farmacologica (orale, intramuscolare, sottocutanea e parenterale)
- Gestione e sorveglianza di pazienti sottoposti ad esami diagnostici con mezzo di contrasto iodato, con radioisotopi e sottoposti a procedure radiologiche invasive e non.

**Contents:**

- The arterial and venous puncture
- Management of peripheral and central catheter
- Management of drug therapy
- Management and monitoring of patients undergoing diagnostic examinations with iodinated contrast medium, radioisotopes and subjected to invasive and radiological procedures.

**Testi di riferimento:**

- Saiani L, Brugnonli A (2010) Trattato di Cure infermieristiche. Napoli: Idelson Gnocchi
  - Potter P.A. , Perry A. G. (2006) Infermieristica generale e clinica. Napoli: Idelson Gnocchi Sorbona -Capitoli 20-25
  - Nancy M. Holloway Piani di assistenza in Medicina e Chirurgia 2° Ed. Italiana Editrice Idelson Gnocchi 2008
  - C.D.C. Guidelines for the Prevention of Intravascular catheter-Related Infections recommendations and Reports August 9, 2002 vol 51 N°RR-10
- Sintesi ed articoli forniti dal docente

### **Metodologia didattica**

Durante i due Corsi verranno adottate le seguenti modalità didattiche:

- lezioni frontali
- studio individuale ed approfondimento autonomo mirato al recupero di concetti propedeutici o di problematiche correlate ai contenuti del corso
- discussione di casi assistenziali
- attività didattica integrativa e di laboratorio correlate alle lezioni di Infermieristica

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Tel: 02/26432836-2832 e-mail: [lupi.sara@hsr.it](mailto:lupi.sara@hsr.it) Ricevimento: Incontri su appuntamento

### **Curriculum Scientifico:**

Diplomata presso l'Università degli Studi di Milano nel 2003. Nello stesso anno, inizia a lavorare presso l'Ospedale San Raffaele nell'Unità di Riabilitazione Specialistica. Pratica l'attività di Assistente di tirocinio agli studenti infermieri presso il reparto lavorativo e partecipa alle attività di laboratorio presso la Sede Universitaria.

Dal 2007, docente di Infermieristica Clinica in Medicina presso l'Università Vita-Salute del San Raffaele e relatrice di diverse tesi di laurea.

Nel 2009 conseguimento del Master in "Wound Care" presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Dal 2011 docente di Infermieristica applicata ai processi diagnostici e terapeutici presso l'Università Vita-Salute dell'Ospedale San Raffaele.



**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**2° Anno di Corso – A.A. 2013/2014**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
Infermieristica clinica in area medica	I	9	2	Medicina interna	MED/09	24	Prof. Secchi Antonio
			1	Medicina trasfusionale ed ematologia	MED/09	12	Dr.ssa Bellio Laura
			1	Oncologia medica	MED/06	12	Prof. Caligaris Cappio Federico
			1	Malattie Infettive	MED/17	12	Dr. Scarpellini Paolo
			1	Malattie cardiovascolari	MED/11	12	Prof. Margonato Alberto
			2	Infermieristica clinica in Medicina	MED/45	30	Inf. Anelli Daniela
			1	Infermieristica clinica in oncologia	MED/45	15	Dr.ssa Soliman Clara
<b>Coordinatore dell’Insegnamento: Prof. Secchi Antonio</b>							

**Premessa dell’Insegnamento:**

Il corso si propone di approfondire gli aspetti fisiopatologici clinico assistenziali di alcuni problemi di salute selezionati in base alla loro rilevanza epidemiologica ed esemplarità ai fini della pratica infermieristica.

**COMPETENZE ESITO:**

Lo studente descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali dei quadri patologici di tipo medico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale e sa riconoscere i segni e i sintomi di insorgenza e/o di aggravamento al fine di applicare il ragionamento clinico per la risoluzione dei problemi dei pazienti, attivando processi decisionali sulla base della condizioni del paziente, dei fattori di rischio, dei valori alterati di parametri, referti ed esami di laboratorio e di individuare i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici. Assume decisioni nel pianificare e gestire l’assistenza nei suoi aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali e, ove necessario, la presa in carico della persona individuando i contenuti per realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi terapeutici per il controllo dei fattori di rischio e la correzione di stili di vita inadeguati.





raccolta e lavorazione del sangue, le terapie cellulari, l'immunologia dei trapianti, le indagini pre-trasfusionali e l'assicurazione qualità.

- ❑ La seconda parte del corso è disegnata per facilitare la conoscenza dell'ematologia, focalizzando il concetto centrale del prendersi cura della persona con una malattia ematologia. Questo modulo considererà gli aspetti di nursing e di gestione dei pazienti con leucemia e cronica, mieloma multiplo, disordini della coagulazione e anemie, le modalità correnti del nursing ematologico come il trapianto di midollo, i regimi di condizionamenti, la gestione delle complicazioni, la terapia trasfusionale.
- ❑ Gli studenti avranno un impegno di due ore di studio alla settimana, a domicilio, per lettura di testi, sviluppo di programmi o per completare le ricerche assegnate

### **Educational objectives:**

- ❑ The aim of the course is to approach the different aspects of haematology, from the blood donation to the bone marrow transplantation, discussing the biology of hematopoiesis and coagulation.
- ❑ The first part of the course tracks the aspects of blood transfusion medicine including immunology and genetics of blood group systems, the functions and utilization of blood and its components, therapeutic procedures related to disease treatment, blood collection and component production, cellular therapies, transplantation immunology, pre-transfusion testing and regulations, and quality assurance.
- ❑ The second part of the course is designed to facilitate the enhancement of the student's knowledge in haematology, incorporating the core concepts of caring for persons with a haematological illness. This module will consider the nursing care and management of patients with acute and chronic leukaemia, multiple myeloma, coagulation disorders and anaemias, the current treatment modalities in haematology nursing such as bone marrow transplant, conditioning regimes, management of associated complications, blood product therapy.
- ❑ Students are expected to spend a minimum of two hours outside of the class each week doing homework, reading the text, developing assigned programs and completing research assignments.

### **Contenuti del modulo:**

- ❑ Anatomia e Fisiologia. Il midollo osseo. Eritrociti. Neutrofili, eosinofili, basofili e monociti. Linfociti. La milza.
- ❑ Il paziente ematologico. Anamnesi. L'esame del paziente. Il laboratorio di ematologia e di coagulazione. Aspirato e Biopsia Osteomidollare
- ❑ Anemia. Introduzione e classificazione. Anemia sideropenica. Anemia megaloblastica. Anemia emolitica. Le talassemie.
- ❑ Leucemia e Mieloma. Introduzione. Leucemia Mieloide Acuta, Sindromi mieloproliferative. Mielodisplasia. Chemioterapia. Trapianto di cellule staminali: allogeneico
- ❑ Leucemia Linfoblastica Acuta, Leucemia Linfatica Cronica, Mieloma. Trapianto di cellule staminali: autologo, Raccolta di cellule staminali da sangue periferico
- ❑ Emostasi e Trombosi. Trombocitopenia. Disordini della funzionalità piastrinica. Emofilia. Malattia di Von Willebrand. Trombofilia. Anticoagulazione e terapia trombolitica.
- ❑ Trasfusione. Gruppi sanguigni (ABO, Rh, Kell). Prove compatibilità. Test di Coombs Diretto ed Indiretto. Type & Screen. Donazioni di Sangue. Aferesi.. La pratica clinica in medicina trasfusionale, il consenso alla trasfusione, appropriatezza della richiesta trasfusionale.

### **Contents:**

- ❑ Anatomy and Physiology . The bone marrow. Red cells. Neutrophils, eosinophils, basophils and monocytes. Lymphocytes. The spleen. Haemostasis.
- ❑ The Hematology Patient. History taking. Examining the patient. Laboratory haematology and coagulation. Bone marrow aspiration and trephine biopsy.



cellula normale in una cellula neoplastica, le più importanti manifestazioni cliniche (segni, sintomi, complicanze) della malattia neoplastica, gli approcci terapeutici sia classici sia innovativi ed i relativi effetti collaterali;

- b) inserire questi aspetti nella globalità del paziente;
- c) presentare ogniqualvolta sia possibile gli aspetti di evidence-based medicine e le eventuali linee guida diagnostiche e terapeutiche;
- d) offrire allo studente un *metodo* per affrontare i molteplici problemi che l'Oncologia presenta all'attività professionale.

### **Educational objectives:**

The aims are:

- a) to approach the different aspects of oncology discussing the social and epidemiological impact of cancer, the main mechanisms that lead to the malignant transformation of normal cells, the most important clinical manifestations (signs, symptoms, complications), the classical as well as the recent innovative treatment approaches together with their side effects;
- b) to insert these aspect into a more general framework, i.e. in the general context of the patient's situation;
- c) to present whenever feasible the results of the evidence-based medicine and of diagnostic and therapeutic guidelines;
- d) to provide the student with a *method* that will enable him/her to approach the multifaceted problems that Oncology presents to health professionals.

### **Contenuti della disciplina:**

I contenuti del modulo oggetto del Corso saranno

- Epidemiologia dei Tumori
- La Cellula Neoplastica
- La Diagnostica dei Tumori
- Il Paziente Oncologico
- La Terapia dei Tumori
- Problemi Internistici in Oncologia (incluse le emergenze)
- Clinica e problematiche dei Tumori più Comuni

### **Contents:**

The following aspects of Oncology will be presented:

- Cancer Epidemiology
- The Malignant Cell
- Cancer Diagnosis
- The Patient with Cancer
- Cancer Treatment
- Internal Medicine and Emergency problems in Oncology
- The most common Cancers. Clinical aspects and problems

### **Metodologia didattica:**

Il Corso si fonda su Lezioni Frontali e si integra con gli altri Corsi del C. 13 Infermieristica Clinica in Medicina specialistica

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Prof Federico Caligaris Cappio, 02-26432390, [caligaris.federico@hsr.it](mailto:caligaris.federico@hsr.it)

(appuntamenti previo accordi con la Segreteria)

Collaboratori: Dr. Andrei Ferreri, Dr. Marco Foppoli, Dr Vanesa Gregorc, Dr Michele Reni.



- 8 Systemic infections: sepsis, endocarditis, malaria,
- 9 Urinary tract infections, gastrointestinal infections with hints to some tropical diseases

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali

**Recapito del docente:**

Divisione di Malattie Infettive, Ville Turro HSR; tel. 7964, 9195

Email: [scarpellini.paolo@hsr.it](mailto:scarpellini.paolo@hsr.it)

Ricevimento studenti previo contatto tramite indirizzo email o telefono

**Curriculum Scientifico:**

1987                      Laurea in Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di  
1988                      Borsista (Concorso ANLAIDS) presso la Clinica delle Malattie Infettive di  
                                        Milano  
1989 - 1991              Assistente Clinico a ruolo a tempo pieno presso la Divisione di Malattie  
                                        Infettive dell' Ospedale di Como (U.S.S.L. zona 11)  
1991                      Diploma di specializzazione in Malattie Infettive, Università degli Studi di  
                                        Milano  
1997                      Diploma di specializzazione in Microbiologia e Virologia, Università degli  
                                        Studi di Milano.  
1996 - 1998              Titolare di progetti di ricerca nell' ambito del 1° e 2° progetto Tubercolosi  
                                        ISS  
1991 - 1997              Assistente Clinico a ruolo a tempo pieno presso la Divisione di Malattie  
                                        Infettive, Centro San Luigi, dell' Ospedale S.Raffaele di Milano  
Dal 1997 ad oggi       Aiuto Clinico a ruolo a tempo pieno presso la Divisione di Malattie  
                                        Infettive, Centro San Luigi, dell' Ospedale S.Raffaele di Milano  
Dal 2001 ad oggi       Responsabile di Area Funzionale presso la Divisione di Malattie Infettive,  
                                        Centro San Luigi, dell' Ospedale S.Raffaele di Milano (Coordinatore del  
                                        servizio di consulenze infettivologiche).  
Dal 1995                      Tiene lezioni, per conto del titolare (Prof A.Lazzarin), presso l'Università  
                                        Vita e Salute dell'Osp San Raffaele nell'ambito del corso di Malattie  
                                        Infettive e svolge attività di tutor. Tiene lezioni per la Scuola di Specialità  
                                        di Malattie Infettive del medesimo Ateneo.

§§§

**Modulo: MED/11 Malattie cardiovascolari**  
**Docente: Prof. Margonato Alberto**

**Obiettivi formativi del modulo**

Illustrare le principali sindromi cardiache analizzando i bisogni clinico assistenziali del paziente cardiologico attraverso un approccio sistemico, individuando le relazioni causali esistenti tra più elementi e le azioni appropriate a sostenere tutte le fasi del processo diagnostico, curativo e riabilitativo

**Educational objectives:**

To explain main cardiac syndromes by analysing patients' care needs through a systemic and organ disease approach, identifying the casual relationships among multiple elements and the appropriate actions to support all the phases of the diagnostic, care and rehabilitative process



**Contenuti del modulo**

1. Fisiopatologia del miocardio contrattile, del miocardio di conduzione e della circolazione coronarica
2. Lo scompenso cardiaco
3. Sistemi di monitoraggio e nuovi presidi terapeutici interventistici

**Contents:**

1. Physiopathology of contractile myocardium, conduction myocardium and coronary circulation
2. Heart failure
3. Monitoring devices and newer medical interventional devices

**Testi di riferimento:**

Manuale Cardionursing – Uno strumento per l'assistenza infermieristica di Micel; Tozzi; Di Giulio  
Dispense di Cardiologia per i corsi di Laurea nelle professioni sanitarie di Penco M.

**Metodologia didattica**

Lezioni frontali  
Discussione di casi

**Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Prof. Margonato Alberto - Tel 02-2643.7382; per appuntamento:

**Curriculum Scientifico:****Titoli di studio:**

1970 (luglio) Maturità Classica  
1976 (giugno) Laurea in Medicina e Chirurgia con massimi voti e lode presso l'Università degli Studi di Milano.  
1978 (luglio) Specializzazione in Cardiologia a Milano presso la Scuola diretta dal Prof. C. Bartorelli.  
1981 (luglio) Specializzazione in Diabetologia e Malattie del Ricambio a Milano presso la Scuola diretta dal Prof. G. Pozza.  
1986 (luglio) Specializzazione in Medicina Interna a Milano presso la Scuola diretta dal Prof. C. Zanussi.  
1988 (gennaio) Idoneità a Primario Cardiologo superata con il massimo dei voti.  
Lingue parlate:  
Oltre all'Italiano, ottima conoscenza dell'Inglese parlato e scritto e buona di Spagnolo e Francese parlati.

**Posizioni ricoperte:**

1973-1976: Studente interno presso la Cattedra di Patologia Speciale Medica diretta dal Prof. G. Pozza presso l'Istituto Scientifico S.Raffaele di Milano.  
1977 (marzo-agosto): Tirocinio pratico ospedaliero presso la divisione di Medicina - Cattedra di Patologia Speciale Medica dell'Università di Milano - Ospedale San Raffaele.  
1977 (settembre-ottobre): Medico Interno Universitario presso lo stesso Istituto.  
1977 (novembre) - 1978 (febbraio): Assistente supplente a tempo determinato presso lo stesso Istituto.  
1978 (marzo) - 1981 (giugno): Assistente incaricato a tempo pieno presso lo stesso Istituto.  
1981 (luglio) - 1986 (novembre): Assistente di ruolo a tempo pieno presso la Divisione di Medicina - Cattedra di Clinica Medica diretta dal Prof. Pozza presso l'Ospedale San Raffaele.  
1986 (dicembre): Aiuto FF presso il Reparto di Cardiologia diretto dal Prof. S. Chierchia presso l'Ospedale San Raffaele.  
1988 (aprile): Aiuto di ruolo presso il Reparto di Cardiologia diretto dal Prof. S. Chierchia presso l'Ospedale San Raffaele.

1999 (dicembre) - 2001: Primario U.O. Cardiologia Clinica ed Unità Coronarica presso il Dipartimento Cardio -Toraco - Vascolare dell' IRCCS San Raffaele di Milano.

Dal 2001: Primario U.O. Cardiologia Clinica presso il Dipartimento Cardio - Toraco - Vascolare dell' IRCCS San Raffaele di Milano.

Affiliazioni scientifiche:

- Socio Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri (ANMCO)

- Dal 1990 Membro del Working Group on Coronary Circulation della European Society of Cardiology

- Dal 1993 Fellow European Society of Cardiology

- Dal 1993 Membro dell'Executive Scientific Committee della European Society of Cardiology

- Dal 2006 Membro del Consiglio Direttivo Nazionale della Società Italiana Cardiologia Ospedaliera Accreditata (SICOA)

Dal 2007 Membro del Working Group of Percutaneous Interventions della European Society of Cardiology.

Esperienza di lavoro all'estero:

1983 (gennaio-luglio): Research Fellow presso la Cardiovascular Unit diretta dal Prof. Attilio Maseri presso la Royal Postgraduate Medical School dell'Hammersmith Hospital di Londra.

1985 (gennaio-dicembre): Research Fellow presso

la Cardiovascular Unit diretta dal Prof. Attilio Maseri presso la Royal Postgraduate Medical School dell'Hammersmith Hospital di Londra.

1985 (luglio-settembre): Honorary Registrar presso il Reparto di Cardiologia dello Harefield Hospital (Londra) diretto dal Prof. M.K. Towers.

Esperienza clinica:

Durante i 10 anni passati in qualità di Assistente presso la Cattedra di Clinica Medica dell'Università di Milano diretta dal Prof. Guido Pozza presso l'Ospedale San Raffaele, il Dr. Margonato ha potuto acquisire inizialmente una vasta esperienza clinica nel Campo della Medicina Interna e della patologia disendocrina e dismetabolica.

Successivamente il Dr. Margonato si è dedicato alla Cardiologia curando sia l'attività di corsia e ambulatoriale che quella di consulenza presso gli altri reparti, compresa l'assistenza di urgenza a malati cardiologici della terapia intensiva e della sala operatoria e le visite preoperatorie per la valutazione del rischio cardiologico. Ha inoltre acquisito notevole esperienza in tutte le metodologiche cardiologiche non invasive (elettrocardiografia a riposo e da sforzo, elettrocardiografia dinamica secondo Holter, fono e policonditiografia - ecocardiografia mono-bidimensionale e doppler).

Collabora da oltre 15 anni con il Servizio di Medicina Nucleare dell'Ospedale diretta dal Prof. F. Fazio, acquisendo notevole competenza nelle metodiche scintigrafiche per lo studio della funzione contrattile e della perfusione miocardica sia a riposo che durante sforzo e della vitalità tissutale con PET, e nell'ultimo anno partecipando a studi con utilizzo di TAC-SPET coronarica per lo studio combinato di anatomia coronarica e perfusione miocardica.

Durante i due periodi di soggiorno all'estero è stato inoltre addestrato alle tecniche di cardiologia invasiva.

Dal 1983 a tutt'oggi ha eseguito personalmente oltre 3000 fra cateterismi cardiaci, coronarografie ed impianto di pace-maker temporanei e definitivi. Dal 1990, oltre all'attività diagnostica invasiva, esegue angioplastiche coronariche ed ha superato le 2500 procedure personali con impianti di oltre 1500 stent coronarici.

Attività didattica:

- Esercitazioni pratiche agli studenti appartenenti al Corso di Patologia Speciale Medica diretta dal Prof. G. Pozza (1978-1981).

- Dal 1993 al 1998 professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Toracica diretta dal Prof. A. Grossi.

- Dal 2000 al 2005 docente di Cardiologia presso il Corso di Specializzazione di Medicina interna Università Vita e Salute - HSR Milano.

- Dal 2003 a tutt'oggi docente di Cardiologia del Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia e Scuola di Specialità cardiologica diretta dal Prof. A. Maseri -Università Vita e Salute - HSR Milano.

Guida dello Studente A.A. 2013-2014

Pag. 82 di 200

Corso di Laurea in Infermieristica - D.M. 270/04

Revisore di articoli per le seguenti riviste:  
Acta Diabetologica Latina  
Journal of the American College of Cardiology  
Journal of Cardiovascular Medicine  
Journal of Heart Failure  
European Journal of Echocardiography

### **Attività Scientifica**

Sono stati considerati tutti i principali aspetti di fisiopatologia, clinica e terapia delle più importanti malattie cardiovascolari, con un particolare interesse per la cardiopatia ischemica e l'insufficienza cardiaca e le relative problematiche di ordine fisiopatologico, diagnostico sia non invasivo che invasivo, e terapeutico sia medico che interventistico.

Nel periodo trascorso come Research Fellow presso l'Hammersmith Hospital di Londra sono stati affrontati il problema della diagnosi con ecostress, tecnica allora molto innovativa, e con test ergometrico della ischemia miocardica transitoria da sforzo e della sua fisiopatologia (Margonato et al, Am J Cardiol. 59,225,230,1987, e della angina variante (Crea F, Margonato et al, Circulation 74,2,262-269,1986).

Successivamente, sono stati affrontati il problema dello studio non invasivo della vitalità miocardica residua postinfarto (Margonato et al, J.Am.Col.Cardiology, 19:948,52,1992 e Margonato et al, J.Am.Coll.Cardiology, 25:1035-38,1996) e della fisiopatologia delle aritmie da sforzo in pazienti con cardiopatia ischemica (Margonato et al, Eur Heart J.12:1278-82,1991 e Margonato et al, J.Am.Coll of Cardiology, 27:593-98,1996).

Più recentemente, sono stati studiati la fisiopatologia della sindrome "X" (Piatti.....Margonato, Circulation, 107:429-436,2003 e Palloshi.....Margonato, Am.J.Cardiol ,93(7):933-5, 2004) e della aterosclerosi (Bason.....Margonato et al, Lancet ii, 362:1971-77,2003).

Un interesse costante è rappresentato dalla ecocardiografia diagnostica in varie condizioni patologiche (Margonato et al, Am.J.Cardiol, 61:1061-63,1989, Lu.....Margonato et al, Circulation, 1001:1255-60,2000,

Agricola.....Margonato, Heart,90(4):40610,2004,Agricola...Margonato,J.Am.Soc.Echocardiography,19(4)457-63,2006).

La insufficienza cardiaca è stata affrontata dal punto di vista sia fisiopatologico (Palloshi.....Margonato,Am.J.Cardiol.94(11)1456-9,2004,Fragasso.....Margonato, Am.Heart J,151(6)1238,2006) che terapeutico, con particolare enfasi alla terapia metabolica (Fragasso.....Margonato, J.Am.Coll.Cardiology,48(5):992-8,2006).

Infine per quanto riguarda la emodinamica e la cardiologia interventistica, sono stati svolti studi sia di tipo fisiopatologico che tecnico.(Cappelletti...Margonato et al, J.Am.Coll.Cardiology 1999; 34:1484-8).

### **Principali Lavori per esteso:**

1. A. Margonato, C. Cordaro, O. Carandente, G. Pozza, V. Saibene, S. Marcovina, G. Vicedomini, L. Mornacco: Indagine su correlazione tra controllo metabolico, fattori di rischio e vasculopatia nel diabete. Minerva Angiologica. 1980; 5(2): 93-98.
2. G. Pozza, C. Cordaro, O. Carandente, A. Margonato: Study on relationship between erythrocyte filtration and other risk factors in diabetic angiopathy. Ric Clin Lab. 1981; 11 Suppl 1, 317-326.
3. E. Triulzi, S. Devizzi, A. Margonato: Use of nicergoline in acute myocardial infarction with diastolic hypertension. Farmaco [Prat]. 1981 Oct; 36 (10): 449-455.
4. F. Ronchi, A. Margonato, R. Ceccardi, P. Rigatti, B.M. Rossini: Symptomatic treatment of benign prostatic obstruction with nicergoline: a placebo controlled clinical study and urodynamic evaluation. Urol Res. 1982; 10 (3): 131-134.
5. F. Fazio, P. Gerundini, A. Maseri, M.C. Gilardi, A. Margonato, L. Aiazzi, A. Fregoso, L. Milanesi, W. Bencivelli: Clinical assessment of left ventricular ejection fraction with short-lived <sup>195m</sup>Au. J Nucl Med Allied Sci. 1982 Apr-Jun; 26(2): 105-111.
6. F. Caviezel, G.B. Picotti, A. Margonato, G. Slaviero, M.D. Galva, P. Camagna, G.P. Bondiolotti, M.O. Carruba, G. Pozza: Plasma adrenaline and noradrenaline concentrations in diabetic patients with and without autonomic neuropathy at rest and during sympathetic stimulation. Diabetologia. 1982 Jul; 23 (1): 19-23.

7. O. Carandente, R. Colombo, A.M. Girardi, A. Margonato, G. Pozza: Role of red cell sorbitol as determinant of reduced erythrocyte filtrability in insulin-dependent diabetics. *Acta Diabetol Lat.* 1982 Oct-Dec; 19 (4) : 359-368.
8. A. Margonato, A.M. Vicari, G. Vicedomini, P. Petrelli, G. Pozza: Plasma beta-thromboglobulin in uncomplicated insulin-dependent diabetes at rest and during physical exercise. *Acta Diabetol Lat.* 1983 Jan-Mar; 20 (1) :27-32.
9. F. Fazio, P. Gerundini, A. Margonato, W. Bencivelli, A. Maseri, M.C. Gilardi, A. Fregoso, L. Milanesi: Quantitative radionuclide angiocardiology using gold-195m. *Am J Cardiol.* 1984 May 15; 53 (10): 1442,1446.
10. M.L. Thakur, C.H. Park, F. Fazio, P. Gerundini, A. Margonato, G. Vicedomini, R. Colombo, F. Colombo, M. Gilardi, F. Fregoso, et al: Preparation and evaluation of [99m Tc]DEPE as a cardiac perfusion agent. *Int J Appl Radiat Isot.* 1984 Jun; 35 (6): 507-515.
11. A.M. Vicari, A. Margonato, P. Petrelli, G.G.Vicedomini, G. Pozza: Plasma beta-thromboglobulin concentration at rest and after physical exercise in complicated and uncomplicated diabetes mellitus. *Diabete Metab.* 1984 Oct; 10 (4): 235-238.
12. P. Gerundini, A. Savi, M.C. Gilardi, A. Margonato, G. Vicedomini, L. Zecca, W. Hirth, K. Libson, J.C. Bahtia, F. Fazio, et al: Evaluation in dogs and humans of three potential technetium-99m myocardial perfusion agents. *J Nucl Med.* 1986 Mar; 27 (3), 409-416.
13. F. Crea, S. Chierchia, J.C. Kaski, G.J. Davies, A. Margonato, D.O. Miran, A. Maseri: Provocation of coronary spasm by dopamine in patients with active variant angina pectoris. *Circulation.* 1986 Aug; 74(2): 262-269.
14. F. Crea, A. Margonato, J.C. Kaski, L. Rodriguez-Plaza, D.O. Meran, G. Davies, S. Chierchia, A. Maseri: Variability of results during repeat exercise stress testing in patients with stable angina pectoris: role of dynamic coronary flow reserve. *Am Heart J* 1986 Aug; 112 (2): 249-254.
15. A. Margonato, P. Gerundini, G. Vicedomini, M.C. Gilardi, G. Pozza, F. Fazio: Abnormal cardiovascular response to exercise in young asymptomatic diabetic patients with retinopathy. *Am Heart J.* 1986 Sep; 112 (3): 554-560.
16. P. Valsania, P. Micossi, G. Radaelli, P. Garancini, G. Gallus, A. Margonato, G. Pozza: Familiarità diabetica e fattori di rischio cardiovascolare. *Giorn It Diab.* 1986; 6 (4): 435-442.
17. F. Cavieziel, A. Margonato, G. Slaviero, F. Bonetti, G. Vicedomini, A.G. Cattaneo, G. Pozza: Early improvement of left ventricular function during caloric restriction in obesity. *Int J Obes.* 1986; 10 (6): 421-426.
18. A. Calderara, A.E. Pontiroli, L. Bonisoli, A. De Pasqua, P. Maffi, A. Margonato, G. Radaelli, G. Gallus, G. Pozza: Genetic and Metabolic Risk Factors for the Development of Complications of Type 2 Diabetes Mellitus (DM). *Transplantation Proceedings* 1986; 18 (6): 1491-1493.
19. A.E. Pontiroli, A. Calderara, L. Bonisoli, P. Maffi, A. De Pasqua, A. Margonato, G. Radaelli, G. Gallus, G. Pozza: Genetic and metabolic risk factors for the development of late complications in type I (insulin-dependant) diabetes. *Acta Diabetol Lat.* 1986 Oct-Dec; 23 (4):351-66
20. C. Rocco, A. Margonato, G. Vicedomini, G. Pozza: Il microcircolo nel paziente diabetico. *Clinica Oculistica e Patologia Oculare* 1986; 7 (6): 5-7.
21. A. Margonato, S. Chierchia, D. Cianflone, G. Smith, F. Crea, G.J. Davies, A. Maseri, R.A. Foale: Limitations of dipyridamole-echocardiography in effort angina pectoris. *Am J Cardiol.* 1987 Feb 1; 59 (4): 225-230.
22. J.J. Glazier, S. Chierchia, A. Margonato, A. Maseri: Increase in S-wave amplitude during ischemic ST-segment depression in stable angina pectoris. *Am J Cardiol.* 1987 Jun 1; 59 (15): 1295-1299.
23. S.L. Chierchia, A. Margonato: Mechanism of cardiac ischemic pain and coronary angiographic findings in patients with silent ischemia. *Herz.* 1987 Dec; 12 (6): 387-391.
24. S.L. Chierchia, D. Cianflone, A. Margonato, S. Costantino: Ambulatory ECG monitoring for the detection of myocardial ischemia. Technical implications and applications for clinical trials. *Arch Mal Coeur Vaiss.* 1987 Dec; 80 Spec No: 57-65.
25. G. Fragasso, A. Margonato, E. Rossetti, S. Chierchia: Coronary Care Unit: an approach to potential hazards of a psychopathological order. *Cardiologia.* 1988 Sep; 33(9):829-31.

26. G. Fragasso, F. Bonetti, A. Margonato, S. Chierchia: Non Q-wave myocardial infarction following hyperventilation test. *Eur Heart J.* 1989 Oct; 10 (10): 944-946.
27. A. Margonato, D. Cianflone, M. Carlino, A. Conversano, C. Nitti, S. Chierchia: Frequency and significance of aortic valve thickening in older asymptomatic patients and its relation to aortic regurgitation. *Am J Cardiol.* 1989 Nov 1; 64 (16):1061-62.
28. S.L. Chierchia, G. Pizzetti, A. Margonato: La labile correlazione tra stenosi coronarica e miocardio a rischio. *Cardiologia* 1990, 220-234, Ed. Librex Milano 1990.
29. F. Bonetti, A. Margonato, A. Mailhac, G. Vicedomini, D. Cianflone, P. Scarpazza, S.L. Chierchia: Intravenous nitroglycerin infusion suppresses exercise-induced arrhythmia in patients with ischemic cardiopathy: indications for chronic treatment. *Cardiologia* 1990 May; 35(5): 401-6.
30. A. Margonato, C. Canciani, D. Cianflone, C. Nitti, G. Vicedomini, M. Carlino, S.L. Chierchia: Left atrial enlargement during the exercise test: a new electrocardiographic sign of transitory ischemia. *Cardiologia.* 1990 Jun; 35(6): 495-8.
31. A. Cappelletti, A. Margonato, S.L. Chierchia: Coronary angioplasty in the presence of a myocardial bridge: a clinical case. *Cardiologia* 1991 Jun; 36(6): 477-80.
32. A. Margonato, F. Bonetti, A. Mailhac, G. Vicedomini, D. Cianflone, S.L. Chierchia: Intravenous nitroglycerin suppresses exercise-induced arrhythmias in patients with ischaemic heart disease: implications for long-term treatment. *Eur Heart J.* 1991 Dec; 12(12):1278-82.
33. G. Paolini, M.A. Mariani, M. Zuccari, M.G. Sabbadini, C. Gallorini, A. Margonato, A. Grossi: Aortic valve replacement in Cogan's syndrome. *Eur J Cardiothorac Surg* 1991; 5 (10): 549-551.
34. A. Margonato, C. Ballarotto, F. Bonetti, A. Cappelletti, M. Sciammarella, D. Cianflone, S.L. Chierchia: Assessment of residual tissue viability by exercise testing in recent myocardial infarction: comparison of the electrocardiogram and myocardial perfusion scintigraphy. *J Am Coll Cardiol.* 1992 Apr; 19 (5): 948-52.
35. G. Fragasso, M.G. Sciammarella, E.E. Rossetti, R.G. Xuereb, M. Xuereb, F. Bonetti, O.M. Carandente, A. Margonato, S.L. Chierchia: Prevalence of silent myocardial ischaemia during exercise stress testing. Its relation to effort tolerance and myocardial perfusion abnormalities. *Eur Heart J.* 1992 Jul; 13 (7): 947-51.
36. F. Bonetti, A. Margonato, A. Mailhac, O. Carandente, A. Cappelletti, C. Ballarotto, S.L. Chierchia: Coronary collaterals reduce the duration of exercise-induced ischemia by allowing a faster recovery. *Am Heart J.* 1992 Jul; 124 (1): 48-55.
37. M.G. Sciammarella, G. Fragasso, P. Gerundini, L. Maffioli, A. Cappelletti, A. Margonato, A. Savi, S. Chierchia: 99Tcm-MIBI single photon emission tomography (SPET) for detecting myocardial ischaemia and necrosis in patients with significant coronary artery disease. *Nucl Med Commun.* 1992 Dec; 13 (12): 871-8.
38. G. Fragasso, A. Margonato, S.L. Chierchia: Assessment of viability after myocardial infarction. Clinical relevance and methodological problems. *Int J Card Imaging.* 1993; 9 Suppl1: 3-10.
39. A. Macchi, R.G. Xuereb, M. Xuereb, G. Vicedomini, A. Margonato, O. Carandente, S.L. Chierchia: Preserved vasodilator response to acetylcholine in atherosclerotic coronary arteries before and after PTCA. *J Interv Cardiol.* 1994 Feb; 7 (1):57-64.
40. E. Rossetti, G. Fragasso, R.G. Xuereb, M. Xuereb, A. Margonato, S.L. Chierchia: Antiischemic effects of intravenous diazepam in patients with coronary artery disease. *J Cardiovasc Pharmacol.* 1994 Jul; 24 (1): 55-8.
41. A. Margonato, S.L. Chierchia, R.G. Xuereb, M. Xuereb, G. Fragasso, A. Cappelletti, C. Landoni, G. Lucignani, F. Fazio: Specificity and sensitivity of exercise-induced ST segment elevation for detection of residual viability: comparison with fluorodeoxyglucose and positron emission tomography. *J Am Coll Cardiol.* 1995 Apr; 25 (5):1032-8.
42. C. Rossetti, C. Landoni, G. Lucignani, G. Huang, A.L. Bartorelli, M.D. Guazzi, A. Margonato, S. Chierchia, L. Galli, A. Savi, et al: Assessment of myocardial perfusion and viability with technetium-99m methoxyisobutylisonitrile and thallium-201 rest redistribution in chronic coronary artery disease. *Eur J Nucl Med.* 1995 Nov; 22 (11): 1306-1312.
43. G. Pizzetti, G. Belotti, A. Margonato, M. Carlino, S. Gerosa, O. Carandente, S.L. Chierchia: Thrombolytic therapy reduces the incidence of left ventricular thrombus after anterior myocardial

infarction. Relationship to vessel patency and infarct size. *Eur Heart J.* 1996 Mar; 17 (3): 421-428.

44. A. Margonato, S.L. Chierchia: Old tools for sophisticated diagnosis: electrocardiography for the assessment of myocardial viability. *Q J Nucl Med.* 1996 Mar; 40 (1): 17-9.

45. A. Margonato, A. Mailhac, F. Bonetti, G. Vicedomini, G. Fragasso, C. Landoni, G. Lucignani, C. Rossetti, F. Fazio, S.L. Chierchia: Exercise-induced ischemic arrhythmias in patients with previous myocardial infarction: role of perfusion and tissue viability. *J Am Coll Cardiol.* 1996 Mar 1; 27 (3): 593-598.

46. G. Pizzetti, G. Belotti, A. Margonato, A. Cappelletti, S.L. Chierchia: Coronary recanalization by elective angioplasty prevents ventricular dilation after anterior myocardial infarction. *J Am Coll Cardiol.* 1996 Oct; 28 (4): 837-845.

47. G. Fragasso, S.L. Chierchia, E. Rossetti, M.G. Sciammarella, A. Conversano, G. Lucignani, C. Landoni, G. Calori, A. Margonato, F. Fazio: Myocardial viability assessed with fluorodeoxyglucose and PET in patients with Q wave myocardial infarction receiving thrombolysis: relationship to coronary anatomy and ventricular function. *Nucl Med Commun.* 1997 Mar; 18 (3): 191-199.

48. G. Pizzetti, M. Montorfano, G. Belotti, A. Margonato, C. Ballarotto, S.L. Chierchia: Exercise-induced T-wave normalization predicts recovery of regional contractile function after anterior myocardial infarction. *Eur Heart J.* 1998 Mar; 19 (3): 420-428.

49. A. Cappelletti, G. Fragasso, A. Margonato, C. Pedrigi, S.L. Chierchia: Role of stress myocardial perfusion scintigraphy in the follow-up of patients undergoing coronary angioplasty: comparison between qualitative and semi-quantitative analysis. *G Ital Cardiol* 1998 May; 28 (5): 536-543.

50. A. Cappelletti, A. Margonato, S.L. Chierchia. Cardiac Tamponade after coronary angioplasty induced by treatment with ReoPro. *G Ital Cardiol.* 1999 Mar; 29 (3): 312-314.

51. A. Cappelletti, A. Margonato, G. Rosano, A. Mailhac, F. Veglia, A. Colombo, S.L. Chierchia: Short- and long-term evolution of unstented nonocclusive coronary dissection after coronary angioplasty. *J Am Coll Cardiol.* 1999 Nov 1; 34 (5): 1484-8.

52. Lu C, M. Carlino, G. Fragasso, F. Maisano, A. Margonato, A. Cappelletti, S.L. Chierchia: Enoximone echocardiography for predicting recovery of left ventricular dysfunction after revascularization: a novel test for detecting myocardial viability. *Circulation.* 2000 Mar 21; 101:1255-60.

53. C. Meloni, F. Stazi, C. Ballarotto, A. Margonato, S.L. Chierchia: Heart rate variability in patients with variant angina: effect of the presence of significant coronary stenosis. *Ital Heart J.* 2000 Jul; 1(7) 470-4.

54. G. Pizzetti, A. Mailhac, L. Li Volsi, F. Dimarco, C. Lu, A. Margonato, S.L. Chierchia: Beneficial effects of diltiazem during myocardial reperfusion: a randomized trial in acute myocardial infarction. *Ital Heart J* 2001 Oct; 2(10): 757-765

55. A. Anzuini, C. Briguori, S. Rosanio, M. Tocchi, P. Pagnotta, H. Bonnier, G. Gimelli, F. Airoldi, A. Margonato, V. Legrand, A. Colombo: Immediate and long-term clinical and angiographic result from Wiktor stent treatment for true bifurcation narrowings. *Am J Cardiol.* 2001 Dec 1; 88 (11):1246-1250.

56. G. Fragasso, S.L. Chierchia, F. Dosio, E. Rossetti, L. Gianolli, M. Picchio, A. Margonato, F. Fazio: High prevalence of 99 tc-tetrofosmin reverse perfusion pattern in patients with myocardial infarction and angiographically smooth coronary arteries. *Int J Cardiovasc Imaging.* 2002 Feb;18(1):31-40.

57. G. Fragasso, P.M. Piatti, L. Monti, A. Palloshi, C. Lu, G. Valsecchi, E. Setola, G. Calori, G. Pozza, A. Margonato, S.L. Chierchia: Acute Effects of heparin administration on the ischemic threshold of patients with coronary artery disease: evaluation of the protective role of the metabolic modulator trimetazidine. *J Am Coll Cardiol.* 2002 Feb 6;39 (3): 413-9.

58. A. Maseri, D. Cianflone, A. Margonato, G. Pizzetti: Role of clopidogrel in acute coronary syndrome without ST-segment elevation. *Ital Heart J Suppl.* 2002 Feb; 3 (2):187-197.

59. M. Papa, G. Fragasso, C. Camesasca, R.P. Di Turi, D. Spagnolo, L. Valsecchi, G. Calori, A. Margonato: Prevalence and prognosis of atrial septal aneurysm in high risk fetuses without structural heart defects. *Ital Heart J* 2002, May; 3 (5): 318-321.

60. P.M. Piatti, G. Fragasso, L. Monti, E. Setola, P. Lucotti, I. Fermo, R. Paroni, E. Galluccio, G. Pozza, S.L. Chierchia, A. Margonato: Acute intravenous L-arginine infusion decreases endothelin-1 levels and improves endothelial function in patients with angina pectoris and normal coronary arteriograms. correlation with asymmetric dimethylarginine levels. *Circulation*. 2003 Jan 28; 107 (3): 429-436.
61. A. Anzuini, R. Chiesa, F. Airolidi, G. Gimelli, E. Civilini, L. Dordoni, S. Frigerio, M.R. Moura, Y. Birnbaun, A. Colombo, A. Margonato, C. Briguori : Regional thrombolytic therapy and stent implantation in an acutely occluded aortobifemoral bypass graft. *J Endovascular Ther*. 2003 Feb; 10(1): 86-9.
62. F. Montorsi, A. Briganti, A. Salonia, P. Rigatti, A. Margonato, A. Macchi, S. Galli, P.M. Ravagnani, P. Montorsi: Erectile dysfunction prevalence, time of onset and association with risk factors in 300 consecutive patients with acute chest pain and angiographically documented coronary artery disease. *Eur Urol*. 2003 Sep; 44(3): 360-5.
63. P. Piatti C. Di Mario, L.D. Monti, G. Fragasso. F. Sgura, A. Caumo, E. Setola, P. Lucotti, E. Galluccio, C. Ronchi, A. Origgi, I. Zavaroni, A. Margonato, A. Colombo: Association of insulin resistance, hyperleptinemia, and impaired nitric oxide release with in-stent restenosis in patients undergoing coronary stenting. *Circulation*. 2003 Oct 28; 108(17): 2074-81.
64. G. Fragasso, M. De Benedictis, A. Palloshi, M. Moltrasio, A. Cappelletti, M. Carlino, A. Marchisi, M. Pala, O. Alfieri, A. Margonato: Validation Of Heart and lung teleauscultation on an Internet-based system. *Am J Cardiol*. 2003 Nov 1; 92 (9): 1138-9.
65. G. Fragasso, P.M. Piatti, L. Monti, A. Palloshi, E. Setola, P. Puccetti, G. Calori, G.D. Lopaschuk, A. Margonato: Short- and long-term beneficial effects of trimeprazine in patients with diabetes and ischemic cardiomyopathy. *Am Heart J*. 2003 nov; 146 (5): E18.
66. C. Bason, R. Corrocher, C. Lunardi, P. Puccetti, O. Olivieri, D. Girelli, R. Navone, R. Beri, E. Millo, A. Margonato, N. Martinelli, A. Puccetti: Interaction of antibodies against cytomegalovirus with heat shock protein 60 in pathogenesis of atherosclerosis. *Lancet* 2003 Dec 13; 362(9400):1971-7.
67. E. Agricola, M. Oppizzi, G. Melisurgo, A. Margonato: Transesophageal echocardiography: a complementary view of the heart. *Expert Rev Cardiovasc Ther*. 2004 Jan; 2 (1): 61-75.
68. G. Fragasso, A. Palloshi, G. Bassanelli, R. Steggerda, C. Montano, A. Margonato: Heart disease and diabetes: from pathophysiology to therapeutic options. *Ital Heart J*. 2004 Mar; 5 Suppl 2: 4s- 15s.
69. E. Agricola, M. Galderisi, M. Oppizzi, A.F. Schinkel, F. Maisano, M. De Bonis, A. Margonato, A. Maseri, O. Alfieri: Pulsed tissue Doppler imaging detects early myocardial dysfunction in asymptomatic patients with severe mitral regurgitation. *Heart*. 2004 Apr; 90 (4): 406-10.
70. A. Palloshi, G. Fragasso, P.M. Piatti, L.D. Monti, E. Setola, G. Valsecchi, E. Galluccio, S.L. Chierchia, A. Margonato: Effect of oral L-arginine on blood pressure and symptoms and endothelial function in patients with systemic hypertension, positive exercise tests, and normal coronary arteries. *Am J Cardiol*. 2004 Apr 1; 93 (7): 933-5
71. A. Anzuini, R. Chiesa, K. Vivekananthan, B. Uretsky, A.Colombo. A. Margonato, F. Airolidi, S. Rosanio, G. Augello, Y. Birnbaum, G. Magnani, G. Esposito, G. Mellissano, M.R. Moura, C. Briguori: Endovascular Stenting for stenoses in surgically reconstructed brachiocephalic bypass grafts: immediate and midterm outcomes. *J Endovasc Ther*. 2004 Jun; 11 (3): 263-8.
72. M. Papa, A. Gaspardone, G. Fragasso, C.Camesasca, A. Conversano, F. Tomai, F. Versaci, A. Margonato: Jugular approach for percutaneous closure of atrial septal defect. *Ital Heart J*. 2004 Jun; 5 (6) : 466-9.
73. E. Agricola, M. Oppizzi, M. Pisani, A. Margonato: Stress echocardiography in heart failure. *Cardiovasc Ultrasound*. 2004 Jul 30; 2:11.
74. P. Montorsi, A. Briganti, A. Salonia, A. Margonato, F. Montorsi: Impaired vascular reactivity in patients with erectile dysfunction. *J Am Coll Cardiol*. 2004 Sep 15; 44 (6): 1339-40.
75. G. Fragasso, A. Palloshi. P.M. Piatti, L. Monti, E. Rossetti, E. Setola, G. Bassanelli, G. Calori, A. Margonato: Nitric-oxide mediated effects of transdermal capsaicin patches on the ischemic threshold in patients with stable coronary disease. *J Cardiovasc Pharmacol* 2004 Sep; 44 (3) :340-7.

76. E. Agricola, M. Oppizzi, F. Maisano, M. De Bonis, A.F. Schinkel, L.Torracca, A. Margonato, G. Melisurgo, O. Alfieri: Echocardiographic classification of chronic ischemic mitral regurgitation caused by restricted motion according to tethering pattern. *Eur J Echocardiogr.* 2004 Oct; 5 (5): 326-34.
77. E. Setola, L.D. Monti, E. Galluccio, A. Palloshi, G. Fragasso, R. Paroni, F. Magni, E.P. Sandoli, P. Lucotti, S. Costa, I. Fermo, M. Galli-Kienle, A. Origgi, A. Margonato, P. Piatti: Insulin resistance and endothelial function are improved after folate and vitamin B12 therapy in patients with metabolic syndrome: relationship between homocysteine levels and hyperinsulinemia. *Eur J Endocrinol* 2004 Oct; 151 (4): 483-9.
78. A. Palloshi, G. Fragasso, C. Silipigni, M. Locatelli, N. Cristell, M.G. Pala, O. Alfieri, A. Margonato : Early detection by the Tei Index of carvedilol-induced improved left ventricular function in patients with heart failure. *Am J Cardiol* 2004 Dec 1; 94 (11): 1456-9.
79. E. Agricola, T. Bombardini, M. Oppizzi, A. Margonato, M. Pisani, G. Melisurgo, E. Picano: Usefulness of latent ventricular dysfunction assessed by Bowditch Treppe to predict stress-induced pulmonary hypertension in minimally symptomatic severe mitral regurgitation secondary to mitral valve prolapse. *Am J Cardiol.* 2005 Feb 1; 95 (3) : 414-7.
80. E. Agricola, T. Bove, M. Oppizzi, G. Marino, A. Zangrillo, A. Margonato, E. Picano: "Ultrasound comet-tail images": a marker of pulmonary edema: a comparative study with wedge pressure and extravascular lung water. *Chest.* 2005 May; 127 (5): 1690-5.
81. E. Agricola, M. Galderisi, M. Oppizzi, G. Melisurgo, F. Airoidi, A. Margonato: Doppler tissue imaging: a reliable method for estimation of left ventricular filling pressure in patients with mitral regurgitation. *Am Heart J.* 2005 Sep; 150 (3): 610-5.
82. L.D. Monti, E. Setola, G. Fragasso, R.P. Camisasca, P. Luccotti, E. Galluccio, A. Origgi, A. Margonato, P. Piatti: Metabolic and endothelial effects of trimetazidine on forearm skeletal muscle in patients with type 2 diabetes and ischemic cardiomyopathy. *Am J Physiol Endocrinol Metab.* 2006 Jan; 290 (1) E54-E59.
83. G. Fragasso, G. Perseghin, F. De Cobelli, A. Esposito, A. Palloshi, G. Lattuada, P. Scifo, G. Calori, A. Del Maschio, A. Margonato: Effects of metabolic modulation by trimetazidine on left ventricular function and phosphocreatine / adenosine triphosphate ratio in patients with heart failure. *Eur Heart J.* 2006 Apr; 27(8):942-8.
84. E. Agricola, E. Picano, M. Oppizzi, M. Pisani, A. Meris, G. Fragasso, A. Margonato: Assessment of stress-induced pulmonary interstitial edema by chest ultrasound during exercise echocardiography and its correlation with left ventricular function. *J Am Soc Echocardiogr* 2006 Apr; 19(4): 457-63.
85. R. Spoladore, D. Garroni, G. Fragasso, A. Palloshi, S. Amadio, C. Montano, A. Corti, A. Margonato : Post cardiac surgery diaphragmatic spasm successfully treated with gabapentin. *Int J Cardiol.* 2006 May 10; 109(2):282-3.
86. G. Fragasso, C. Montano, G. Perseghin, A. Palloshi, G. Calori, G. Lattuada, S. Oggionni , G. Bassanelli, M. Locatelli, G. Lopaschuk, A. Margonato : The anti-ischemic effect of trimetazidine in patients with postprandial myocardial ischemia is unrelated to meal composition. *Am Heart J.* 2006 Jun; 151(6): 1238. e1-8.
87. A. Palloshi, P. Puccetti, G. Fragasso, E. Agricola, R. Mellone, A. Del Maschio, A. Maseri, A. Margonato : Elderly manifestation of non-compaction of the ventricular myocardium. *J Cardiovasc Med (Hagerstown).* 2006 Sep; 7 (9): 714-6.
88. G.Fragasso, A. Palloshi, P. Puccetti C. Silipigni, A. Rossodivita, M. Pala, G. Calori, O. Alfieri, A. Margonato : A randomized clinical trial of trimetazidine, a partial free fatty acid oxidation inhibitor, in patients with heart failure. *J Am Coll Cardiol.* 2006 Sep 5; 48(5):992-8.
89. E. Agricola, M. Oppizzi, M. Galderisi, M. Pisani, A. Meris, C. Pappone, A. Margonato: Role regional mechanical dyssynchrony as determinant of functional mitral regurgitation in patients with left ventricular systolic dysfunction. *Heart.* 2006 Oct;92(10):1390-5.
90. G. Fragasso, A. Cuko, R. Spoladore, C. Montano, A. Palloshi, C. Silipigni, G. Monti, A. Castelli, F. Padiglione, A. Leonida, A. Margonato : Validation of remote cardiopulmonary examination in patients with heart failure with a videophone-based system. *J Card Fail.* 2007 May; 13 (4): 281-6.



91. N.Gianotti, M. Guffanti, L. Galli, A. Margonato, G. Chiaravalli, A. Bigoloni, A. Lazzarin, A. Castagna: Electrocardiographic changes in HIV-infected, drug-experienced patients being treated with atazanavir. *AIDS* 2007 Jul 31; 21 (12): 1648-51.
92. G. Fragasso, R. Spoladore, G. Bassanelli, A. Cuko, C. Montano, A. Salerno, A. Margonato: New directions in the treatment of heart failure: targeting free fatty acid oxidation. *Curr Heart Fail Rep* 2007; Dec 4(4): 236-242.
93. E. Agricola, A. Meris, M. Oppizzi, T. Bombardini, M. Pisani, G. Fragasso, A. Margonato : Rest and stress echocardiographic predictors of prognosis in patients with left ventricular dysfunction and functional mitral regurgitation. *Int J Cardiol.* 2008 Feb 29; 124 (2): 247-9.
94. E. Agricola, M. Oppizzi, M. Pisani, A. Meris, F. Maisano, A. Margonato: Ischemic mitral regurgitation: mechanisms and echocardiographic classification. *Eur J Echocardiogr.* 2008 Mar; 9 (2): 207-21.
95. E. Agricola, M. Oppizzi, M. Pisani, F. Maisano, A. Margonato: Accuracy of real-time 3D echocardiography in the evaluation of functional anatomy of mitral regurgitation. *Int J Cardiol.* 2008 Jul 21; 127(3): 342-9.
96. G. Fragasso, S.L. Chierchia, F. Arioli, O. Carandente†, S. Gerosa, M. Carlino, A. Palloshi, L. Gianolli, G. Calori, F. Fazio, A. Margonato: Coronary slow-flow causing transient myocardial hypoperfusion in patients with cardiac syndrome X: long-term clinical and functional prognosis. *Int J Cardiol.* 2008 (in press).
97. C.Godino, C.Messa, L.Gianolli, C.Landoni, A.Margonato, M.Cera, C.Stefano, D.Cianflone, F.Fazio, A.Maseri.Multifocal, persistent cardiac uptake of [18-F]-fluoro-deoxy-glucose detected by positron emission tomography in patients with acute myocardial infarction. *Circ J.* 2008 Nov;72(11):1821-8. Epub 2008 Sep 29.
98. Fragasso G, Salerno A, Spoladore R, Bassanelli G, Arioli F, Margonato A :Metabolic therapy of heart failure.*Curr Pharm Des.* 2008;14(25):2582-91.
99. Agricola E, Ielasi A, Oppizzi M, Faggiano P, Ferri L, Calabrese A, Vizzardì E, Alfieri O, Margonato A.Long-term prognosis of medically treated patients with functional mitral regurgitation and left ventricular dysfunction.*Eur J Heart Fail.* 2009 Jun;11(6):581-7. Epub 2009 Apr 27.
- 100.G.Fragasso, M.Cera, A.Margonato:Different metabolic effects of selective and nonselective beta-blockers rather than mere heart rate reduction may be the mechanisms by which beta-blockade prevents cardiovascular events.*JAm Coll Cardiol.* 2009 Jun 2;53(22 ):2105.
- 101.M.Papa, A.Gaspardone, G.Fragasso,S. S.Ajello, G.Gioffrè, M.Iamele, C.Iani, A.Margonato:Usefulness of transcatheter patent foramen ovale closure in migraineurs with moderate to large right-to-left shunt and instrumental evidence of cerebrovascular damage. *Am J Cardiol.* 2009 Aug 1;104(3):434-9.
- 102.R.Spoladore, R.Roccaforte, G.Fragasso, C.Gardini, A.Palloshi, A.Cuko, F.Arioli, A.Salerno, A.Margonato :Safety and efficacy of doxazosin as an "add-on" antihypertensive therapy in mild to moderate heart failure patients. *Acta Cardiol.* 2009 Aug;64(4):485-91.
- 103.G.Fragasso, C.Montano, G.Lattuada, A.Salerno, A.Palloshi, G.Calori, L.Luzi, G.Perseghin, A.Margonato.: A high carbohydrate meal yields a lower ischemic threshold than a high fat meal in patients with stable coronary disease.*Int J Cardiol.* 2009 Sep 17.
104. G.Fragasso, F.Sanvito, F.Baratto, S.Martinenghi, C.Doglioni, A.Margonato.: cardiotoxicity after low-dose cloroquine antimalarial therapy.*Heart Vessels.* 2009 Sep;24(5):385-7. Epub 2009 Sep 27.
105. M.Cera, A.Salerno, G.Fragasso, C.Montanaro, C.Gardini, G.Marinosci, F.Arioli, R.Spoladore, A.Facchini, C.Godino, A. Margonato :Beneficial electrophysiological effect of Trimetazidine in patients with postischemic chronic heart failure.*J Cardiovascular Pharmacol Ther.* 2010 Jan 25
- 106.F.Lu, M.Carlino, C.Lu, G.Lucignani, G.Fragasso, VDBello, A.Margonato, SL.Chierchia, M.Marzilli, A.Balbarini:Assessment of residual viability by enoximone echocardiography in patients with previous myocardial infarction correlation with positron emission tomographic studies and functional follow-up.*Echocardiography.* 2010 May, 27(5):544-51
- 107.G.Fragasso, G.Marinosci, G.Calori, A.Palloshi, R. Spoladore, F.Arioli, G.bassanelli, A.Salerno, A.Margonato: Prognosis of mild/moderate chronic systolic heart failure.*Int J cardiol* 2010 Dec 3;145 (3):584-6.



**Disciplina di : MED/45 Infermieristica clinica in Medicina**  
**Docente: Inf. Anelli Daniela**

**Premessa**

I Corsi di Infermieristica clinica in Medicina 1 e 2 si propongono di offrire allo studente l'opportunità di acquisire la metodologia e i contenuti assistenziali ed educativi rivolti a persone e famiglie che presentano problemi di salute correlati a patologie croniche degenerative, in fase di riacutizzazione, di stabilizzazione, dimissione e gestione nel lungo termine. Le situazioni sono state selezionate in base alla rilevanza epidemiologica e all'esemplarità assistenziale.

In particolare

- Persona affetta da problemi respiratori, in particolare broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e asma bronchiale
- Persona affetta da diabete mellito e piede diabetico
- Persona affetta da scompenso cardiaco cronico
- Persona con problemi epatici, in particolare affetta da cirrosi epatica
- Persona affetta da insufficienza renale acuta e cronica
- Persona affetta da patologia infettiva (HIV, meningite, endocardite, epatite, polmonite e tubercolosi, infezione delle vie urinarie, sepsi)

**Competenze esito:**

Lo studente:

- o Riconosce i fattori di rischio che caratterizzano i principali quadri clinici della medicina interna e individua i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici
- o Identifica i problemi assistenziali dei pazienti affetti da patologie internistiche acute o croniche anche relativi alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita anche utilizzando metodi (scale e/o strumenti) di misurazione specifici per i quadri assistenziali trattati;
- o Pianifica e gestisce, definendone le priorità degli interventi, l'assistenza infermieristica specifica a pazienti (età adulta ed anziana) con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardiovascolari, problemi metabolici secondo le migliori evidenze disponibili declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del paziente e delle risorse disponibili
- o Esegue le tecniche infermieristiche correlate ai quadri clinici internistici affrontati definite dagli standard del CLI
- o Attiva e sostiene le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita.
- o Svolge la farmacovigilanza rispetto ai farmaci più comunemente utilizzati nelle patologie trattate per la sicurezza del paziente
- o Vigila e monitora la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
- o Decide con la persona e la famiglia interventi informativi educativi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare e abilità di autocura e controllo dei fattori di rischio rivolti al paziente affetto da patologia internistica, progettandoli e realizzandoli, in collaborazione con altri professionisti
- o Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il paziente affetto da patologia internistica e riadatta la pianificazione

**Obiettivi formativi**

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- comprendere i segni e sintomi di una situazione patologica al fine di dedurre i problemi reali e potenziali del paziente e di monitorarli in base all'evoluzione clinica;
- dedurre gli interventi assistenziali mirati e di supporto;

- pianificare e gestire un piano assistenziale con approccio globale che comprenda gli aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali e che segua la presa in carico dall'ospedalizzazione fino all'assistenza domiciliare e riabilitativa;
- elaborare un programma di insegnamento per favorire l'autogestione della malattia e/o del trattamento a livello domiciliare.

## **Contenuti**

### **Approccio assistenziale alla persona con broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e asma bronchiale**

- accertare i problemi reali e potenziali del malato con asma e BPCO in fase acuta e cronica e pianificare interventi assistenziali mirati
- descrivere un programma di educativo rivolto al paziente con asma e BPCO ad adottare corretti stili di vita relativi alla dieta, all'attività fisica e alla gestione farmacologica (utilizzo dei puff e distanziatori) e alla prevenzione delle riacutizzazioni. Gestione dell'ossigenoterapia.

### **Approccio assistenziale alla persona con diabete mellito**

- definire le corrette modalità di somministrazione dell'insulina, anche in rapporto al tipo di insulina, alle nuove insuline ad azione ultrarapida, insuline pre-miscelate, alle sedi di iniezione, ai fattori che influenzano i tempi di assorbimento sottocutaneo, identificare interventi di prevenzione e gestione delle complicanze vascolari periferiche (piede diabetico)
- indicare un programma informativo/educativo finalizzato all'autogestione della terapia e alla prevenzione delle complicanze, istruire il paziente diabetico sull'autosomministrazione di insulina e sull'automonitoraggio delle glicemie, sul rapporto terapia, dieta e attività fisica, sulla prevenzione e trattamento delle complicanze acute nella fase precoce

### **Approccio assistenziale alla persona con problemi cardiovascolari cronici (scompenso cardiaco)**

- definire i problemi bio/psico/sociali del paziente con scompenso cardiaco cronico;
- proporre un piano assistenziale rivolto alla fase di riacutizzazione e alla dimissione pianificando interventi con approccio multiprofessionale e basati su evidenze scientifiche
- pianificare interventi per favorire la compliance al trattamento farmacologico e non farmacologico
- definire un programma informativo/educativo al paziente con scompenso cardiaco, per favorire un corretto stile di vita circa a dieta, l'attività fisica, la gestione farmacologica e l'identificazione dei segni e sintomi di aggravamento
- identificare le possibili risposte organizzative per la gestione del paziente scompensato in ambito domiciliare e territoriale
- indicare i criteri base per un programma di riabilitazione per pazienti con scompenso cardiaco cronico

### **Approccio assistenziale alla persona con cirrosi epatica**

- accertare i problemi reali e potenziali del malato con problemi epatici e pianificare interventi assistenziali mirati
- descrivere un programma di educazione volto al paziente con problemi epatici ad adottare corretti stili di vita relativi alla dieta, all'abbandono del consumo alcolico e all'identificazione dei segni-sintomi di aggravamento

### **Approccio assistenziale alla persona con insufficienza renale acuta e cronica**

- accertare i problemi reali o potenziali del malato con problemi renali e pianificare gli interventi assistenziali mirati
- proporre un piano assistenziale rivolto alla fase di riacutizzazione e alla dimissione pianificando interventi con approccio multiprofessionale e basati su evidenze scientifiche
- pianificare interventi per favorire la compliance al trattamento farmacologico e non farmacologico

## **Approccio assistenziale alla persona affetta da patologia infettiva**

- accertare i problemi reali o potenziali del paziente affetto da patologia infettiva e pianificare interventi assistenziali mirati
- proporre un piano assistenziale rivolto alla fase acuta della patologia
- pianificare interventi con approccio multiprofessionale basati su evidenze scientifiche per una dimissione protetta
- descrivere un programma di educazione al paziente con patologia infettiva (in particolare con HIV) volto ad adottare corretti stili di vita relativi alla dieta, all'abbandono del consumo alcolico e all'identificazione di segni-sintomi di aggravamento

### **Educational objectives:**

After completing this module the student will be able to:

- Understand the signs and symptoms of a pathological situation in order to deduct the actual and potential problems of the patient and monitor them on the basis of clinical evolution;
- Deduct the care interventions and targeted support;
- Plan and manage a care plan with a comprehensive approach in the clinical, technical, educational and social skills and the follow up care from hospitalization to home care and rehabilitation;
- Develop an education program to promote self-care and / or treatment at home.

### **Contents**

Care approach to people with chronic obstructive pulmonary disease (COPD) and asthma

- ascertain the actual and potential problems of the patient with asthma and COPD in acute and chronic care interventions and plan targeted

- describe an educational program targeted to patients with asthma and COPD to adopt healthy lifestyles related to diet, physical activity and pharmacological management (use of spacers and puff) and the prevention of exacerbations. Management of oxygen.

Care approach to the person with diabetes mellitus

- define the correct method of insulin delivery, including in relation to the type of insulin, the new ultra fast-acting insulin, pre-mixed insulin, the injection sites, the factors that influence the timing of subcutaneous absorption, identify prevention interventions and management of peripheral vascular complications (diabetic foot)

- indicate a program information / educational aims of self-therapy and prevention of complications, educate the diabetic and self-administration insulin, self-monitoring of glucose, the relationship therapy, diet and physical activity, prevention and treatment of complications acute in the early stage

Care approach to people with chronic cardiovascular problems (heart failure)

- define problems bio / psycho / social patient with chronic heart failure;

- propose a plan of care directed to the phase of exacerbation and discharge planning interventions with multi-professional approach and based on scientific evidence

- plan action to aid compliance with drug treatment and drug

- establish a program information / education to patients with heart failure, to promote a healthy lifestyle on a diet, exercise, medication management and identification of signs and symptoms of worsening

- identify possible organizational responses for the management of heart failure patients in the home and territorial

- indicate the basic criteria for a rehabilitation program for patients with chronic heart failure

Care approach to the person with liver cirrhosis

- ascertain the actual and potential problems of the sick with liver problems and plan care interventions targeted

- describe an education program aimed at patients with liver problems to adopt healthy lifestyles related to diet, alcohol consumption, and abandonment of the identification of signs of worsening symptoms-



**Modulo: MED/45 Infermieristica clinica in Oncologia**  
**Docente: Dr.ssa Soliman Clara**

**Competenze esito**

Accerta con tecniche e modalità strutturate e sistematiche i problemi dell'assistito affetto da patologia oncologica in trattamento attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali della salute (attività ed esercizio, percezione della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé, ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni)

Identifica i problemi assistenziali dei pti affetti da patologie oncologiche anche relativi alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita per sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la famiglia nella fase acuta e terminale di malattia

Pianifica e gestisce l'assistenza infermieristica specifica a pazienti (età adulta ed anziana) con problemi correlati alla patologia oncologica secondo le migliori evidenze disponibili declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del pte e delle risorse disponibili

Attiva e sostiene le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita

Decide con la persona e la famiglia interventi educativi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare e abilità di autocura

Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili

**Obiettivi formativi del modulo:**

Lo studente alla fine del corso sarà in grado di individuare i problemi del paziente con patologia oncologica ed accompagnarlo nell'autocura, di saper pianificare e valutare il processo assistenziale. In particolare di:

- Descrivere e saper gestire i sintomi che caratterizzano il paziente oncologico e descrivere le evidenze scientifiche che ne determinano gli esiti.
- Riconoscere gli aspetti fondamentali di indagine, pianificazione ed educazione che caratterizzano una buona cura nelle situazioni cliniche più significative inerenti l'oncologia.
- Riconoscere e saper presidiare operativamente gli esiti clinici sul malato oncologico relativi all'assistenza

**Educational objectives:**

In the end of the course, the student will be able to identify the problems of patients with specific medical pathology, to plan and value the nursing process and to carry him/her to self-care.

Especially, the student will be able to:

- Describe and manage symptoms of the patients with cancer and describe scientific evidences which influence patient outcomes
- Identify the most important aspects of assessment, plan and education as good care in the most significant situation in oncology
- Identify and manage the patient with cancer disease clinical nursing outcomes

**Contenuti del modulo:**

I contenuti della disciplina sono:

- La manipolazione dei farmaci antitumorali: linee guida, organizzazione del lavoro e caratteristiche dei locali, preparazione e somministrazione, smaltimento, procedure di emergenza, sorveglianza sanitaria.
- La radioterapia: cos'è, gli effetti collaterali, assistenza infermieristica
- I sintomi in oncologia: nausea/vomito e anoressia, stipsi/diarrea, mucosite, alopecia, sterilità, astenia e fatigue. L'assistenza infermieristica: accertamento, pianificazione e migliori prove di efficacia, dimissione sicura.
- Il dolore cronico nel paziente oncologico.

**Contents:**

The following aspects of nursing care are:

- Handling of chemotherapy: legislative references and guidelines, job-planning and area features, preparation and administration, garbage disposal, emergency procedures, health surveillance.
- The radiotherapy: what is it, the side effects, nursing assistance
- The oncological disease symptoms: nausea/vomit and anorexia, constipation/diarrhea, inflammation of mucous membrane, alopecia, infertility, fatigue. Nursing plan: verification, scheduling and scientific proofs, security discharge.
- The cronical pain of oncological patient.

**Testi di riferimento:**

1. Materiale didattico fornito dal docente durante le lezioni teoriche
2. *Manipolazione antiblastici*, UQ001/0, rev. 01, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 08/06/2005
3. *La chemioterapia quando, perché, quali effetti* AIMaC
4. *Piani di assistenza in medicina e chirurgia*, H.M. Holloway, II Edizione italiana a cura di A. Brugnonli - L. Saiani, Sorbona, 2008
5. *Infermieristica medico-chirurgica*, Brunner, Suddart, ed. Ambrosiana
6. AIMaC i libretti
7. *Chemioterapia antitumorale manuale pratico*, David S. Fisher, M. Tish Knobf, Henry J. Durivage, Nancy J. Beaulieu, ed. italiana a cura di S. Siena e M. Bregni, ed. Elsevier
8. *Oncologia e cure palliative*, I. Carpanelli, M. Canepa, P. Bettini, M. Viale, AIIO Associazione Italiana Infermieri in Oncologia, ed. Mcgraw Hill
9. *Gestione infermieristica del sintomo in oncoematologia*, I. Carpanelli, S. Barbieri, N. De Feo, S. Gini, F. Mazzufero, A. Piredda, AIIO Associazione Italiana Infermieri in Oncologia, ed. Mcgraw Hill

**Testi di approfondimento:**

1. *Assistenza infermieristica in oncologia*, E. Brivio M. Magri, AIAO, Milano, Masson, 2002
2. *Stabilità chimico-fisica antiblastici*, UQ001/0, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 27/09/2000
3. *Stravaso di farmaci chemioterapici antiblastici*, UQ001/0, rev. 01, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 28/10/2003
4. *Piani di assistenza infermieristica e documentazione*, Carpenito L. J., Milano, CEA 2000
5. *Guida pratica di allestimento farmaci citotossici ed assistenza infermieristica al malato in terapia antiblastica, azienda ospedaliera sant'Anna di Como*
6. *I farmaci antiblastici guida alla preparazione e somministrazione dedicata a medici e infermieri*, V. Catalano, G. Gubinelli, R. Agostinelli, F. Pulita, P. Giordani, il lavoro editoriale
7. *Assistenza infermieristica avanzata in oncologia, discussione ed analisi di casi clinici*, Esther Muscari Lin, ed. italiana a cura di Laura Rasero, ed. Ambrosiana

**Metodologia didattica:**

La metodologia didattica prevede:

1. Lezioni frontali
2. Discussione di casi assistenziali

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Ricevimento studenti: su appuntamento

☎ 02-2643.5032 (DH Pediatria e DH Ematologia) - E-Mail: soliman.clara@hsr.it



## **Curriculum Scientifico:**

### **Formazione**

- Dal 2008 al 2009: Dottoressa Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, Università degli Studi di Milano
- 04/11/2003: Diploma di Infermiere Insegnante Dirigente, Università degli Studi di Milano
- Dal 27-09-2004 al 23-10-2004: Stage di formazione presso Bone Marrow Transplantation Unit, The Saban Research Institute of Childrens Hospital, Div. Research Immunology/Bone Marrow Transplantation, Los Angeles
- 28-11-2000: Diploma Universitario per Infermiere, Università degli Studi di Milano sede I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele, Milano

### **Esperienze lavorative**

- Dall'01-09-2010 ad oggi: Coordinatore Infermieristico del Day Hospital di Ematologia e degli Ambulatori di Ematologia, Ospedale San Raffaele di Milano
- Dall'01-02-2010 ad oggi: Coordinatore Infermieristico del Day Hospital di Pediatria e del Day Hospital di Immunoematologia Pediatrica, Ospedale San Raffaele di Milano
- Il 25-05-2011 e il 23-06-2011: Docente del corso "Metodologie per l'elaborazione di un lavoro scientifico in ambito clinico-sociale" (6 ore di lezione), Master universitario di primo livello in Management Sanitario per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie, Università Vita e Salute San Raffaele, Milano
- Dall'01-02-2007 al 31-08-2010: Coordinatore Infermieristico dell'Unità di Ricerca Clinica Pediatrica/Immunoematologia Pediatrica, I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele di Milano
- Dal 29-04-2008 ad oggi: Tutor universitario Master universitario di primo livello in Management Sanitario per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie, Università Vita e Salute San Raffaele, Milano
- Dal 2007 al 2011: Docente del corso integrato C.13 Infermieristica Clinica in Medicina Specialistica MED/45 (30 ore totali di lezione), Università Vita e Salute San Raffaele, Milano
- Dall'01-06-2005 al 31-12-2006: Infermiera Responsabile della formazione infermieristica, Unità di Ricerca Clinica Pediatrica HSR-TIGET, I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele di Milano
- Dal 27-03-2006 all'08-05-2006: Docente al corso integrato di Immunoematologia e malattie del sangue (10 ore totali di lezione), Università Vita e Salute San Raffaele, Milano
- Dall'11-12-2000 al 31-05-2005: Infermiera, Unità Operativa di Ematologia e Trapianto di Midollo Osseo, I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele di Milano

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**2° Anno di Corso – A.A. 2013/2014**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
Infermieristica clinica in chirurgia specialistica	I	6	1	Ortopedia e traumatologia	MED/33	12	Dr. Grispigni Grispino
			1	Urologia	MED/24	12	Prof. Montorsi Francesco
			1	Cardiochirurgia	MED/23	12	Dr. De Bonis Michele
			1	Anestesiologia e Terapia Antalgica	MED/41	12	Prof. Beretta Luigi Dr. Deni Francesco
			1	Infermieristica clinica in cardiochirurgia	MED/45	15	Inf. Ognibene Lina
			1	Infermieristica clinica in urologia	MED/45	15	Dr. Boarin Mattia
<b>Coordinatore dell’Insegnamento: Prof. Montorsi Francesco</b>							

**Premessa:**

L’incredibile evoluzione della medicina contemporanea e delle sue specializzazioni impone che il primo livello della formazione infermieristica sia necessariamente orientato da criteri di scelta operati in funzione di precise priorità e riscontri epidemiologici. È per tali motivazioni che, insieme al Corso integrato di “Infermieristica clinica in Medicina specialistica” questo Corso richiama i principi dell’assistenza generale forniti nel secondo anno presentando alcune specialità chirurgiche, e, al loro interno, una selezione di quadri patologici considerati paradigmatici dell’assistenza infermieristica del settore. L’insegnamento di Infermieristica svolge una funzione di collante, offrendo l’opportunità di confronto e di dialogo con infermieri esperti delle varie aree di specialità.

**COMPETENZE ESITO:**

Lo studente descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcuni problemi di interesse chirurgico selezionati in base alla loro rilevanza epidemiologica ed assistenziale, e di sa riconoscere i segni e i sintomi di insorgenza e/o di aggravamento al fine di applicare il ragionamento clinico per la risoluzione dei problemi dei pazienti e per monitorarli in base all’evoluzione nel post operatorio, attivando processi decisionali sulla base della condizioni del paziente, dei fattori di rischio, dei valori alterati di parametri, referti ed esami di laboratorio. Assume decisioni per pianificare e gestire l’assistenza nei suoi aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali e, ove necessario, la presa in carico della persona dalla fase preoperatoria alla dimissione e/o alla fase riabilitativa, individuando i contenuti per realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi terapeutici per il controllo dei fattori di rischio e la correzione di stili di vita inadeguati.



- 2 – Traumatic pathology of the musculoskeletal apparatus. Surgical treatment of the fractures, tractions and surgical fixation.  
3 – Traumatic pathology of the musculoskeletal apparatus. Sprain, dislocation and their treatment. Bandaging.  
4 – Functional overload and its related pathology. Clinical aspects and treatment of osteoarthritis. Osteotomies and prothesis.

**Testi di riferimento:**

- Randi P.F., Contoli S.: Elementi di ortopedia e traumatologia per infermieri professionali e tecnici della riabilitazione. Casa Editrice Ambrosiana, Milano
- Lanfranco G.: Elementi di ortopedia e traumatologia per infermieri professionali. Edizione Sorbona, Milano.
- Cohen de Lara: Quaderni dell’infermiere. Apparato osteoarticolare. Terza Edizione Italiana, Masson, Milano.

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Al termine delle lezioni. Tel interno 2334; email [grispigni.crispino@hsr.it](mailto:grispigni.crispino@hsr.it)

**Curriculum Scientifico:**

Laurea in Medicina e Chirurgia, Diploma di specializzazione in Ortopedia e Traumatologia  
Capacità e competenze personali: Fissazione esterna, biomateriali, complicanze osteoarticolari e delle parti molli in corso di malattia diabetica, patologia del piede.  
Coordinatore Area di Attività presso la Divisione di Ortopedia e Coordinamento di varie figure professionali (medici, infermieri) nell’espletamento del ruolo di coordinatore di area di attività  
Dall’Anno Accademico 2000 – 2001, Professore a Contratto a titolo gratuito per l’insegnamento di Malattie dell’apparato Locomotore al Corso di Laurea in Infermieristica – dell’Università Vita-Salute San Raffaele.  
Pubblicazione di 29 articoli su riviste nazionali e 12 su riviste internazionali

§§§

**Modulo: MED/24 Urologia  
Docente: Prof. Francesco Montorsi**

**Obiettivi formativi del modulo:**

Il corso ha l’obiettivo di permettere allo studente di conoscere nel dettaglio i principi di anatomia clinica, fisiopatologia, diagnostica e terapia relativi alle malattie dell’apparato genito-urinario maschile ed urinario femminile. In particolare ci si concentrerà sulla patologia prostatica sia benigna che tumorale, e sulla patologia tumorale vescicale e renale. Gli argomenti saranno trattati sottolineando gli aspetti che più coinvolgono la attività clinica del futuro laureato.

**Educational objectives:**

The course is aimed at allowing the student to learn the principles of clinical anatomy, pathophysiology, diagnosis and treatment of the diseases of the genito-urinary tract in the male and the urinary tract in the female. The course will focus on benign and malignant diseases of the prostate and on malignant diseases of the bladder and kidney. All topics will be covered while taking particular care in highlighting the aspects of key interest for the future nurse.

**Contenuti del modulo:**

- ❑ Grandi sindromi urologiche con particolare importanza ad ematuria, ritenzione urinaria, anuria e sepsi. Definizione della fisiopatologia e del trattamento.
- ❑ Prostata: anatomia clinica e fisiopatologia. Iperplasia prostatica benigna e carcinoma prostatico: sintomatologia, diagnosi e trattamento. Assistenza medica ed infermieristica al paziente ricoverato.
- ❑ Vescica: anatomia clinica. Carcinoma vescicale: sintomatologia, diagnosi e trattamento. Assistenza medica ed infermieristica al paziente ricoverato.
- ❑ Rene: anatomia clinica. Carcinoma renale: sintomatologia, diagnosi e trattamento. Assistenza medica ed infermieristica al paziente ricoverato.

**Contents:**

- ❑ Urological syndromes : ematuria, urinary retention, anuria. Pathophysiology and treatment.
- ❑ Prostate : clinical anatomy and pathophysiology. Benign prostatic hyperplasia and prostatic carcinoma: symptoms, diagnosis and treatment. Medical and nursing assistance to the hospitalized patient.
- ❑ Bladder: clinical anatomy. Bladder transitional cell carcinoma: symptoms, diagnosis and treatment. Medical and nursing assistance to the hospitalized patient.
- ❑ Kidney : clinical anatomy. Renal cell carcinoma : symptoms, diagnosis and treatment. Medical and nursing assistance to the hospitalized patient.

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali e discussioni di casi clinici.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Segreteria – Signora Patrizia Napoli tel. 02 26437286  
Mercoledì – ore 13 (previo appuntamento)

**Curriculum Scientifico:**

- Born in Milan (Italy) on November 5, 1962
- High School (Completed with honours: July 1981)  
Liceo Scientifico  
Istituto Leone XIII - Milan, Italy
- Medical School (Completed with honours: July 1987)  
University of Milan School of Medicine - Milan, Italy
- Residency in Urology (Completed with honours: July 1992)  
University of Milan School of Medicine - Milan, Italy
- Residency in Andrology (Completed with honours: November 2001)  
University of Pisa School of Medicine - Pisa, Italy

**CURRENT POSITION**

Academic Title: Associate Professor of Urology  
Medical School: Università Vita-Salute San Raffaele  
Department: Urology  
Hospital Title: Head of Sexual Medicine Unit and Attending Urologist  
Department: Urology  
Hospital: San Raffaele

**MEMBERSHIP IN SCIENTIFIC SOCIETIES**

American Association Genito Urinary Surgeons  
American Urological Association  
Endourological Society  
European Association of Urology  
European Society for Sexual Medicine  
International Society for Sexual Medicine

Italian Andrological Society  
Italian Urological Society  
Sexual Medicine Society North America

#### **OFFICIAL POSITIONS IN SCIENTIFIC SOCIETIES**

1. President, European Society for Sexual Medicine (ESSM)

#### **OFFICIAL POSITIONS IN SCIENTIFIC JOURNALS**

1. Editor in Chief, European Urology (I.F. : 2.65)
2. Editor in Chief, European Urology Supplements (I.F. : 2.71)
2. Editorial Board Member: World Journal of Urology, Journal of Sexual Medicine
3. Reviewer : Lancet, JAMA, Journal of Urology, European Urology, Urology, British Journal of Urology International, Urological Research, Journal of Sexual Medicine, Urologia Internationalis, Asian Journal of Andrology, Drugs, Drugs and Aging.

#### **AWARDS**

Matula Award to the young urologist (under 40 years of age) with the best scientific curriculum vitae. Awarded during the European Association of Urology meeting in Barcelona, 1998.

Best poster presentation. ESSM meeting 2002, Hamburg.

Best poster presentation. ESSM meeting 2003, Istanbul.

Best poster presentation ISSWSH Meeting 2004, Atlanta

Best poster presentation EAU Meeting 2005, Istanbul

#### **PARTICIPATION IN CLINICAL STUDIES**

##### **1. Principal Investigator (International)**

- Bayer. Vardenafil vs sildenafil comparative study
- Eli Lilly. Tadalafil for radical prostatectomy patients
- Eli Lilly. Switch study sildenafil – tadalafil
- Pfizer. Sildenafil fixed dose study
- Pfizer. Intracavernosal alprostadil to oral sildenafil switch study
- Pfizer. Bedtime sildenafil in the prevention of ED following nerve sparing radical prostatectomy
- Pfizer. Sildenafil vs apomorphine comparative study
- Takeda. Apomorphine dose titration study
- Bayer. Vardenafil in patients with ED and depression
- Bayer. Vardenafil time to onset study
- Bayer. Vardenafil in BNSRRP
- Ipsen. Testosterone gel plus tadalafil for ED patients

##### **2. Principal Investigator (Italy)**

- Abbott. Apomorphine for patients with hypertension
- Bayer. Vardenafil flexible dose study
- Eli Lilly. Tadalafil vs sildenafil comparative study
- GSK . Vardenafil for patients with SCI
- TAP. Apomorphine vs sildenafil comparative study
- Bioxell. Vitamin 3 analogue for BPH
- GSK. Vardenafil long term reliability
- Bayer. Vardenafil vs sildenafil comparative study
- GSK Vardenafil vs sildenafil comparative study
- GSK Dutasteride in the prevention of prostate cancer
- MSD Rofecoxib in the prevention of prostate cancer
- Bioxell. Vit D3 analogue for BPH (phase 2a)
- Bioxell. Vit D3 analogue for overactive bladder in menopausal women
- Bioxell. Vit D3 analogue for BPH (phase 2b)

### 3. Study Investigator

- **Astra. MUSE dose titration study**
- Pfizer. Sildenafil long-term open label use
- Pfizer. Sildenafil in type I diabetes
- Pfizer. Sildenafil for ED following radical prostatectomy
- Pfizer. Sildenafil 2 dose finding study
- Eli Lilly. Tadalafil prn vs 3-time /week dosing
- GSK. Dutasteride and prostate cancer prevention
- Eli Lilly. Tadalafil vs sildenafil comparative study
- MSD. Rofecoxib in the prevention of prostate cancer
- Bayer. Ciprofloxacin for prostatic biopsies
- Novartis. Zometa in the treatment of D2 prostate cancer

### TEACHING ACTIVITIES

- Annual Course on Human Anatomy, Faculty of Medicine and Surgery, University of Milan School of Medicine, 1998 – 2001.
- Annual Course on Human Anatomy, Faculty of Medical Biotechnologies, University of Milan School of Medicine, 1999 – 2001
- Annual Elective Course on Sexual Medicine, University Vita e Salute San Raffaele, Milan, since 2000.
- Annual Course in Urology, University Vita e Salute San Raffaele, Milan, since 2001.
- Annual Course in Surgical Anatomy of the Male Pelvis and Annual Course in Sexual Medicine. University Vita e Salute, Milan, since 2002.

### LIST OF SCIENTIFIC ARTICLES INDEXED IN MEDLINE MORE RECENT IN 2007

229 Briganti A, Chun FK, Salonia A, Zanni G, Gallina A, Deho F, Suardi N, Da Pozzo LF, Valiquette L, Rigatti P, **Montorsi F**, Karakiewicz PI. A nomogram for staging of exclusive nonobturator lymph node metastases in men with localized prostate cancer. Eur Urol. 2007 Jan;51(1):112-9; discussion 119-20.

230 Chun FK, Briganti A, Graefen M, Porter C, **Montorsi F**, Haese A, Scattoni V, Borden L, Steuber T, Salonia A, Schlomm T, Latchemsetty K, Walz J, Kim J, Eichelberg C, Currlin E, Ahyai SA, Erbersdobler A, Valiquette L, Heinzer H, Rigatti P, Huland H, Karakiewicz PI. Development and external validation of an extended repeat biopsy nomogram. J Urol. 2007 Feb;177(2):510-5.

231 **Montorsi F**. On the common growth of the European association of urology annual meeting and of European urology, "your" platinum journal. Eur Urol. 2007 Mar;51(3):585-7.

232 Roscigno M, Cozzarini C, Scattoni V, Bertini R, Da Pozzo L, Pasta A, **Montorsi F**, Bolognesi A, Fiorino C, Colombo R, Fazio F, Rigatti P. A reappraisal of the role of vesicourethral anastomosis biopsy in patient candidates for salvage radiation therapy after radical prostatectomy.

**Radiother Oncol. 2007 Jan;82(1):30-7.**

233 Porst H, **Montorsi F**, Rosen RC, Gaynor L, Grupe S, Alexander J. The Premature Ejaculation Prevalence and Attitudes (PEPA) survey: prevalence, comorbidities, and professional help-seeking. Eur Urol. 2007 Mar;51(3):816-23; discussion 824

234 Patard JJ, Lechevallier E, Ruiz BC, **Montorsi F**. New research on Kidney Cancer: Highlights from Urologic and Oncologic Congresses in 2006. European Urology Supplements Volume 6 Issue 6 March 2007 396-403

235 Briganti A, Chun FK, Salonia A, Gallina A, Zanni G, Scattoni V, Valiquette L, Rigatti P, **Montorsi F**, Karakiewicz PI. Critical assessment of ideal nodal yield at pelvic lymphadenectomy to accurately diagnose prostate cancer nodal metastasis in patients undergoing radical retropubic prostatectomy. Urology. 2007 Jan;69(1):147-51.

236 Gallina A, Chun FK, Briganti A, Shariat SF, **Montorsi F**, Salonia A, Erbersdobler A, Rigatti P, Valiquette L, Huland H, Graefen M, Karakiewicz PI. Development and split-sample validation of a nomogram predicting the probability of seminal vesicle invasion at radical prostatectomy.

Eur Urol. 2007 Jul;52(1):98-105.

237 Padma-Nathan H, **Montorsi F**, Giuliano F, Meuleman E, Auerbach S, Eardley I, McCullough A, Homering M, Segerson T; North American and European Vardenafil Study Group. Vardenafil restores erectile function to normal range in men with erectile dysfunction.

J Sex Med. 2007 Jan;4(1):152-61.

238 Briganti A, Chun FK, Hutterer GC, Gallina A, Shariat SF, Salonia A, Scattoni V, Valiquette L, **Montorsi F**, Rigatti P, Graefen M, Huland H, Karakiewicz PI. Systematic Assessment of the Ability of the Number and Percentage of Positive Biopsy Cores to Predict Pathologic Stage and Biochemical Recurrence after Radical Prostatectomy.

Eur Urol. 2007 Mar 6; [Epub ahead of print]

239 Briganti A, Salonia A, Gallina A, Chun FK, Karakiewicz PI, Graefen M, Huland H, Rigatti P, Montorsi F. Management of erectile dysfunction after radical prostatectomy in 2007. World J Urol. 2007 Apr;25(2):143-8. Epub 2007 Mar 6.

240 Briganti A, Karakiewicz PI, Chun FK, Gallina A, Salonia A, Zanni G, Valiquette L, Graefen M, Huland H, Rigatti P, **Montorsi F**. Percentage of positive biopsy cores can improve the ability to predict lymph node invasion in patients undergoing radical prostatectomy and extended pelvic lymph node dissection.

Eur Urol. 2007 Jun;51(6):1573-81. Epub 2007 Feb 6.

241 Hutterer G, Perrotte P, Gallina A, Walz J, Jeldres C, Traummann M, Suardi N, Saad F, Benard F, Valiquette L, McCormack M, Graefen M, **Montorsi F**, Karakiewicz PI. Body mass index does not predict prostate-specific antigen or percent free prostate-specific antigen in men undergoing prostate cancer screening.

Eur J Cancer. 2007 May;43(7):1180-7. Epub 2007 Feb 9.

242 Briganti A, Fabbri F, Salonia A, Gallina A, Chun FK, Deho F, Zanni G, Suardi N, Karakiewicz PI, Rigatti P, **Montorsi F**. Preserved Postoperative Penile Size Correlates Well with Maintained Erectile Function after Bilateral Nerve-Sparing Radical Retropubic Prostatectomy.

Eur Urol. 2007 Mar 26; [Epub ahead of print]

243 Lesma A, Bocciardi A, **Montorsi F**, Rigatti P. Passerini-Glazel Feminizing Genitoplasty: Modifications in 17 Years of Experience with 82 Cases.

Eur Urol. 2007 Mar 20; [Epub ahead of print]

244 Chun FK, Briganti A, Gallina A, Hutterer GC, Shariat SF, Antebie E, Walz J, Roehrborn CG, Salonia A, Rigatti P, Saad F, Huland H, **Montorsi F**, Graefen M, Karakiewicz PI. Prostate-Specific Antigen Improves the Ability of Clinical Stage and Biopsy Gleason Sum to Predict the Pathologic Stage at Radical Prostatectomy in the New Millennium.

Eur Urol. 2007 Mar 20; [Epub ahead of print]

245 Montironi R, Mazzucchelli R, Barbisan F, Stramazzotti D, Santinelli A, Lopez Beltran A, Cheng L, **Montorsi F**, Scarpelli M. Immunohistochemical Expression of Endothelin-1 and Endothelin-A and Endothelin-B Receptors in High-Grade Prostatic Intraepithelial Neoplasia and Prostate Cancer.

Eur Urol. 2007 Mar 12; [Epub ahead of print]

246 **Montorsi F**. A Plea for Integrating Laparoscopy and Robotic Surgery in Everyday Urology: The Rules of the Game.

Eur Urol. 2007 May 15; [Epub ahead of print]

247 Walz J, Perrotte P, Gallina A, Benard F, Valiquette L, McCormack M, **Montorsi F**, Karakiewicz PI. Ejaculatory Disorders May Affect Screening for Prostate Cancer.

J Urol. 2007 May 11; [Epub ahead of print]

248 Briganti A, **Montorsi F**. Rebuttal from the Authors re: John Mulhall. Can Penile Size be Preserved after Radical Prostatectomy?

Eur Urol. 2007 Apr 30; [Epub ahead of print]

249 Gallina A, Karakiewicz PI, Hutterer GC, Chun FK, Briganti A, Walz J, Antebi E, Shariat SF, Suardi N, Graefen M, Erbersdobler A, Salonia A, Rigatti P, Huland H, **Montorsi F**. Obesity does not predispose to more aggressive prostate cancer either at biopsy or radical prostatectomy in European men.

Int J Cancer. 2007 Apr 23



250 Colli E, Parazzini F, Olivieri L, Cipriani S, Bertozzi R, Meschia M, **Montorsi F**. Number of Daytime Micturitions and Volume Voided per Micturition in the Evaluation of Efficacy of Drugs for Overactive Bladder: Findings from Randomized Clinical Trials.  
 Eur Urol. 2007 Apr 2; [Epub ahead of print]

251 Gallina A, Karakiewicz PI, Chun FK, Briganti A, Graefen M, **Montorsi F**, Walz J, Jeldres C, Erbersdobler A, Salonia A, Suardi N, Deho F, Schlomm T, Scattoni V, Haese A, Heinzer H, Valiquette L, Rigatti P, Huland H. Health-insurance status is a determinant of the stage at presentation and of cancer control in European men treated with radical prostatectomy for clinically localized prostate cancer.  
 BJU Int. 2007 Jun;99(6):1404-8. Epub 2007 Apr 8.

252 **Montorsi F**. Kidney Cancer: Highlights from 2006. European Urology Supplements, Volume 6, Issue 12, July 2007, 745-753

253 [Gallina A, Briganti A, Chun FK, Walz J, Hutterer GC, Erbersdobler A, Eichelberg C, Schlomm T, Ahyai SA, Perrotte P, Saad F, \*\*Montorsi F\*\*, Huland H, Graefen M, Karakiewicz PI.](#) Effect of autologous blood transfusion on the rate of biochemical recurrence after radical prostatectomy.  
 BJU Int. 2007 Sep 10;

254 [Salonia A, Gallina A, Zanni G, Briganti A, Deho F, Sacca A, Suardi N, Barbieri L, Guazzoni G, Rigatti P, \*\*Montorsi F\*\*.](#) Acceptance of and Discontinuation Rate from Erectile Dysfunction Oral Treatment in Patients following Bilateral Nerve-Sparing Radical Prostatectomy.  
 Eur Urol. 2007 Aug 20;

255 [Scattoni V, Zlotta A, Montironi R, Schulman C, Rigatti P, \*\*Montorsi F\*\*.](#) Extended and Saturation Prostatic Biopsy in the Diagnosis and Characterisation of Prostate Cancer: A Critical Analysis of the Literature.  
 Eur Urol. 2007 Aug 17;

256 [Cozzarini C, Fiorino C, Di Muzio N, Alongi F, Broggi S, Cattaneo M, \*\*Montorsi F\*\*, Rigatti P, Calandrino R, Fazio F.](#) Significant reduction of acute toxicity following pelvic irradiation with Helical Tomotherapy in patients with localized prostate cancer.  
 Radiother Oncol. 2007 Aug;84(2):164-70

257 [Cestari A, Guazzoni G, Naspro R, \*\*Montorsi F\*\*, Riva M, Zanoni M, Rigatti L, Buffi N, Rigatti P.](#) Original dissecting balloon for retroperitoneal laparoscopy: cost-effective alternative to commercially available device.  
 J Endourol. 2007 Jul;21(7):714-7.

258 [Walz J, Gallina A, Saad F, \*\*Montorsi F\*\*, Perrotte P, Shariat SF, Jeldres C, Graefen M, Benard F, McCormack M, Valiquette L, Karakiewicz PI.](#) A nomogram predicting 10-year life expectancy in candidates for radical prostatectomy or radiotherapy for prostate cancer.  
 J Clin Oncol. 2007 Aug 20;25(24):3576-81.

259 [Suardi N, Scattoni V, Briganti A, Salonia A, Naspro R, Gallina A, Cestari A, Colombo R, Karakiewicz PI, Guazzoni G, Rigatti P, \*\*Montorsi F\*\*.](#) Nerve-Sparing Radical Retropubic Prostatectomy in Patients Previously Submitted to Holmium Laser Enucleation of the Prostate for Bladder Outlet Obstruction Due to Benign Prostatic Enlargement. Eur Urol. 2007 Jul 23

260 **Montorsi F**. Current and Future Trends of Publications in Urological Journals: the Increasingly Leading Role of Europeans.  
 Eur Urol. 2007 Oct;52(4):939-942. Epub 2007 Jul 24.

261 [Briganti A, Shariat SF, Chun FK, Hutterer GC, Roehrborn CG, Gallina A, Rigatti P, Valiquette L, \*\*Montorsi F\*\*, Karakiewicz PI.](#) Differences in the rate of lymph node invasion in men with clinically localized prostate cancer might be related to the continent of origin.

BJU Int. 2007 Sep;100(3):528-32.

262 [Eardley I, Montorsi F, Jackson G, Mirone V, Chan ML, Loughney K, Vail GM, Beardsworth A.](#) Factors associated with preference for sildenafil citrate and tadalafil for treating erectile dysfunction in men naive to phosphodiesterase 5 inhibitor therapy: post hoc analysis of data from a multicentre, randomized, open-label, crossover study.

BJU Int. 2007 Jul;100(1):122-9.

263 [Schaeffer AJ, Montorsi F, Scattoni V, Perroncel R, Song J, Haverstock DC, Pertel PE.](#) Comparison of a 3-day with a 1-day regimen of an extended-release formulation of ciprofloxacin as antimicrobial prophylaxis for patients undergoing transrectal needle biopsy of the prostate.

BJU Int. 2007 Jul;100(1):51-7.

264 [Montorsi F.](#)

A plea for integrating laparoscopy and robotic surgery in everyday urology: the rules of the game. Eur Urol. 2007 Aug;52(2):307-9.

265 [Walz J, Perrotte P, Gallina A, Benard F, Valiquette L, McCormack M, Montorsi F, Karakiewicz PI.](#)

Ejaculatory disorders may affect screening for prostate cancer.

J Urol. 2007 Jul;178(1):232-7

266 [Briganti A, Montorsi F.](#)

Rebuttal from Authors re: John Mulhall. Can Penile Size be Preserved after Radical Prostatectomy? Eur Urol 2007;52:626-8.

Eur Urol. 2007 Sep;52(3):628-9

267 [Gallina A, Karakiewicz PI, Hutterer GC, Chun FK, Briganti A, Walz J, Antebi E, Shariat SF, Suardi N, Graefen M, Erbersdobler A, Salonia A, Rigatti P, Huland H, Montorsi F.](#)

Obesity does not predispose to more aggressive prostate cancer either at biopsy or radical prostatectomy in European men.

Int J Cancer. 2007 Aug 15;121(4):791-5.

268 [Colli E, Parazzini F, Olivieri L, Cipriani S, Bertozzi R, Meschia M, Montorsi F.](#)

Number of daytime micturitions and volume voided per micturition in the evaluation of efficacy of drugs for overactive bladder: findings from randomized clinical trials.

Eur Urol. 2007 Aug;52(2):525-30.

269 [Briganti A, Fabbri F, Salonia A, Gallina A, Chun FK, Deho F, Zanni G, Suardi N, Karakiewicz PI, Rigatti P, Montorsi F.](#)

Preserved postoperative penile size correlates well with maintained erectile function after bilateral nerve-sparing radical retropubic prostatectomy.

Eur Urol. 2007 Sep;52(3):702-7.

270 [Briganti A, Chun FK, Hutterer GC, Gallina A, Shariat SF, Salonia A, Scattoni V, Valiquette L, Montorsi F, Rigatti P, Graefen M, Huland H, Karakiewicz PI.](#)

Systematic assessment of the ability of the number and percentage of positive biopsy cores to predict pathologic stage and biochemical recurrence after radical prostatectomy.

Eur Urol. 2007 Sep;52(3):733-45

271 [Gallina A, Chun FK, Briganti A, Shariat SF, Montorsi F, Salonia A, Erbersdobler A, Rigatti P, Valiquette L, Huland H, Graefen M, Karakiewicz PI.](#)

Development and split-sample validation of a nomogram predicting the probability of seminal vesicle invasion at radical prostatectomy.

Eur Urol. 2007 Jul;52(1):98-105.

272 [Chun FK, Briganti A, Graefen M, Montorsi F, Porter C, Scattoni V, Gallina A, Walz J, Haese A, Steuber T, Erbersdobler A, Schlomm T, Ahyai SA, Currlin E, Valiquette L, Heinzer H, Rigatti P, Huland H, Karakiewicz PI.](#)

Development and external validation of an extended 10-core biopsy nomogram.

Eur Urol. 2007 Aug;52(2):436-44.

273 [Chun FK, Briganti A, Gallina A, Hutterer GC, Shariat SF, Antebi E, Walz J, Roehrborn CG, Salonia A, Rigatti P, Saad F, Huland H, Montorsi F, Graefen M, Karakiewicz PI.](#)

Prostate-specific antigen improves the ability of clinical stage and biopsy Gleason sum to predict the pathologic stage at radical prostatectomy in the new millennium

Eur Urol. 2007 Oct;52(4):1067-74. Epub 2007 Mar 20.

274 **Montorsi F.**

Current and future trends of publications in urological journals: the increasingly leading role of Europeans.

Eur Urol. 2007 Oct;52(4):939-42.

275 Briganti A, Chun FK, Suardi N, Gallina A, Walz J, Graefen M, Shariat S, Ebersdobler A, Rigatti P, Perrotte P, Saad F, **Montorsi F**, Huland H, Karakiewicz P.

Prostate volume and adverse prostate cancer features: Fact not artifact.

Eur J Cancer. 2007 Dec;43(18):2669-77.

276 Hutterer GC, Patard JJ, Colombel M, Beldegrun AS, Pfister C, Guille F, Artibani W, **Montorsi F**, Pantuck AJ, Karakiewicz PI.

Cytoreductive nephron-sparing surgery does not appear to undermine disease-specific survival in patients with metastatic renal cell carcinoma.

Cancer. 2007 Dec 1;110(11):2428-33.

277 Bensalah K, Montorsi F, Shariat SF.

Challenges of cancer biomarker profiling.

Eur Urol. 2007 Dec;52(6):1601-9. Epub 2007 Oct 1.

278 Gallina A, Briganti A, Chun FK, Walz J, Hutterer GC, Erbersdobler A, Eichelberg C, Schlomm T, Ahyai SA, Perrotte P, Saad F, Montorsi F, Huland H, Graefen M, Karakiewicz PI.

Effect of autologous blood transfusion on the rate of biochemical recurrence after radical prostatectomy.

BJU Int. 2007 Dec;100(6):1249-53. Epub 2007 Sep 10.

IN PRESS 2007

279 Georg C. Hutterer, Alberto Briganti, Felix K.-H. Chun, Andrea Gallina, Patrizio Rigatti, **Francesco Montorsi**, Pierre I. Karakiewicz The evolution of staging of lymph node metastases in clinically localized prostate cancer EAU-EBU update series, in press 2007

280 [Trimarchi M](#), [Salonia A](#), [Bondi S](#), **Montorsi F**, [Bussi M](#).

Nasal congestion after visual sexual stimulation with and without sildenafil (Viagra<sup>(R)</sup>): a randomized placebo-controlled study.

Eur Arch Otorhinolaryngol. 2007 Sep 29

281: Montironi R, Mazzucchelli R, Lopez-Beltran A, Martignoni G, Cheng L, **Montorsi F**, Scarpelli M.

Cystic Nephroma and Mixed Epithelial and Stromal Tumour of the Kidney: Opposite Ends of the Spectrum of the Same Entity?

Eur Urol. 2007 Nov 1; [Epub ahead of print]

282: Briganti A, Gallina A, Suardi N, Chun FK, Walz J, Heuer R, Salonia A, Haese A, Perrotte P, Valiquette L, Graefen M, Rigatti P, **Montorsi F**, Huland H, Karakiewicz PI.

A nomogram is more accurate than a regression tree in predicting lymph node invasion in prostate cancer.

BJU Int. 2007 Nov 13; [Epub ahead of print]

283: Jeldres C, Suardi N, Saad F, **Montorsi F**, Shariat SF, Perrotte P, Bhojani N, Walz J, Hutterer GC, Graefen M, Valiquette L, Karakiewicz PI.

### **High Provider Volume is Associated with Lower Rate of Secondary Therapies after**

Definitive Radiotherapy for Localized Prostate Cancer.

Eur Urol. 2007 Nov 6; [Epub ahead of print]

284: Jeldres C, Suardi N, Walz J, Saad F, Hutterer GC, Bhojani N, Shariat SF, Perrotte P, Graefen M, **Montorsi F**, Karakiewicz PI.

Poor Overall Survival in Septa- and Octogenarian Patients after Radical Prostatectomy and Radiotherapy for Prostate Cancer: A Population-Based Study of 6183 Men.

Eur Urol. 2007 Oct 30; [Epub ahead of print]

Guida dello Studente A.A. 2013-2014

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04



### **Contenuti del modulo:**

Affinché gli obiettivi del corso vengano efficacemente raggiunti, appare indispensabile, innanzitutto, una introduzione di carattere generale alle patologie di maggiore interesse cardiocirurgico ed agli interventi che vengono più comunemente eseguiti. La circolazione extracorporea rappresenta una tecnica indispensabile per l'esecuzione della chirurgia a cuore aperto e non è pertanto possibile prescindere dalla conoscenza di quest'ultima se si vuol comprendere la fisiopatologia del decorso postoperatorio dei pazienti operati al cuore. La maggior parte delle manifestazioni cliniche riscontrabili nel postoperatorio è infatti attribuibile direttamente agli effetti collaterali prodotti dalla macchina cuore-polmone. La prima parte del corso, quindi, sarà prevalentemente focalizzata su:

- Introduzione alle patologie cardiache di maggiore interesse cardiocirurgico ed illustrazione delle procedure cardiocirurgiche più frequenti.
- La circolazione extracorporea: principi generali e fisiopatologia.

La maggior parte del contenuto del corso sarà basata, tuttavia, sulla gestione infermieristica del paziente nelle fasi pre e postoperatoria con particolare riferimento agli elementi tipici di un decorso post-chirurgico regolare o variamente complicato. La presentazione dei suddetti contenuti verrà eseguita con una introduzione di carattere generale seguita da esempi e casi clinici illustrati in modo estremamente interattivo. I principali temi affrontati saranno i seguenti:

- Preparazione del paziente all'intervento cardiocirurgico.
- Quadri tipici del decorso postoperatorio.
- Elementi essenziali delle tecniche di monitoraggio.
- L'ECG dopo cardiocirurgia e le aritmie più comuni.
- Problemi ematologici dopo circolazione extracorporea e sanguinamento postoperatorio.
- Gestione delle ferite e complicanze infettive.
- La funzione respiratoria e le complicanze polmonari.
- La gestione del sistema cardiovascolare e la sindrome da bassa portata.
- Complicanze neurologiche e problemi psichiatrici.
- Bilancio idrico e complicanze renali e metaboliche

La parte finale del corso verterà sulle misure terapeutiche e preventive principali che i pazienti dovranno essere invitati a seguire una volta dimessi al fine di gestire in modo adeguato la propria patologia. In particolare saranno illustrati i seguenti argomenti:

- Prevenzione della progressione della malattia aterosclerotica dopo rivascolarizzazione miocardica
- Terapia anticoagulante e prevenzione delle complicanze (endocardite, emorragia, trombosi) dopo intervento di riparazione o sostituzione valvolare.

### **Contents:**

To reach the aims of the course it is essential a preliminary introduction to the most common cardiovascular disease requiring surgical treatment. Since most of the cardiac surgery procedures are performed on cardiopulmonary bypass, the comprehension of the postoperative pathophysiology of a patient submitted to an operation in extracorporeal circulation is possible only after the general understanding of the basic principles and associated side effects of the heart-lung machine. Therefore the first part of the lessons will be focused on:

- Overview of the most common cardiac surgical disease and their surgical treatments.
- The extracorporeal circulation: basic principles and pathophysiology.

Most of the teaching, however, will deal with the preoperative and postoperative management of the patient from a nursing perspective both in case of a normal course after the operation or in presence of postoperative complications. The presentation of those scenarios will be performed with an introductory part followed by very interactive case presentations and discussions. The main topic will be:

- General preoperative considerations and preparation of the patient for surgery.
- Postoperative care: common scenarios.



**Modulo: MED/41 Anestesiologia e Terapia antalgica**  
**Docente: Prof. Beretta Luigi - Co-docenza: Dr. Deni Francesco**

**Obiettivi formativi del modulo:**

Nel Corso di Anestesiologia e terapia antalgica verranno sviluppate le nozioni principali riguardanti anestesia generale e loco-regionale ed analgesia post-operatoria.  
Al termine del Corso, lo studente: conoscerà le nozioni principali dell'anestesia generale, loco-regionale ed i protocolli di analgesia post-operatoria.

**Educational objectives:**

In the course of Anesthesiology and pain management will be developed with the information regarding local-regional and general anesthesia and postoperative analgesia.  
At the end of the course, the student: know the basics of general anesthesia, local-regional protocols and post-operative analgesia.

**Contenuti del modulo:**

L'ingresso in sala operatoria  
ANESTESIA GENERALE  
Induzione dell'anestesia  
Intubazione tracheale e tecniche alternative  
Meccanismo d'azione degli anestetici  
Paralisi muscolare .Miorilassanti. Decurarizzazione.  
Nausea e vomito postoperatori  
ANESTESIA LOCO-REGIONALE  
Anestetici locali  
Anestesia spinale ed epidurale  
Blocchi nervosi periferici  
DOLORE ACUTO POST-OPERATORIO  
Vie del dolore.  
Farmacologia del dolore post-operatorio  
Tecniche di analgesia. Concetto di PCA  
Protocolli analgesici  
Dolore post-operatorio nelle varie specialità

**Contents**

GENERAL ANESTHESIA  
Induction of anesthesia  
Tracheal intubation and alternative techniques  
Mechanism of action of anesthetics  
Muscle paralysis. Muscle relaxants. Decurarizzazione.  
Postoperative nausea and vomiting  
Regional anesthesia  
Local anesthetics  
Spinal and epidural anesthesia  
Peripheral nerve blocks  
ACUTE POSTOPERATIVE PAIN  
Pain pathways.  
Pharmacology of post-operative pain  
Analgesic techniques. Concept of PCA  
Analgesic protocols  
Post-operative pain in various specialties

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali, con ampio spazio alla discussione ed al contraddittorio

**Testi di riferimento:**

Materiale proiettato a disposizione degli studenti del corso.

Torri G. (2006) *Il Dolore acuto post operatorio*. Minerva Medica

**Curriculum Scientifico:****Prof. Luigi Beretta**

Professore Associato di Anestesia e Rianimazione

Direttore Dipartimento Testa-Collo

Primario della U.O. di Anestesia Generale e Terapia Intensiva Neurochirurgica

Istituto Scientifico Universitario San Raffaele – Milano

Nato a La Spezia il 4/12/1953

**Formazione professionale**

Laurea a pieni voti, Università degli Studi di Milano, 1981-1982

Specializzazione in Anestesiologia e Rianimazione, Università degli Studi di Milano, 70/70 e Lode, 1984-1985

**Attività clinica**

Da Dic. 2011: Direttore Dipartimento Testa-Collo, Ospedale S. Raffaele, Milano

Da Nov. 2008: Primario dell' U.O. di Anestesia e Terapia Intensiva Neurochirurgica, IRCCS S. Raffaele, Milano

Da Genn. 2000 a Ott. 2008: Primario del Servizio di Neurorianimazione, IRCCS San Raffaele, Milano

Da Sett. 1996 a Genn. 2000: Primario F.F, Servizio di Neuroanestesia e Neurorianimazione, IRCCS San Raffaele, Milano

Da Nov. 1989 a Sett. 1996: Aiuto Ospedaliero, IRCCS San Raffaele, Milano.

Da Giu. 1985 a Nov. 1989: Assistente Ospedaliero, IRCCS San Raffaele, Milano

Da Apr. 1984 a Giu. 1985: Assistente Ospedaliero, Ospedale Maggiore, Milano

Da Genn. a Dic. 1983: Tirocinio Pratico Ospedaliero, Ospedale Maggiore, Milano

**Attività accademica**

Dal 2013: Docente presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano. Insegnamenti: Infermieristica clinica in chirurgia specialistica – Anestesiologia e Terapia Antalgica. Infermieristica clinica nella criticità vitale – Rianimazione.

Dal 2012: Titolare del Corso Elettivo "Anestesia e Rianimazione" presso il Corso di Laurea in Igiene Dentale – Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano

Dal 2009 al 2012: Docente presso il Corso di Laurea in Igiene Dentale - Coordinatore del Corso Integrato di Farmacologia e Rianimazione – Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano

Dal 2009: Docente presso il Master Universitario di I livello in Assistenza Infermieristica Avanzata al Paziente Critico – Insegnamento: Le patologie neurochirurgiche ad elevata intensità assistenziale.

Dal 2008: Titolare del Corso Elettivo "Trattamento preospedaliero del trauma" presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2008: Docente presso le Scuole di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione, Neurochirurgia, Otorinolaringoiatria, Ginecologia/Ostetricia, Oftalmologia, Chirurgia dell'Apparato Digerente, Chirurgia Generale, Medicina d'Emergenza-Urgenza e Pediatria dell'Università Vita-Salute S. Raffaele.

Nel 2005: Idoneità nel Concorso di Professore Associato in Anestesia e Rianimazione.

Da Ottobre 2008: Professore Associato presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2005 al 2007: Titolare del Corso Elettivo "Rianimazione Cardiorespiratoria" presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2003: Docente presso il Corso di Laurea in Fisioterapia, Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.



Dal 2001/02 al 2008/09: Professore a Contratto presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano, Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione.

Dal 1999: Docente presso il corso di Diploma Infermieristico Universitario, Università Vita e Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 1988 al 2001: Professore a Contratto presso l'Università degli Studi di Milano, Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione I.

Dal 2008: Docente presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia – Corso Integrato Emergenze Medico-Chirurgiche – Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

#### **Società Scientifiche**

Dal 2003 al 2006, Delegato Scientifico SIAARTI Lombardia

Membro della Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva (SIAARTI)

Membro del Gruppo di Studio SIAARTI di Neuroanestesia e Neurorianimazione

Membro della Society of Critical Care

Membro della European Brain Injury Consortium (EBIC)

Editorial Board – Journal of Emergencies Trauma & Shock International

Editorial Board – International Journal of Critical Illness and Injury Science

Editorial Board - The Open Neurosurgery Journal

Editorial Board – Journal of Clinical Monitoring and Computing

Editorial Board – Case Reports in Critical Care

Referee per Intensive Care Medicine

Referee per Minerva Anestesiologica

#### **Trials Clinici Internazionali**

Principal Investigator in numerosi studi multicentrici, prevalentemente nel campo della protezione cerebrale, finanziati dalle più grandi ed importanti industrie del settore farmacologico e da Società Scientifiche Internazionali.

#### **Ricerca clinica, campi di applicazione**

Trauma cranico grave, management dell'ipertensione endocranica, emorragia subaracnoidea, donatore d'organo, epidemiologia del trauma cranico grave, neuroanestesia, neuroprotezione, anestesia generale e del distretto testa-collo, Enhanced Recovery After Surgery (ERAS).

#### **Pubblicazioni**

Autore e co-autore di 69 articoli presenti in Pubmed e Scopus; 133 presentazioni e comunicazioni a Congressi internazionali e nazionali, autore di 19 capitoli in libri scientifici; editor di 6 testi scientifici.

#### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Prof. Luigi Beretta, [beretta.luigi@hsr.it](mailto:beretta.luigi@hsr.it), tel. segreteria 2656, [meani.cinzia@hsr.it](mailto:meani.cinzia@hsr.it)

#### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Dott. Francesco Deni, [deni.francesco@hsr.it](mailto:deni.francesco@hsr.it) cic 6069

#### **Curriculum Scientifico:**

Dr. Francesco Deni

FORMAZIONE SCOLASTICA

1994: Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Padova con punti 110/110 e Lode

1994: Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo ed iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Cosenza.

1998: Diploma di specializzazione in Anestesia e Rianimazione presso l'Università degli Studi di Padova con punti 70/70 e Lode

#### **ATTIVITA' CLINICO ASSISTENZIALE**

##### **Maggio 1994-Luglio 1995:**

Medico frequentatore presso l'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università degli Studi di Padova.



- Decidere con la persona e la famiglia e/o caregiver interventi informativi educativi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare e abilità di autocura e controllo dei fattori di rischio, progettandoli e realizzandoli, in collaborazione con altri professionisti
- Valutare criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il paziente cardiocirurgico e di chirurgia vascolare.
- riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente

### **Obiettivi formativi del modulo:**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Descrivere gli aspetti peculiari del percorso assistenziale dei pazienti affetti da patologie cardiovascolari ad alto impatto assistenziale (unità operativa, sala operatoria, terapia intensiva e post-intensiva, riabilitazione cardiovascolare e dimissione sicura);
- identificare gli aspetti di accertamento infermieristico e pianificare l'assistenza attraverso l'individuazione dei principali problemi assistenziali e la scelta degli interventi supportati dalle migliori prove di efficacia
- individuare i contenuti dell'educazione terapeutica al fine di garantire una dimissione sicura e valutarne gli esiti di cura

### **Educational objectives:**

At the end of the course the student will be able to:

- describe the unique aspects of the care pathway of patients with high-impact cardiovascular care (word, operating room, intensive care and post intensive care, rehabilitation and safe discharge).
- Identify aspects of nursing assessment and care planning through the identification of the major welfare problems and the choice of interventions supported by the best evidence of effectiveness.
- Identify the contents of therapeutic to ensure a safe discharge and to evaluate the outcomes of care

### **Contenuti del modulo:**

#### **Al termine del modulo lo studente deve:**

- 1) Conoscere i principali quadri clinici (stenoinufficienza valvolare, rivascolarizzazione miocardica, aneurismectomia dell'aorta ascendente e discendente, TEA carotideo) e l'iter di preparazione del paziente all'intervento cardiocirurgico e di chirurgia vascolare. Accertamento con raccolta dati ed esame obiettivo, preparazione agli esami strumentali, preparazione e gestione infermieristica del paziente prima dell'intervento chirurgico, educazione sanitaria alla preparazione ed al post intervento chirurgico con accorgimenti specifici per i vari tipi di intervento. Pianificare ed attuare l'assistenza infermieristica specifica per ogni quadro clinico.
- 2) Conoscere e saper pianificare l'assistenza infermieristica da attuare per i pazienti sottoposti ad intervento di by-pass aorto-coronarico dal pre al post operatorio. Nel post operatorio descrivere gli aspetti distintivi per eseguire l'accertamento ed identificare i problemi assistenziali. Pianificare ed attuare interventi preventivi, curativi ed educativi per la gestione delle complicanze precoci e tardive ed attuare un buon piano di monitoraggio ed il supporto delle funzioni vitali, il tutto secondo prove di efficacia
- 3) Essere in grado di descrivere le funzioni alterate nel post operatorio per tutti i pazienti sottoposti ad intervento cardiocirurgico e di identificare un piano rieducativo assicurando un'assistenza orientata all'autocura.
- 4) Essere in grado di pianificare un'assistenza infermieristica al paziente sottoposto ad intervento chirurgico di aneurisma dell'aorta ascendente dal pre al post operatorio conoscendo tutti i fattori che possono influire sulle condizioni cliniche del paziente e sapendo riconoscere segni e sintomi di eventuali complicanze e pianificarne gli interventi infermieristici

- 5) Essere in grado di pianificare un'assistenza infermieristica al paziente sottoposto ad intervento chirurgico per stenosi carotidea dal pre al post operatorio identificando tutti i fattori che possono influire sulle condizioni cliniche del paziente e sapendo riconoscere segni e sintomi di eventuali complicanze e pianificarne gli interventi infermieristici

**Contents:**

After completing this unit the student must:

- 1) Know the main clinical features (steno-insufficiency, CAD, aneurysmectomy of the aorta, carotid TEA) and the process of preparing the patient for cardiac and vascular surgery. Assessment with data collection and examination, instrumental exams preparation, preparation and nursing management of the patients before surgery, health education in the preparation and post surgery with specific measures for various types of intervention. Plan and implement nursing care specific to each clinic case.
- 2) Know and be able to implement planned nursing care for patients undergoing surgery for coronary artery bypass grafting-from pre-to post-operative. In the postoperative describe the distinctive aspects to perform the assessment and identify welfare problems. Plan and implement preventive, curative and educational services for the management of early and late complications and implement a good plan for monitoring and life support, all in accordance with evidence
- 3) Be able to describe the functions altered postoperatively for all patients undergoing cardiac surgery and to identify a plan providing rehabilitation assistance to self-oriented
- 4) Be able to plan nursing care to patients undergoing surgery of ascending aortic aneurysm from pre-to post-operative knowing all the factors that may affect the patient's clinical condition and knowing how to recognize signs and symptoms of potential complications and schedule nursing interventions
- 5) Be able to plan nursing care to patients undergoing surgery for carotid stenosis from pre-to post-operative identifying all factors that may affect the patient's clinical condition and knowing how to recognize signs and symptoms of potential complications and plan interventions nursing

Contents:

**Metodologia didattica:**

- Lezioni frontali con l'ausilio diapositive in PPT
- Esercitazioni pratiche
- Discussioni di casi clinici

**Testi di riferimento:**

- Owen Anna "Il *monitoraggio in area critica*" , editore McGraw-Hill
- Francesco Giunta, Giampietro Giron "Elementi di terapia intensiva postoperatoria" Piccin
- Paul L Marino "The ICU book. Terapia intensiva. Principi fondamentali di terapia intensiva" Masson
- Silvio Simeone "Infermiere e monitor. Rapida lettura delle principali «immagini» presenti su di un monitor di una postazione di degenza di terapia intensiva "& MyBook
- Per la preparazione all'esame di profitto, durante le lezioni, saranno indicati i capitoli del manuale di Infermieristica e gli articoli scientifici a supporto per l'approfondimento individuale.
- Brugnolli A. Saiani L., *Piani di assistenza in medicina e chirurgia* Holloway, casa editrice Sorbona 2008
- Carpenito L.J., *Piani di assistenza infermieristica e documentazione*, edizione italiana, 2004
- Angelica G. Carpico A., " *Il paziente cardiocirurgico, management clinico assistenziale*", Masson editore 2009
- Angelica G. Carpico A., " *Il paziente cardiocirurgico, management clinico assistenziale*", Masson editore 2009
- Linee guida AMNCO-SIC-GIVFRC sulla riabilitazione cardiologica
- Chiesa R., *Corso elettivo: approfondimenti in chirurgia vascolare, 2005*
- Massini R., *Medicina interna, McGraw-Hill*



- Misura il rischio dei pazienti utilizzando metodi (scale e/o strumenti) di misurazione specifici per i quadri assistenziali trattati.
- Pianifica e gestisce l'assistenza infermieristica preoperatoria e postoperatoria del paziente urologico secondo le migliori evidenze disponibili, declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del paziente e delle risorse disponibili.
- Decide con la persona e la famiglia interventi informativi ed educativi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare e abilità di autocura e controllo dei fattori di rischio, progettandoli e realizzandoli, in collaborazione con altri professionisti.
- Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il paziente urologico e riadatta la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente.

### **Obiettivi formativi del modulo:**

Lo studente al termine del corso sarà in grado di:

- descrivere, identificare e applicare le priorità dell'assistenza infermieristica preoperatoria e postoperatoria e gli aspetti di indagine, pianificazione e valutazione degli esiti di interesse infermieristico che caratterizzano una buona cura nelle situazioni cliniche più significative inerenti la chirurgia urologica;
- partendo da una situazione clinica, identificare gli interventi assistenziali, basati su prove di efficacia, necessari per il monitoraggio e la risoluzione dei problemi del paziente con le principali patologie urologiche-chirurgiche;
- individuare i contenuti dell'educazione terapeutica per il paziente urologico, al fine di garantirne una dimissione sicura e valutarne gli esiti di cura.

### **Educational goals of module:**

Students at the end of the course will be able to:

- describe, identify and apply the preoperative and postoperative nursing care priorities and the aspects of investigation, planning and evaluation of nursing-sensitive outcomes that characterize a good clinical care in the most significant situations of urologic surgery;
- from a clinical situation, be able to identify the interventions, effectiveness evidence-based, to monitoring and resolving patient's problems with most important urological-surgical disease;
- identify therapeutic education contents for the urological patient, in order to ensure a safe discharge and to evaluate the care outcomes.

### **Contenuti del modulo:**

Unità Didattica 1 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto ad interventi di endourologia.

Il paziente con urolitiasi, ipertrofia prostatica benigna, neoplasia endovesicale sottoposto ad interventi di endourologia:

- ricognizione teorica sull'urolitiasi, ipertrofia prostatica benigna, neoplasia endovesicale;
- ricognizione teorica sulle alterazioni della funzione urinaria;
- cenni sulla terapia farmacologica per l'ipertrofia prostatica, monitoraggio infermieristico ed aspetti educativi;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento;
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- ricognizione teorica sul cateterismo vescicale, cistolusi e irrigazioni;
- complicanze precoci: ematuria, tamponamento vescicale/ritenzione urinaria, sindrome da riassorbimento post-TURP;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilitazione, alimentazione;
- educazione al paziente/caregiver;
- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici.

#### Unità Didattica 2 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto a prostatectomia.

Il paziente con neoplasia prostatica sottoposto ad intervento di prostatectomia radicale retropubica/prostatectomia robot-assistita:

- ricognizione teorica sulla neoplasia prostatica;
- outcome di confronto RRP vs. RARP;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento;
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- complicanze precoci: dolore acuto, ritenzione urinaria, linfedema peno-scrotale;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilizzazione, alimentazione, prevenzione e riconoscimento delle complicanze tardive;
- qualità della vita dopo prostatectomia: gestione dell'incontinenza urinaria e della disfunzione erettile;
- educazione al paziente/caregiver;
- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici;
- discussione di caso clinico.

#### Unità Didattica 3 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto a nefrectomia.

Il paziente con neoplasia renale sottoposto ad intervento di nefrectomia radicale/tumorectomia renale:

- ricognizione teorica sulla neoplasia renale;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- complicanze precoci: dolore acuto, squilibrio idroelettrolitico, atelectasia, infezione;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilizzazione, alimentazione prevenzione e riconoscimento delle complicanze tardive;
- educazione al paziente/caregiver;
- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici.

#### Unità Didattica 4 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto a cistectomia radicale con confezionamento di urostomia.

Il paziente con neoplasia vescicale sottoposto ad intervento di cistectomia radicale con confezionamento di urostomia:

- ricognizione teorica sulla neoplasia vescicale;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento, disegno preoperatorio dell'urostomia;
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- complicanze precoci: dolore acuto, squilibrio idroelettrolitico, atelectasia, infezione, linfedema peno-scrotale, complicanze stomali precoci;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilizzazione, alimentazione, gestione dell'urostomia, prevenzione e riconoscimento delle complicanze stomali;
- educazione al paziente/caregiver;
- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici;
- discussione di caso clinico.

#### **Contents of module:**

##### Didactic Unit 1 - The clinical nursing to patient subjected to endourological surgery.

The patient with urolithiasis, benign prostatic hypertrophy, bladder cancer subjected to endourological surgery:

- theoretical survey on urolithiasis, benign prostatic hypertrophy, bladder cancer;
- theoretical survey on changes in urinary function;
- mentions about drug therapy for prostatic hypertrophy, nursing monitoring and educational aspects;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- theoretical survey on bladder catheterization, bladder irrigation;
- early complications: hematuria, bladder tamponade/urinary retention, TURP syndrome;
- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition;
- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes.

#### Didactic Unit 2 - The clinical nursing to patient subjected to prostatectomy.

The patient with prostate cancer subjected to radical retropubic prostatectomy/robotic-assisted prostatectomy:

- theoretical survey on prostate cancer;
- outcome comparison RRP vs. RARP;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- early complications: acute pain, urinary retention, penoscrotal lymphedema;
- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition, prevention and recognition of late complications;
- quality of life after prostatectomy: urinary incontinence and erectile dysfunction management;
- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes;
- clinical case discussion.

#### Didactic Unit 3 - The clinical nursing to patient subjected to nephrectomy.

The patient with kidney cancer subjected to radical nephrectomy/renal tumorectomy:

- theoretical survey on kidney cancer;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- early complications: acute pain, electrolyte imbalance, atelectasis, infection;
- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition, prevention and recognition of late complications;
- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes.

#### Didactic Unit 4 - The clinical nursing to patient subjected to radical cystectomy with urostomy packaging.

The patient with bladder cancer subjected to radical cystectomy with urostomy packaging:

- theoretical survey on bladder cancer;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery, urostomy preoperative drawing;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;



- early complications: acute pain, electrolyte imbalance, atelectasis, infection, penoscrotal lymphedema, early urostomy complications;
- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition, urostomy management, prevention and recognition of urostomy complications;
- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes;
- clinical case discussion.

### **Metodologia didattica:**

Verranno utilizzate metodologie didattiche sia induttive che deduttive in relazione alla specificità degli obiettivi formativi: lezioni frontali interattive, brevi refresh interattivi ad ogni lezione, discussione di casi clinici.

Inoltre verrà tenuto da un infermiere stomaterapista un seminario di approfondimento dal titolo: "La gestione infermieristica dell'urostomia e dei dispositivi di raccolta".

### **Testi di riferimento:**

- Smeltzer SC, Bare BG. Brunner Suddarth Nursing medico-chirurgico. Volumi 1 e 2. 2<sup>a</sup> ed. Milano: Casa Editrice Ambrosiana; 2001, 1264-386, 130-60.
- Holloway NM. Piani di assistenza in medicina e chirurgia. 2<sup>a</sup> ed. Napoli: Idelson Gnocchi; 2008, 73, 644, 739-51, 792-8, 914-26.
- Bresadola V. Chirurgia per le professioni sanitarie. Napoli: Edises; 2006, 312-37.
- Slides, dispense e articoli forniti dal docente al termine di ogni Unità Didattica.

### **Recapito del docente:**

Dipartimento di Urologia - U.O. Urologia Sede (Settore Q, Piano 5°) - IRCCS Ospedale San Raffaele - Tel. 02.2643.7452/7761 - E-mail: [boarin.mattia@hsr.it](mailto:boarin.mattia@hsr.it)

Il docente è disponibile per colloqui, chiarimenti e approfondimenti previo appuntamento telefonico o via e-mail.

### **Curriculum scientifico:**

#### **Formazione:**

- a novembre 2008 ha conseguito la Laurea in Infermieristica (votazione: 110/110 e lode) presso l'Università Vita-Salute San Raffaele (Milano);
- a marzo 2012 ha conseguito il Master universitario di I livello in Assistenza Infermieristica Avanzata al Paziente Critico (votazione: 70/70 e lode) presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

#### **Attività professionale clinica:**

- da gennaio 2009: infermiere presso il Dipartimento di Urologia dell'Ospedale San Raffaele (Milano);
- assistenza infermieristica al paziente urologico-chirurgico;
- attività come Assistente di Tirocinio (tutor clinico) degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele;
- da marzo 2011 partecipazione al progetto ERAS (Enhanced Recovery After Surgery) come referente infermieristico;
- collaborazione in qualità di tutor alla progettazione e conduzione di laboratori didattici e della metodologia OSCE (Objective Structured Clinical Examination) per gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

### **Attività di benchmarking:**

- 06-07/12/2012: partecipazione ad attività di benchmarking organizzata dal Collegio IPASVI di Milano presso: Royal College of Nursing e King's College London - Florence Nightingale School of Nursing and Midwifery (London, UK);
- a giugno 2010: partecipazione ad attività di benchmarking organizzata dal Collegio IPASVI di Milano presso: Ordre des infirmières et infirmiers du Québec e Ospedale Santa Cabrini (Montreal, QC), McMaster University - School of Nursing (Hamilton, ON), RNAO - Registered Nurses' Association of Ontario (Toronto, ON).

### **Attività didattica:**

- dall'anno accademico 2011/2012: docente a contratto di Infermieristica Clinica in Urologia (SSD Med/45 - 15 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele;
- relatore e correlatore di tesi di laurea in ambito assistenziale urologico.

### **Pubblicazioni e attività scientifica:**

- Boarin M, Scampini G, Mariani F, Schirò V. Revisione delle modalità di preparazione dei pazienti sottoposti ad interventi di endourologia. *L'infermiere*, 2013; (accettato e in attesa di pubblicazione a luglio 2013).
- Boarin M, Lorusso NM, Villa G, Montorsi F. Therapeutic education to patient with urostomy. 14<sup>th</sup> European Association of Urology Nurses Meeting, Milano, 16-18 marzo 2013 (Poster).
- Gobbi P, Boarin M, Marengi E, Gallo A. Un tuffo nella storia dell'assistenza infermieristica: la visita al museo dedicato a Florence Nightingale e l'incontro con Christine Hallet, presidente della Nursing History britannica. *IJN Italian Journal of Nursing*, 2013; 6:34-6.
- Scampini G, Boarin M, Schirò V. Il progetto ERAS (Enhanced Recovery After Surgery): l'impatto sull'assistenza alla persona in urologia. *L'infermiere*, 2013; 1:35-40.
- Boarin M, Dossi M, Leggieri C. Approcci non-farmacologici per la prevenzione e la gestione del delirium nel paziente critico: revisione della letteratura. *Scenario*, 2012; 29(4):33-40.
- Manara DF, Rossetti A, Cavalleri L, Mantecca Mazzocchi R, Galli E, Moranda D, Conti E, Scapaticci E, Ritella C, Bordonaro N, Schirò V, Boarin M, Scampini G, Risolo M, Sandu D, Magni B, Villa G. Implementazione di percorsi educativi per pazienti prostatectomizzati e isterectomizzati. XVI Congresso Nazionale Federazione IPASVI, Bologna, 22-24 marzo 2012 (Abstract).
- Magri M, Gobbi P, Boarin M, Wysocka E, Gniecka B, Bonetti L. Viaggio studio in Canada 2010: l'ospedale Santa Cabrini di Montreal. *Io Infermiere*, 2011;2:22-3.
- Boarin M. L'esecuzione della tricotomia preoperatoria. *Nursing Oggi*, 2009;4:3-7.
- Membro EAUN - European Association of Urology Nurses.
- Membro AIURO - Associazione Infermieri di Urologia Ospedaliera.

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**2° Anno di Corso – A.A. 2013/2014**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità	II	7	1	Geriatria	MED/09	12	Dr.ssa Rovere Querini Patrizia
			1	Neurologia	MED/26	12	Prof. Filippi Massimo
			1	Infermieristica clinica in neurologia	MED/45	15	Inf. Griffini Sara
			1	Infermieristica clinica nella cronicità	MED/45	15	Dr. Catenacci Paolo
			1	Infermieristica clinica nel fine vita	MED/45	15	Dr. Secchi Marco
			2	Educazione del paziente	MED/45	30	Dr. Galli Emanuele
<b>Coordinatore dell’Insegnamento: Prof. Filippi Massimo</b>							

**Premessa dell’insegnamento:**

L’incredibile evoluzione della medicina contemporanea e delle sue specializzazioni impone tuttavia che il primo livello della formazione infermieristica sia orientato anche ad approfondire l’area della cronicità e disabilità, per garantire dei professionisti in grado di rispondere al processo di invecchiamento della popolazione.

**COMPETENZE ESITO:**

Lo studente descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali dei quadri patologici di tipo neurologico e geriatrico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale, per accertare e gestire l’assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e nella disabilità, per vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti e per identificare precocemente segni di aggravamento della patologia sino a sostenere, in collaborazione con l’equipe, l’assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto.

Progetta e realizza, all’interno del progetto di cure multidisciplinari, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi per attivare e sostenere le capacità residue della persona e per promuovere l’adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita, al fine di garantire un accompagnamento del paziente e dei caregiver per una dimissione sicura.

**Obiettivi formativi dell’Insegnamento:**

Gli studenti saranno in grado di :

- comprendere l’impatto epidemiologico e sociale delle patologie croniche soprattutto nella popolazione anziana



II. Problematiche comuni nei pazienti oltre i 75 anni  
A. Osteoartrosi, osteoporosi e malattie reumatiche in età avanzata

B. Malattie cardiovascolari

1. Sindromi coronariche

Pag. 9/12

2. Scemenso cardiocircolatorio

C. Diabete Mellito

D. Ipertensione arteriosa

E. Calo nell'acuità visiva e nelle percezioni auditive

III. Problematiche psicosociali

A. L'attività nel paziente geriatrico

1. Attività quotidiane

2. Scale e modalità di misurazione dell'attività quotidiane

B. Assistenza domiciliare e lungo-degenze

C. Linee guida

D. Tutela dei pazienti geriatrici

### **Contents:**

Common issues in the geriatric patient:

Urinary Incontinence

Trauma from falls and their prevention polypharmacy and rationale use of drugs

Common problems in patients over 75 years

osteoarthritis, osteoporosis and rheumatic diseases in old age

cardiovascular diseases (coronary syndromes, cardiovascular decompensation, Diabetes Mellitus, Hypertension)

. Decrease in visual acuity and auditory perceptions

Psychosocial Issues

The activity in the geriatric patient, and daily activities

Stairs and method of measurement of daily

Home care and long-term care

Guidelines

Protection of geriatric patients

### **Metodologia didattica:**

Frontale

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Interno 4864, [roverequerini.patrizia@hsr.it](mailto:roverequerini.patrizia@hsr.it) su appuntamento

### **Curriculum Scientifico:**

Dr.ssa Rovere Querini Patrizia - Nata a Milano l'11 marzo 1969

tel. 02.2643.4864, Fax 02.2643.4706 - e.mail: [rovere.patrizia@hsr.it](mailto:rovere.patrizia@hsr.it)

10. Laurea in Medicina e Chirurgia: 29 luglio 1994, presso l'Università degli Studi di Milano con votazione 110/110 e lode. Tesi sperimentale: "Meccanismi di regolazione dell'integrina  $\alpha_L\beta_2$  (LFA-1) coinvolti nel processo di de-adesione leucocitaria" (relatore: Prof. C. Rugarli).

11. Attività post-laurea: 1994-1995: medico interno, Divisione di Medicina II, Ospedale S. Raffaele, Milano.

12. Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo: aprile 1995.

13. Dottorato di Ricerca: 22 maggio 2000, presso la Open University, London/DIBIT Ospedale S. Raffaele, Milano. Tesi sperimentale: "Clearance of dying cells by scavenger and antigen presenting phagocytes: implications for immunity and tolerance" (Relatore: Prof. C.

Rugarli, Università di Milano; Esaminatore interno: Prof. E. Clementi, Università della Calabria; Esaminatore esterno: Prof. J. Savill, University of Edinburgh).

14. Specializzazione in Allergologia ed Immunologia Clinica: 5 ottobre 2002, presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele, Milano con votazione 70/70 e lode. Tesi sperimentale: "Morte cellulare nella patogenesi del lupus eritematoso sistemico. Ruolo di adiuvanti endogeni, opponine e molecole decoy" (relatore Prof.ssa M.G. Sabbadini).
15. Periodo di studio continuativo all'estero: 1995-1997, presso il "Centre d'Immunologie INSERM-CNRS de Marseille-Luminy" (Prof. J. Davoust), Marsiglia, Francia.
16. Vincitrice di Idoneità alla posizione di Professore Associato, Settore disciplinare MED/09 - MEDICINA INTERNA, Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA. concorso bandito dall'Università degli Studi di PALERMO, II sessione 2005; data di certificazione regolarità atti: 09/12/2008.
17. Borse di studio e contratti:  
1995: Contratto con Milano Ricerche su progetto dal titolo: "Construction of a plasmidic vector containing the TNF- $\alpha$  promoter and the luciferase gene".  
1995-1997: "Post vert" triennale dell'*Institut Superior de la Santé et de la Recherche Medicale*. Presso il "*Centre d'Immunologie INSERM-CNRS de Marseille-Luminy*", Marsiglia, Francia.  
1997-1999: Borsa di studio triennale "Mario e Valeria Rindi" della Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro sul progetto dal titolo: "Priming di linfociti citotossici antitumorali da parte di cellule dendritiche umane e murine dopo fagocitosi di cellule tumorali in apoptosi".
18. Titoli e riconoscimenti:  
1988 e 1995: Premio di studio "*A. Origlia*", assegnato da Unione Commercianti, Milano.  
1998: Premio *Roche per la Ricerca in Immunologia*, assegnato dalla Società Italiana di Immunologia.  
1999: Premio *Cecilia Cioffrese per ricerche sul cancro*, assegnato dalla Fondazione Carlo Erba.  
2000: Premio di Ricerca *Società Italiana di Medicina Interna-Fondazione Aventis Ente Morale*.  
2011: *Vice-Chair* (con Nathalié Frank), *Gordon Conference* on "Apoptotic cell Recognition and clearance".  
2013: *Chair* (con Nathalié Frank), *Gordon Conference* on "Apoptotic cell Recognition and clearance".

Lavori scientifici della dott.ssa Rovere Querini sono stati ampiamente citati, con un numero di citazioni totali superiore a 4700 e un h index pari a 35: dei 122 lavori pubblicati dopo il 1995, 35 lavori sono stati citati almeno 35 volte (dati ricavati dalla banca dati bibliografica citazionale multidisciplinare Scopus e aggiornati ad aprile 2012). L' impact factor cumulativo delle sole pubblicazioni in extenso (118 lavori su riviste internazionali recensite) è superiore a 540 (dati bibliometrici dal Journal Citation Report dell'ISI, 2008).

Suoi lavori sono stati segnalati come "papers of special interest" e come "papers of outstanding interest" dalle Bibliographies of the Current World Literature, *Current Opinion in Immunology*, (1997, 1999, 2000, 2005, 2006, 2008), *Current Opinion in Microbiology* (1999), *Current Opinion in Nephrology and Hypertension* (1999 e 2007), *Current Opinion in Rheumatology* (2000), *Current Opinion in Hematology* (2010).

9. Affiliazione a Società scientifiche:

1993-ad oggi: Socio Corrispondente e poi Effettivo della Società Italiana di Immunologia, Immunologia Clinica e Allergologia.

1998-ad oggi: Membro del Programma di Immunoterapia e Terapia Genica del Cancro, IRCCS Ospedale S. Raffaele, Milano.

9. Appartenenza a comitati editoriali e responsabilità in campo scientifico: Dal 2003 al 2008 è stata Assistant Editor for special issues dello European Journal of Histochemistry. Fa parte del pannello dei reviewers delle seguenti riviste internazionali censite: Apoptosis, Arthritis and Rheumatism, Cell Death and Differentiation, Expert Opinion in on Biological Therapies, The Journal of Immunology, The Journal of Leukocyte Biology, Human Gene Therapy, The Journal of Autoimmunity, The European Journal of Histochemistry. È responsabile della supervisione scientifica dei progetti di ricerca dell'Istituto Superiore di Osteopatia - Milano/

University of Wales – UK. Fa inoltre parte del pannello dei revisori dei progetti di ricerca dell'università di Padova.

11. Titolarità di fondi di ricerca:

**GRANT attualmente in essere:**

FP7-HEALTH-2009	ENDOSTEM	2009-2014	Activation of vasculature associated stem cells and muscle stem cells for the repair and maintenance of muscle tissue *
MIUR	FIRB-IDEAS	2009-2014	Infiammazione e rigenerazione muscolare in assenza di popolazioni selezionate di macrofagi
AIRC	IG2011	2011-2014	In vivo imaging of HMGB1-dependent peritoneal spreading of ovarian cancer**.
Ministero della Salute	RF09-027R	2011-2014	HMGB1-blockade as a therapeutic tool in Systemic Lupus Erythematosus.

\*PI David Sassoon; Co-PI Silvia Brunelli; \*\* PI Angelo Manfredi.

**GRANT recentemente terminati**

Regione Lombardia	Metadistretti	2009-2012	AUTOIMMUNO-CARE: piattaforma per la diagnosi multitarget dell'autoimmunità basata sulla tecnologia dei microarrays di proteine
AIRC	R0354	2009-2010	Strategies to increase the efficacy of gene-modified T-cell treatments of human cancer
Ministero della Salute	ROCONV20/07	2007-2010	Innate Immunity and gastrointestinal cancer as paradigm: from new molecules to the bed side
Fondazione CARIPLO	CAR-5121	2008-2010	Ottimizzazione di un protocollo di terapia cellulare per la Distrofia Muscolare di Duchenne

In passato è stata inoltre:

- **Co-principal investigator** nel progetto "Recombinant vaccines for cancer treatment and prevention." Coordinatore G. Parmiani Supporting agency: **FIRB** Durata: 2001-2003. Finanziamento attribuito al gruppo 156.000 Euro.
- **Co-principal investigator** nel progetto "Clinical trials of cancer immunotherapy: development of standardized methods for immunological follow-up" Principal Investigator: C. Bordignon Supporting agency: **AIRC** Durata: 2003-2004. Finanziamento attribuito al gruppo 55.000 Euro.
- **Coordinatore europeo** del Progetto "Clearance of apoptotic cells discovery of autoantigens and therapy for autoimmune diseases". 2003-2005. Funding agency: European Commission nell'ambito del V° Programma Quadro – Cell Factory. Contributo finanziario totale approvato dalla EC: 2.058.015 Euro. *Membri del Consorzio coordinati dalla dottoressa Rovere Querini sono: G.Chimini (Francia); I. Dransfield (Regno Unito); L. Fesus (Ungheria); C. Gregory (Regno Unito); C Haslett (Regno Unito); M.Hengartner*

(Svizzera); M.Hermann (Germania); M.Piacentini (Italia); P. Rovere-Querini (Italia); J.Savill (Regno Unito); D.Soldateschi (Italia); C.Traversari (Italia).

- **Co-principal investigator** nel progetto "Identifications of factors correlating with successful outcome in patients undergoing cancer immunotherapy" Principal Investigator: C. Bordignon Supporting agency: **AIRC** Durata: 2004-2005. Finanziamento attribuito al gruppo 67.000 EURO

La dott.ssa Rovere-Querini ha inoltre svolto oltre 30 relazioni su invito in simposi e congressi internazionali, tra cui:

- International Symposium: investigating cell dynamics and death by conventional and confocal microscopy. 3-6 maggio 1999, Pavia.
- 10th Euroconference on Apoptosis "Charming to Death". 10-13 ottobre 2002, Istituto Pasteur, Paris.
- International Symposium of the Interdisciplinary Center for Clinical Research Erlangen. 13-15 marzo 2003, Bamberg.
- Gordon research conference on apoptotic cell recognition and clearance, Connecticut College, New London, CT, USA. 23.6.2005
- EMBO workshop on innate danger signals and HMGB1, Milano, Italy. 10.2.2006
- Eurocancer 2007, Paris, France. 27.6.2007
- Aegean Conferences. 5th international conference on innate immunity, Chania, Crete, Greece; 25.6.2008
- The International *Ideas* Meeting on Damage Associated Molecular Patterns and Alarmins, Pittsburgh; 30.8.2008.
- Gordon Research Conference on Apoptotic Cell Recognition & Clearance Worm-Fly-Vertebrate-Human Clearance And Failure New London, NH. 29.6.2009
- Clearance of dying cells in healthy and diseased immune system, Jerusalem, Israel. 10.5.2010

E' stata inoltre chair della sessione su Immunità Innata al Sesto Congresso Nazionale della Società Italiana di Immunologia, Immunologia Clinica e Reumatologia, Roma (13.6.2008).

**ATTIVITA' DI COORDINAMENTO IN CAMPO SCIENTIFICO:** la Dr.ssa Patrizia Rovere-Querini coordina l'attività di ricerca di laboratori europei coinvolti nello studio della fagocitosi di cellule apoptotiche, nell'ambito di progetti comuni volti all'identificazione di nuovi antigeni in pazienti con lupus eritematoso sistemico (vedi titolarità di fondi di ricerca- sito [www.apoclear.com](http://www.apoclear.com)). Ha inoltre coordinato l'organizzazione di due incontri ad hoc tenutisi a Marsiglia, presso il CIML (APOCLEAR 2002) e a Milano, presso l'Università Vita-Salute San Raffaele (APOCLEAR 2004). Coordina nell'ambito del Programma di Immunoterapia e Terapia Genica del Cancro gli studi dedicati all'utilizzo di cellule tumorali apoptotiche come fonte alternativa di antigeni tumorali in prospettiva di nuove strategie immunoterapeutiche. E' stata recentemente eletta a larghissima maggioranza Vice-chair della prossima Gordon Conference su "Apoptotic cell recognition and clearance" (2011) e Chair di quella successiva (2013, con Nathalié Frank).

#### **INTERESSI PRINCIPALI DI RICERCA**

Ruolo della morte cellulare nella patogenesi di connettiviti e vasculiti sistemiche

Ruolo dell'immunità innata nei meccanismi di danno e riparazione dei tessuti

Regolazione dell'attivazione leucocitaria in vitro e in vivo, con attenzione particolare alle vie molecolari che determinano le capacità funzionali e la suscettibilità all'apoptosi di cellule dendritiche e linfociti T umani.

#### **Lavori in extenso pubblicati su riviste internazionali recensite:**

autrice e co-autrice di 122 lavori in extenso pubblicati su riviste internazionali, con un impact factor totale pari a 540 (JCR dell'ISI, ed. 2008).

Negli ultimi due anni:

17. Mekinian A, Lachassinne E, Nicaise-Roland P, Carbillon L, Motta M, Vicaut E, Boinot C, Avcin T, Letoumelin P, De Carolis S, **Rovere-Querini P**, Lambert M, Derenne S, Pourrat O, Stirnemann J, Chollet-Martin S, Biasini-Rebaioli C, Rovelli R, Lojacono A, Ambrozic A, Botta



- A, Benbara A, Pierre F, Allegri F, Nuzzo M, Hatron PY, Tincani A, Fain O, Aurousseau MH, Boffa MC. European registry of babies born to mothers with antiphospholipid syndrome. *Ann Rheum Dis.* 2012 May 15.
18. Canti V, Maggio L, Ramirez G, Locatelli A, Cozzolino S, Ramoni V, Ruffatti A, Tonello M, Valsecchi L, Rosa S, Inversetti A, Manfredi A, Sabbadini M, Castiglioni M, **Rovere-Querini P**. Hypertension negatively affects the pregnancy outcome in patients with antiphospholipid syndrome. *Lupus.* 2012;21:810-2.
  19. Bosurgi L, Corna G, Vezzoli M, Touvier T, Cossu G, Manfredi AA, Brunelli S, **Rovere-Querini P**. Transplanted Mesoangioblasts Require Macrophage IL-10 for Survival in a Mouse Model of Muscle Injury. *J Immunol.* 2012;188:6267-77.
  20. Maugeri N, Baldini M, Ramirez GA, **Rovere-Querini P**, Manfredi AA. Platelet-leukocyte deregulated interactions foster sterile inflammation and tissue damage in immune-mediated vessel diseases. *Thromb Res.* 2012;129:267-73.
  21. Taraborelli M, Ramoni V, Brucato A, Airò P, Bajocchi G, Bellisai F, Biasi D, Blagojevic J, Canti V, Caporali R, Caramaschi P, Chiarolanza I, Codullo V, Cozzi F, Cuomo G, Cutolo M, De Santis M, De Vita S, Di Poi E, Doria A, Faggioli P, Favaro M, Ferraccioli G, Ferri C, Foti R, Gerosa A, Gerosa M, Giacuzzo S, Giani L, Giuggioli D, Imazio M, Iudici M, Iuliano A, Leonardi R, Limonta M, Lojaco A, Lubatti C, Matucci-Cerinic M, Mazzone A, Meroni M, Meroni PL, Mosca M, Motta M, Muscarà M, Nava S, Padovan M, Pagani G, Paolazzi G, Peccatori S, Ravagnani V, Ricciari V, Rosato E, **Rovere-Querini P**, Salsano F, Santaniello A, Scorza R, Tani C, Valentini G, Valesini G, Vanoli M, Vigone B, Zeni S, Tincani A; on behalf of the IMPRESS Investigators. Brief Report: Successful pregnancies but a higher risk of preterm births in patients with systemic sclerosis: An Italian multicenter study. *Arthritis Rheum.* 2012;64:1970-1977.
  22. Cottone L, Valtorta S, Capobianco A, Belloli S, **Rovere-Querini P**, Fazio F, Manfredi AA, Moresco RM. Evaluation of the role of tumor-associated macrophages in an experimental model of peritoneal carcinomatosis using (18)F-FDG PET. *J Nucl Med.* 2011;52:1770-7.
  23. Baldini M, Maugeri N, Ramirez GA, Giacomassi C, Castiglioni A, Prieto-González S, Corbera-Bellalta M, Comite GD, Papa I, Dell'antonio G, Ammirati E, Cuccovillo I, Vecchio V, Mantovani A, **Rovere-Querini P**, Sabbadini MG, Cid MC, Manfredi AA. Selective up-regulation of the soluble pattern-recognition receptor pentraxin 3 and of vascular endothelial growth factor in giant cell arteritis: relevance for recent optic nerve ischemia. *Arthritis Rheum.* 2012;64:854-65.
  24. Capobianco A, Monno A, Cottone L, Anna Venneri M, Biziato D, Di Puppo F, Ferrari S, De Palma M, Manfredi AA, **Rovere-Querini P**. Proangiogenic Tie2+ macrophages infiltrate human and murine endometriotic lesions and dictate their growth in a mouse model of the disease. *Am J Pathol.* 2011;179:2651-59.
  25. Canti V, Castiglioni MT, Rosa S, Franchini S, Sabbadini MG, Manfredi AA, **Rovere-Querini P**. Pregnancy outcomes in patients with systemic autoimmunity. *Autoimmunity.* 2012;45:169-75.
  26. Maugeri N, Malato S, Femia EA, Pugliano M, Campana L, Lunghi F, **Rovere-Querini P**, Lussana F, Podda G, Cattaneo M, Ciceri F, Manfredi AA. Clearance of circulating activated platelets in polycythemia vera and essential thrombocythemia. *Blood.* 2011;118:3359-66.
  27. Maugeri N, **Rovere-Querini P**, Slavich M, Coppi G, Doni A, Bottazzi B, Garlanda C, Cianflone D, Maseri A, Mantovani A, Manfredi AA. Early and transient release of leukocyte pentraxin 3 during acute myocardial infarction. *J Immunol.* 2011;187:970-9.
  28. Ruffatti A, Tonello M, Visentin MS, Bontadi A, Hoxha A, De Carolis S, Botta A, Salvi S, Nuzzo M, **Rovere-Querini P**, Canti V, Mosca M, Mitic G, Bertero MT, Pengo V, Boffa MC, Tincani A. Risk factors for pregnancy failure in patients with anti-phospholipid syndrome treated with conventional therapies: a multicentre, case-control study. *Rheumatology (Oxford).* 2011;50:1684-9.
  29. Pagani A, Nai A, Corna G, Bosurgi L, **Rovere-Querini P**, Camaschella C, Silvestri L. Low hepcidin accounts for the proinflammatory status associated with iron deficiency *Blood.* 2011;118:736-46





- ❑ Pianifica e gestisce l'assistenza infermieristica specifica a pazienti (età adulta ed anziana) con problemi neurologici acuti e cronici secondo le migliori evidenze disponibili declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del pte e delle risorse disponibili
- ❑ Attiva e sostiene le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita.
- ❑ Vigila e monitora la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
- ❑ Decide con la persona e la famiglia interventi informativi educativi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare e abilità di autocura e controllo dei fattori di rischio rivolti al paziente affetto da patologia neurologica, progettandoli e realizzandoli, in collaborazione con altri professionisti
- ❑ Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il pte affetto da patologia neurologica
- ❑ Riadatta la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente

### **Obiettivi formativi del modulo:**

Lo studente alla fine del corso sarà in grado di individuare i problemi del paziente con patologia neurologica, di pianificare e valutare il processo assistenziale ed accompagnarlo nell'autocura, nello specifico verranno fornite:

- ❑ Conoscenze teorico-pratiche per attuare una valutazione specifica in ambito neurologico e interventi infermieristici specifici basati su prove di efficacia per garantire la sicurezza del paziente
- ❑ Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale alla persona con crisi epilettica
- ❑ Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale alla persona affetta da malattia cerebro vascolare
- ❑ Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale alla persona affetta da malattia di Parkinson
- ❑ Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale alla persona affetta da demenza di Alzheimer
- ❑ Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale alla persona affetta da Sclerosi Multipla
- ❑ Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale al paziente con disfagia neurologica

### **Educational objectives:**

At the end of the course the student will be able to identify the problems of patients with neurological disease, to plan and evaluate the care process and accompany in self-care, specifically:

- ❑ The theoretical knowledge practices for implement a specific assessment in neurological and specific nursing interventions based on evidence of effectiveness to ensure patient safety
- ❑ The theoretical and practical knowledge for a global approach to care for the person with epilepsy
- ❑ The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from cerebro-vascular disease
- ❑ The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from Parkinson disease
- ❑ The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from Alzheimer dementia
- ❑ The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from Multiple Sclerosis
- ❑ The theoretical and practical knowledge for a comprehensive care approach to patients with neurological dysphagia

**Contenuti del modulo:**

- ❑ Introduzione al paziente neurologico: valutazione specifica per una presa in carico globale
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da malattia cerebro vascolare: Approccio assistenziale nella fase acuta, individuazione precoce dei problemi, prevenzione delle complicanze, modello assistenziale in stroke unit, aspetti educativi alla famiglia;
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da malattia di Parkinson: strategie di gestione dei problemi emergenti, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi alla famiglia;
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da demenza di Alzheimer: strategie assistenziali per prevenire possibili complicanze, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi alla famiglia
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da Sclerosi Multipla: strategie di gestione dei problemi emergenti, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona con crisi epilettiche: interventi assistenziali specifici, strategie di vita quotidiana
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona con disfagia neurologica: Test di valutazione specifici, gestione assistenziale della nuova condizione clinica, riconoscimento precoce di ab-ingestis

**Contents:**

Aims of the course:

- ❑ Introduction to the neurological patient: assessment for a specific round care
- ❑ Nursing care plan to the person suffering from cerebro vascular disease: Approach welfare in the acute phase, early detection of problems, prevention of complications, welfare model in Stroke unit, educational aspects to the family;
- ❑ Plan nursing the person suffers from Parkinson's disease: management strategies on emerging issues, main diagnostic surveys ,educational aspects to the family;;
- ❑ Plan nursing to a person suffering from dementia of Alzheimer's: care strategies to prevent possible complications, main diagnostic investigations, educational aspects to the family;
- ❑ Plan nursing the person suffers from Multiple Sclerosis's disease: management strategies on emerging issues, main diagnostic surveys ,educational aspects;
- ❑ Plan nursing care for the person with epilepsy: specific care interventions, strategies for daily life
- ❑ Plan nursing care to people with neurological dysphagia: Test-specific assessment, care management of the new clinical condition, early detection of ab-aspiration

**Metodologia didattica:**

- lezioni frontali
- Discussione di casi assistenziali

**Testi di riferimento:**

- ❑ Vanzetta M., Il paziente Neurologico, Assistenza, relazione, educazione, McGraw Hill Edizione
- ❑ Holloway, Nancy M., Piani di assistenza in medicina e chirurgia, ed.it. a cura di A. Brugnoli e L. Saiani, Ed. Sorbona, Milano, 2008
- ❑ SPREAD 2007 , V° edizione
- ❑ Supplemento de L'infermiere n.3/06, L'assistenza infermieristica nella Malattia di Parkinson, aprile 2006, I Quaderni
- ❑ R. Galli, M. Liscio, L'operatore e il paziente Alzheimer: manuale per prendersi cura del malato, McGraw Hill Ed. 2007
- ❑ M. Prencipe, L'esame neurologico, quadri normali e patologici, 2011, ed. Piccin

**Testi di approfondimento:**

Guida dello Studente A.A. 2013-2014  
Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 133 di 200



- Sostiene l'apprendimento di pazienti e caregiver all'autogestione dei problemi assistenziali cronici e di disabilità.
- Educa i caregivers alla gestione dei problemi della persona assistita.
- Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il paziente con problemi cronici e disabilità permanenti.
- Riadatta a pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente.

#### **Obiettivi formativi della disciplina:**

Il corso si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- Comprendere la complessità assistenziale alla persona affetta da malattia cronica.
- Fornire le competenze teorico pratiche per un approccio assistenziale olistico alla persona affetta da malattia cronica nel percorso intraospedaliero e riabilitativo
- fornire le competenze teorico pratiche per un approccio olistico al paziente anziano e fragile.
- Fornire le competenze teorico pratiche per un approccio assistenziale olistico alla persona affetta da malattia cronica in evento acuto.
- Fornire le competenze teorico pratiche per un approccio assistenziale olistico alla persona affetta da malattia cronico degenerativa.
- Comprendere ed operare nel sistema riabilitativo italiano e lombardo.

#### **Contenuti della disciplina:**

- La patologia cronica: complessità e costi sociali, pianificazione dell'intervento assistenziale, pianificazione del percorso riabilitativo.
- Obiettivi della riabilitazione, strutturazione territoriale italiana, razionale, assessment.
- Stesura del Piano Riabilitativo Individuale.
- Continuità delle cure e protezione del paziente fragile: la dimissione protetta. Razionale, valutazione, assessment ed indicatori di esito.
- Assistenza infermieristica all'anziano fragile: valutazione (scale ed assessment), interventi, indicatori di esito.
- Assistenza infermieristica al paziente riabilitativo dopo evento acuto: protesica ed ortesica nel paziente con deficit di autonomia, valutazione, assessment, indicatori di esito.
- Assistenza infermieristica al paziente riabilitativo per patologia cronico degenerativa: eziopatogenesi della Sclerosi Laterale Amiotrofica, valutazione, assessment ed indicatori di esito.

#### **Metodologia didattica:**

Lezioni frontali.

#### **Testi di riferimento**

Saiani, Brugnoni; Trattato di cure infermieristiche. 2010. Idelson Gnocchi.

#### **Recapito del docente:**

Int. 2832 - [Catenacci.paolo@hsr.it](mailto:Catenacci.paolo@hsr.it)







### **Obiettivi formativi del modulo:**

Alla fine del corso lo studente deve essere in grado di :

- Applicare la metodologia dell'educazione al paziente e alla famiglia (identificazione dei bisogni, delle potenzialità ed i progetti del paziente, diagnosi educativa; obiettivi di apprendimento e contratto educativo, scelta dei metodi, valutazione dell'apprendimento, monitoraggio educativo)

### **Educational objectives:**

At the end of the course student will be able to:

- project patient and family education (identification of educational needs, potential projects of patient, learning contract, methods choice, learning evaluation, effectiveness monitoring)

### **Contenuti**

Le caratteristiche della relazione educativa e dell'apprendimento degli adulti

Educazione terapeutica ed Educazione del paziente

- Identificare i bisogni, le potenzialità ed i progetti del paziente e della famiglia – accertamento
- Il modello di Green per la valutazione educativa iniziale (diagnosi educativa)
- Obiettivi di apprendimento e contratti educativi: obiettivi di sicurezza ed obiettivi personalizzati; i 3 campi della conoscenza
- metodi pedagogici individuali e collettivi e strumenti a supporto dell'educazione
- la valutazione dell'apprendimento
- Il monitoraggio educativo

### **Contents:**

The characteristic of the educational relationship and adult learning

Therapeutic patient education (TPE):

- Identify the needs, capabilities and plans of the patient and the family - educational assessment
- -- The Green framework of patient education assessment
- Learning objectives and educational contracts: safety and personalized objectives, fields of knowledge
- individual and collective teaching methods
- formative evaluation
- Effectiveness Monitoring of a TPE programm

### **Metodologia didattica:**

Il corso si sviluppa con lezioni frontali, esercizi di applicazione della progettazione educativa e lettura con discussione di articoli scientifici sull'efficacia degli interventi educativi.

### **Testi di riferimento:**

Pellai A. (2012), Educazione Sanitaria. Strategie educative e preventive per il paziente e la comunità in Auxilia F. Pontello M., Igiene e Sanità Pubblica . Padova: Piccin  
Saiani L., Brugnolli A.(2010), *Trattato di cure infermieristiche*. Napoli: Idelson Gnocchi ,

### **Contatto ed appuntamento**

Per ogni informazione e quesito: e-mail: [galli.emanuele@hsr.it](mailto:galli.emanuele@hsr.it) .  
tel: 02.2643.2521

Si riceve solo previo appuntamento in data ed orario da concordarsi.

### **Curriculum Scientifico**

#### **Istruzione e formazione**

Laureato in Infermieristica con votazione di 110/110 e lode, titolo conseguito in data 23/10/2002 presso Università Vita e Salute San Raffaele, autore del lavoro di tesi di Laurea Triennale "Gli

*infermieri e le figure di supporto. Indagine conoscitiva sul ruolo e sull'impatto dell'O.T.A. nell'assistenza infermieristica di base"*

Corso base in Stomatoterapia (AIOSS, Pavia aprile 2005)

Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, titolo conseguito in data 27 Novembre 2008 con votazione di 110/110 e lode presso Università degli Studi di Milano Bicocca, autore del lavoro di Tesi di Laurea Magistrale dal Titolo "*Cure intermedie ed Unità a gestione infermieristica: una alternativa per l'assistenza al paziente in fase post acuta*".

Corso di approfondimento sulla ricerca qualitativa – Docente Prof.ssa L. Zannini (Università degli Studi di Milano). Settembre- dicembre 2011. Corso di Laurea in Infermieristica. Università Vita-Salute San Raffaele

### **Publicazioni**

**Galli E.** Sartori C. (2006) "Impegno dell'infermiere nel controllo del dolore acuto postoperatorio" in Torri G. (2006) Il dolore acuto post operatorio. Torino: Minerva Medica.

**Galli E.** (2008) "Cure intermedie ed Unità a gestione infermieristica: una alternativa per l'assistenza al paziente in fase post acuta" Tesi: Lulù editore

**Galli E,** Ermolli S, Lepore C, Minerdi G, Viaretti S, Dalponte A. (2013) L'intensità dell'assistenza durante la notte tra attività pianificate e non pianificate: studio descrittivo . *Assist Inferm Ric*; 32: 5-12

### **Poster e abstract**

Manara DF, Moranda D, Villa G, Marzo E, Secchi M, **Galli E**, "Progettare l'insegnamento delle docenze di infermieristica clinica a partire dalle competenze attese", XVI Congresso Nazionale Federazione Ipasvi, Bologna, 22\24 marzo 2012

Manara DF, Rossetti A, Cavalleri L, Mantecca Mazzocchi R, **Galli E**, Moranda D, Conti E, Scapatucci E, Ritella C, Bordonaro N, Schirò V, Boarin M, Scampini G, Risolo M, Sandu D, Magni B, Villa G, "Implementazione di percorsi educativi per pazienti prostatectomizzati e isterectomizzati", XVI Congresso Nazionale Federazione Ipasvi, Bologna, 22\24 marzo 2012

**Galli E,** Marzo E, Moranda D, Secchi M, Villa G, Manara DF, "Insegnare per competenze: un'esperienza di coordinamento delle docenze di infermieristica basata sul *learning outcome*" Atti. Abstract dei poster Meeting di primavera, Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Milano 18-19 maggio 2012.

### **Principali relazioni a Corsi, Congressi e Convegni**

**Galli E.** "Educazione Terapeutica e Counselling pre operatorio", Convegno Closing the gap: from evidence to action/Erasmus, Ospedale San Raffaele srl, Milano, 15 giugno 2012

**Galli E.** "Causes and strategies of management for intercultural conflicts between nurses and clients. An hermeneutic-phenomenological study in an Italian context", International Conference Intercultural Counselling and Education in the Global World, Centro Studi Interculturali Università di Verona; OISE Centre for leadership and diversity University of Toronto, Verona, 15-18 Aprile 2013.

Docente in corsi sulla relazione educante e sulla tutorialità per tutor neofiti ed esperti (2010, 2011, 2012, 2013)

Docente in vari corsi e seminari sull'Educazione terapeutica del paziente

### **Esperienza Professionale**

Tutor presso il Corso di Laurea In Infermieristica Università Vita e Salute San Raffaele da marzo 2010 ad oggi

Tutor del Master in Management Sanitario per le funzioni coordinamento Infermieristica Università Vita e Salute San Raffaele da marzo 2012 ad oggi

Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale e Urgenza – Week Surgery IRCCS San Raffaele – Milano; da Maggio 2008;

Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Endocrinopancreatica ed epatobiliare IRCCS San Raffaele – Milano; da Gennaio 2004;

Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale IRCCS San Raffaele – Milano; da Novembre 2002;

Assistente di tirocinio degli studenti del corso di Laurea In Infermieristica presso Università Vita e Salute San Raffaele, da Ottobre 2005 a Febbraio 2010

**Particolari campi di Interesse**

Gestione del percorso post operatorio secondo il programma ERAS e punti di contatto con il processo di Educazione terapeutica/al paziente

Educazione al paziente e group care

Ricerca qualitativa e assistenza infermieristica





**Modulo: M-PSI/01 Psicologia generale**  
**Docente: Dr.ssa Novella Liliana**

**Premessa**

Il corso si propone, nell'ottica di un approccio olistico e umanistico, di favorire l'attenzione verso gli aspetti emotivi del rapporto con i pazienti e di accrescere competenze di tipo comunicativo e relazionale, indispensabili quando ci si occupa di persone che soffrono.

L'obiettivo, quindi, riguarderà non solo l'approfondimento delle conoscenze sui processi psicologici sottostanti nei pazienti con problematiche relative alla salute, ma anche l'assunzione di un diverso modo di porsi nei confronti del paziente, per garantire una reale integrazione tra le scienze del corpo e quelle della mente, tale da generare benefici per entrambe.

**Obiettivi formativi del Modulo:**

- Presentazione dei concetti di salute, malattia e qualità di vita
- Analisi delle caratteristiche della relazione professionale d'aiuto
- Identificazione degli aspetti che caratterizzano l'esperienza della malattia
- Introduzione alla Psicologia della Salute
- Illustrazione dei modelli principali volti a spiegare e predire l'adozione di azioni dirette a promuovere la salute e l'abbandono dei comportamenti rischiosi.

**Educational objectives:**

- Introducing the constructs of health, illness, and quality of life
- Analyzing the characteristics of the nurse-patient relationship
- Identifying the aspects that characterize the experience of being ill
- Introducing the Health Psychology
- Presenting the basic models of health promotion and change of unhealthy life-styles

**Contenuti del Modulo:**

- Evoluzione dei concetti di salute e malattia
- Il modello biopsicosociale
- Rapporto tra salute e malattia: la qualità della vita
- Confronto tra il colloquio di aiuto e altri generi di colloquio/comunicazione
- Atteggiamenti corretti e scorretti nella relazione di aiuto
- L'importanza dell'osservazione psicologica e dell'ascolto comprensivo: difficoltà e requisiti
- Riconoscere le aree dell'agenda del paziente
- Psicologia della comunicazione interpersonale
- Concetto di stress
- Le strategie di coping
- Risorse psicologiche nell'adattamento alla malattia
- Nascita e sviluppo della Psicologia della Salute ed implicazioni per gli operatori della salute
- Il modello transteoretico del cambiamento (di Prochaska e DiClemente)

**Contents:**

- How the concepts of health and illness have evolved over time
- The bio-psycho-social model
- The relationship between health and illness: the quality of life
- Contrasting the nurse-patient relationship and other kinds of human interactions or communications
- Do's and don'ts in the nurse-patient relationship
- Psychological observation and empathic listening
- Recognize the patient's agenda areas
- Interpersonal communication psychology
- The concept of stress





sperimenta la situazione, la progressiva chiarificazione del suo vissuto. Non basta l'interesse e il buon senso, occorre metodo. Molti autori affermano che "la relazione di aiuto ad un primo livello corrisponde alla buona comunicazione, riguarda modi e tecniche per far sì che il paziente sappia descrivere il suo problema, e per far sì che il professionista sappia ascoltare abbastanza da cogliere il significato di quello che il paziente dice". Saper comunicare correttamente con i pazienti e le loro famiglie non è un compito non facile. Altrettanto non facile è tutelarsi da un coinvolgimento eccessivo. Per questo la competenza comunicativa non deve essere considerata opzionale per l'operatore sanitario, qualunque sia l'ambito lavorativo.

### **Obiettivi formativi del Modulo:**

- Descrivere gli elementi del processo comunicativo e le caratteristiche della comunicazione sociale efficace
- Descrivere i principi della comunicazione interpersonale
- Riconoscere gli elementi della comunicazione non verbale e descrivere la forza dei pregiudizi nella comunicazione sociale
- Identificare stili e tecniche comunicative di base della relazione di aiuto
- Riconoscere il proprio stile di comunicazione verbale e non verbale
- Riconoscere le aree dell'agenda del paziente (sentimenti/emozioni, idee, aspettative, contesto)
- Agire (in situazione protetta) una comunicazione empatica centrata sui bisogni del paziente utilizzando stili e tecniche di comunicazione efficace di derivazione rogersiana.

### **Modul Educational objectives:**

Describe the elements of the communication process

- Describe the characteristics of social communication (the axioms of communication)
- Recognize the elements of nonverbal communication
- Identify basic communication styles and techniques of the helping relationship
- Recognize the style of verbal and nonverbal
- Recognize the patient's agenda areas (feelings / emotions, ideas, expectations, context)
- Acting (in a protected situation) an empathic communication centered on patient's needs using effective communication styles and techniques derived from Roger theory

### **Contenuti del Modulo:**

- La comunicazione sociale
- Il processo comunicativo
- Gli assiomi della comunicazione umana di Watzlawick
- Forme di comunicazione (verbale, paraverbale, non verbale)
- Iniziare una relazione assistenziale: conquistare la fiducia del paziente, conoscere la sua storia
- Riservatezza e confidenzialità nella relazione di cura
- Tecniche della comunicazione efficace (porre domande, ascoltare, rispondere per comprendere e sostenere la persona assistita e la famiglia)
- Stili che non facilitano una comunicazione efficace
- Il tema del corpo e della corporeità in medicina e nella relazione infermiera-paziente
- Il concetto di intimità e le sue dimensioni costitutive (spazio, tocco strumentale ed empatico, narrazione) per il paziente e per l'infermiere.

### **Contents:**

Social communication  
The communication process  
The axioms of human communication of Watzlawick  
Forms of communication (verbal, para-verbal, nonverbal)  
Start a helping relationship: to gain the trust of the patient, know its history  
The agenda for exploring the subjectivity of the patient (illness)  
Privacy and confidentiality in the relationship of care  
Techniques of effective communication (ask questions, listen, understand and respond to support the patient and the

family)Styles do not facilitate effective communicationThe instrumental and empathetic touch in nursing care; Body and Embodiment; The concept of intimacy.

**Metodologia didattica:**

Lezione, proiezione di video e frame di film, esercizi individuali, analisi guidata dal docente.

**Bibliografia**

- Cunico L. "La relazione nel processo assistenziale", in L. Saiani, A. Brugnolli, eds, Trattato di Cure infermieristiche, Cap.3, Sorbona, Napoli, 2011, pp. 64-82.
- D'Auria, Alberto, Comunicare è un'arte. Come trovare la strada nel labirinto dei rapporti umani, Effatà, sl, 2011
- Lunardelli M, Quartieri Bollani M, Moja EA, "Una domanda davvero difficile: una ricerca qualitativa secondo la prospettiva degli infermieri", AIR, 2005, 24(3), pp. 121-126
- Eventuali ulteriori materiali forniti dal docente.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

[manara.dulio@hsr.it](mailto:manara.dulio@hsr.it); tel. 02-2643.4941(2522) su appuntamento.

**Curriculum Scientifico:**

Duilio F. Manara, Infermiere dal 1984, è specializzato in Ostetricia ed in Medicina Tropicale ad Anversa (Belgio) ed è Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Ha esercitato in Italia ed in Africa (Mali) soprattutto nel campo materno-infantile. Attualmente è Direttore della didattica professionale e docente a contratto di Infermieristica generale (primo anno) e Relazione assistenziale (secondo anno) presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Dal 2004 è docente a contratto di Teoria e Filosofia del nursing presso i CLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche dell'Università di Firenze. Tra le sue pubblicazioni:

- ❑ MANARA, DF, *Verso una teoria dei bisogni dell'assistenza infermieristica*, Lauri Edizioni, Milano, 2000.
- ❑ MANARA, DF, ed, *Infermieristica interculturale*, Carocci, Roma, 2004.
- ❑ Manara DF, "Un grimaldello per uscire dalle nostre gabbie mentali: la filosofia del nursing", *Nursing Oggi*, n. 4, 2007, pp. 6-20
- ❑ SALA R, MANARA DF, "Nurses and the requests for female genital mutilation. Cultural rights versus human rights", *Nursing Ethics*, n. 8, 2001, pp. 247-258.
- ❑ ROVETTA F, GIORDANO A, MANARA DF, "La misurazione delle cure individualizzate: traduzione e validazione semantica dell'Individualized Care Scale", *Professioni infermieristiche*, 2012, n. 1, pp. 39-45
- ❑ VILLA G, MANARA D, PALESE A, "Nurses' near decision making process of post-operative patients' cardiosurgical weaning and extubation in an Italian environment", *Intensive & Critical Care*, n. 12, pp. 41-48

## **Attività formative professionalizzanti**

### **Laboratorio professionale – Med/45**

**Dr.Galli Emanuele**

#### **Curriculum Scientifico:**

##### **Istruzione e formazione**

Laureato in Infermieristica, titolo conseguito in data 23/10/2002 presso Università Vita e Salute San Raffaele, autore del lavoro di tesi di Laurea Triennale *"Gli infermieri e le figure di supporto. Indagine conoscitiva sul ruolo e sull'impatto dell'O.T.A. nell'assistenza infermieristica di base"* (Relatore Dott.ssa A Rossetti).

Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, titolo conseguito in data 27 Novembre 2008 presso Università degli Studi di Milano Bicocca, autore del lavoro di Tesi di Laurea Magistrale dal Titolo *"Cure intermedie ed Unità a gestione infermieristica: una alternativa per l'assistenza al paziente in fase post acuta"* (Relatore Prof.ssa S. Di Mauro; Correlatore Dott.ssa O.Milani), pubblicato con *Lulù Editore* (2008).

##### **Esperienza Professionale**

- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale e Urgenza – Week Surgery IRCCS San Raffaele – Milano; da Maggio 2008;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Endocrinopancreatica ed epatobiliare IRCCS San Raffaele – Milano; da Gennaio 2004;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale IRCCS San Raffaele – Milano; da Novembre 2002;
- Assistente di tirocinio degli studenti del corso di Laurea In Infermieristica presso Università Vita e Salute San Raffaele
- Tutor presso il Corso di Laurea In Infermieristica Università Vita e Salute San Raffaele da marzo 2010 ad oggi

##### **Particolari campi di Interesse**

- Gestione del percorso post operatorio secondo il programma ERAS e punti di contatto con il processo di Educazione terapeutica/al paziente
- Educazione al paziente e impatto nell'assistenza infermieristica

##### **Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:**

E-mail: [galli.emanuele@hsr.it](mailto:galli.emanuele@hsr.it)

Telefono: 02 2643 2521/2522

Orario di ricevimento: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o e-mail

##### **Obiettivi Espresi Come Competenze Esito:**

lo studente attua interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato. Assume decisioni assistenziali utilizzando un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l'attuazione degli interventi con tecniche e abilità validate.

##### **Testi di riferimento:**

Rotondi M. Facilitare l'apprendere Associazione Italiana Formatori Franco Angeli editore 2002  
Gamberoni, Marmo, Bozzolan, Loss, Valentini. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Prima edizione. EdiSes

## **ATTIVITÀ FORMATIVE**

### **III ANNO**

**Organizzazione del sistema sanitario e metodologia dell'assistenza basata sulle prove di efficacia**

**Infermieristica clinica nella criticità vitale**

**Infermieristica clinica in area materno-infantile**

**Metodologie di intervento nella comunità**

**Attività formative professionalizzanti**

**Attività a scelta dello studente**

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**3° Anno di Corso – A.A. 2013/2014**

**Programma di insegnamento**

Corso Integrato di:	semestre	CFU totali	CFU parziali	Disciplina:	SSD	Ore	Docente
Infermieristica clinica in area materno-infantile	I	5	2	Pediatria	MED/38	24	Prof.ssa Weber Giovanna Dr.ssa Sgaramella Paola
			1	Ginecologia e Ostetricia	MED/40	12	Dr. Ferrari Stefano
			1	Assistenza ginecologia e ostetrica	MED/47	12	Dr.ssa Cavalleri Lorena
			1	Infermieristica pediatrica	MED/47	15	Dr. Santomo Simone
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Prof.ssa Weber Giovanna</b>							

**Premessa dell'Insegnamento**

Il corso si propone di introdurre lo studente agli aspetti educativi, clinici e assistenziali rivolti al bambino, all'adolescente e alla donna durante la gravidanza e dopo il parto

**Competenze esito:**

Lo studente descrive gli aspetti fondamentali per progettare e realizzare interventi informativi ed educativi rivolti alla donna in gravidanza e nel puerperio, accerta e gestisce l'assistenza infermieristica alla donna con problemi ostetrico-ginecologici, con particolare attenzione ai segni e sintomi premonitori di aggravamento del quadro clinico.

Descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali dei quadri patologici di tipo pediatrico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico e assistenziale, e sa riconoscere i segni e sintomi di incoscienza e/o aggravamento al fine di applicare il ragionamento clinico.

Assume decisioni nel pianificare e gestire l'assistenza e ove necessario la presa in carico del bambino e della famiglia.

**Obiettivi formativi dell'Insegnamento**

Identificare i bisogni di salute della donna e le principali patologie di genere al fine di condurre un accertamento mirato e l'identificazione dei segni e sintomi premonitori di complicanze.

Acquisire le peculiarità clinico-assistenziali, comunicative ed educative dell'assistenza pediatrica.

**Modalità d'Esame:**

in forma **scritta più orale obbligatorio**

**Bibliografia raccomandata:**

Pediatria (G.Weber – P.Sgaramella):

F.Panizon – Principi e pratica di Pediatria – Monduzzi Editori

A completamento verranno distribuite dispense e copia delle slides proiettate

Pediatria (Santomo):



Pediatria:

- 1) gastroenterologia
  - diarrea acuta e cronica (diagnosi differenziale)
- 2) nefrologia
  - infezioni delle vie urinarie
- 3) emergenze
  - gli avvelenamenti e le ingestioni accidentali
  - sospettare e riconoscere i segni ed i sintomi di un trauma non accidentale e/o l'abuso psico-fisico

**Contents:**

Neonatalogical themes:

- the newborn
- metabolic disease
- premature newborn: the care and the principal problem

Paediatric themes:

- 1) gastroenterology:
  - acute and cronical diarrhoea
- 2) nephrology
  - urinary tract infection
- 3) emergency:
  - accidental injection in paediatric age
  - when and how is possible to suspect shaken baby syndrome and psychophysical abuse

**Metodologia didattica:**

La metodologia didattica prevede l'utilizzo di lezioni frontali, didattica interattiva mediante l'utilizzo di casi clinici (problem solving) mirati all'acquisizione da parte del discente delle nozioni di base relative alla pediatria e alla neonatologia.

Al termine di alcune lezioni è prevista un'autoverifica non valutativa dell'apprendimento mediante quiz a risposta multipla

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Dott.ssa Paola Sgaramella, e-mail [paola.sgaramella@hsr.it](mailto:paola.sgaramella@hsr.it)

tel 02/2643-3400 l'appuntamento dovrà essere concordato tramite e-mail con gli studenti che lo chiederanno

**Curriculum Scientifico:**

**Laurea in Medicina e Chirurgia** Università degli Studi di Milano il 28/7/94 (I sessione) votazione 108/110 **Specializzazione in Pediatria** il 6/11/00 Università degli Studi di Milano votazione 70/70 e lode **Specializzazione in Neonatologia e Patologia Neonatale** Università degli Studi di Milano il 6/12/02 votazione 70/70 **Specializzazione in Adolescentologia** presso l'Università Ambrosiana diretta dal prof. Brera il 14/12/02 con tesi dal titolo "Papà orco, mamma strega è fratelli porcelli: un caso di conflitto generazionale" votazione 70/70

**Corso di perfezionamento in "Adolescentologia"** Università degli Studi di Milano (8 incontri - 10/10/98-17/2/99)

**Sostituzione per maternità di Pediatra di Base** (ASL 3 - Monza) 17/6- 17/12/96

**Medico c/o ambulatori di Primo Soccorso - Croce Rossa** di Milano (Aprile-Settembre 1996)

**Dal 1/2/01 Dirigente Medico di 1° livello a tempo indeterminato** c/o la Clinica Pediatrica HSR

**Docente a contratto** dall'AA 2004/05 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, C.L. in Scienze Infermieristiche **Collaborazione all'attività didattica tutoriale** nell'ambito dell'insegnamento di Pediatria Generale e Specialistica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, C.L di Medicina e Chirurgia dal 1997

Guida dello Studente A.A. 2013-2014

Corso di Laurea in Infermieristica - D.M. 270/04

Pag. 151 di 200

**La ricerca scientifica** si è articolata nell'ambito dell'età evolutiva principalmente in 2 settori: patologie dello sviluppo puberale e dell'adolescenza, obesità e disturbi del comportamento alimentare.

**Docente : Prof.ssa Giovanna Weber**

**Obiettivi formativi della disciplina:**

Acquisizione da parte del discente di conoscenza relative alla pediatria in particolare riguardo:

- la verifica dello stato di salute di un bambino durante le principali tappe evolutive
- i segni ed i sintomi delle più comuni patologie in età pediatrica
- le abitudini e gli stili di vita che possono influenzare lo stato di salute del bambino sia durante il periodo dell'infanzia e dell'adolescenza che le ripercussioni di alcuni comportamenti durante l'età adulta (prevenzione dell'obesità, delle dislipidemie e del diabete di tipo II)

**Educational objectives:**

The aim is to verify that the students have acquired the know ledges necessary to:

- the children's health during the growth
- identification the signs and the symptoms of the most frequent ills in paediatric age
- habitudes that could influence the children's health both paediatrician age and adult age (prevention of obesity, diabetes type II and dislipedemia)

**Contenuti della disciplina:**

Pediatria:

1) auxologia - endocrinologia

- accrescimento staturale-ponderale fisiologico ed accenni alle principali cause di iposomia
- pubertà: i tempi fisiologici e quelli patologici
- obesità essenziale e diagnosi differenziale con forme secondarie
- diabete mellito tipo I: eziologia, clinica, diagnosi, terapia e possibili complicanze

2) neurologia

- tappe dello sviluppo neuromotorio
- convulsioni febbrili
- meningiti ed encefaliti (eziologia, clinica, diagnosi, complicanze, mortalità e sequele)

3) malattie dell'apparato respiratorio

- le principali patologie delle basse e alte vie respiratorie (clinica, diagnosi e terapia)
  - asma, bronchiolite
  - polmoniti
  - faringotonsilliti/otiti

4) infettivologia

- principali malattie esantematiche e infettive (morbillo, rosolia, varicella, scarlattina, mononucleosi)
- vaccinazioni

**Contents:**

Paediatric themes:

1) endocrinology

- physiological grow-up
- puberty: the physiological and pathological times
- primary and secondary obesity
- diabetes mellitus type 1: ethiology, clinical features and therapy

2) neurology

- neurological development

Guida dello Studente A.A. 2013-2014

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 152 di 200





**Educational objectives:**

Our aim is to widen knowledge of the anatomy and the physiology of the female reproductive apparatus and pregnancy, with particular attention to the management of Ob&GYN emergencies.

**Contenuti del modulo**

- Anatomia dell'apparato genitale
- Fisiologia riproduttiva : ciclo ovarico e mestruale
- Le alterazioni del ciclo mestruale
- La gravidanza fisiologica
- L'aborto
- Parto e Puerperio
- Diabete e gravidanza
- Ipertensione in Gravidanza
- La gravidanza ectopica
- Le emergenze ostetriche
- Le emergenze ginecologiche
- Il prolasso genitale
- Patologie chirurgiche benigne
- Patologie infettive del tratto genitale
- Il Pap test e la prevenzione in ginecologia
- L'endometriosi
- La menopausa
- Oncologia ginecologica
- Analgesia/anestesia in ostetricia

**Contents:**

- Female reproductive anatomy
- Reproductive physiology: the ovarian and menstrual cycles
- Menstrual abnormalities
- The physiologic pregnancy
- Abortion and miscarriage
- Delivery and puerperium
- Gestational Diabetes
- Hypertension and Pregnancy
- Ectopic pregnancy
- Obstetric emergency
- Gynecologic emergency
- Genital prolapse
- Benign surgical diseases
- Infectious genital diseases
- Pap smear and prevention in gynecology
- Endometriosis
- Menopause
- Gynecologic Oncology
- Analgesy/anesthesiology in obstetrics

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali, con presentazioni informatiche.

**Testo consigliato:**

- **Manuale di Ginecologia e Ostetricia** (Pescetto, De Cecco, Pecorari, Ragni). Ed. UNIVERSO, Roma.
- **Ginecologia e Ostetricia** (Bombelli, Castiglioni). Ed. ESCULAPIO, Bologna.





### **Educational objectives:**

Students at the end of the trail will be able to:

- describe, analyze and implement aspects of investigation, planning and education that distinguish a good care in clinical situations most significant inherent pediatric
- ensure a holistic approach in management the signs and symptoms of high impact assistance and distinctive to the pediatric area, describing the recognition, interpretation and linking to clinical

### **Contenuti del modulo**

#### L'assistenza infermieristica al bambino

aspetti distintivi per l'accertamento, pianificazione e interventi educativi per una dimissione sicura in relazione ai quadri clinici a maggior rilevanza assistenziale:

- febbre (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze: convulsioni febbrili)
- infezione delle vie urinarie
- diabete (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze: chetoacidosi)
- diarrea (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze)
- patologie a carico dell'apparato respiratorio (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze)
- dolore pediatrico: uso delle principali scale di valutazione
- assistenza al paziente pediatrico chirurgico

### **Contents:**

#### The nursing care of the child

distinctive aspects for assessment, planning and educational interventions for safe discharge in relation to the more pathological significance of care:

- Fever (assessment, management and monitoring of complications: febrile convulsions)
- Urinary tract infection
- Diabetes (assessment, management and monitoring of complications: ketoacidosis)
- Diarrhea acute (assessment, management and monitoring of complications)
- Respiratory diseases (assessment, management and monitoring of complications)
- Pain in children: use of major scales
- nursing care of surgical pediatric patient

### **Metodologia didattica:**

Il corso prevede lo svolgimento di lezioni frontali mediante una modalità didattica di tipo interattivo, nonché la programmazione, dove è possibile, di laboratori in cui gli studenti suddivisi in piccoli gruppi, affineranno le conoscenze trasmesse in aula con l'ausilio di esercitazioni pratiche. Il tutto si svolgerà sotto la supervisione e la valutazione del docente stesso.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Tel. 02-2643.3406; cicalino 3406; e-mail [santomo.simone@hsr.it](mailto:santomo.simone@hsr.it).

L'appuntamento dovrà essere concordato telefonicamente o via e-mail

### **Curriculum Scientifico:**

Coordinatore Infermieristico Simone Santomo

Dipendente dell'IRCCS Fondazione San Raffaele di Milano dal 2000, in qualità di **Infermiere** fino al 2007, in qualità di **Coordinatore Infermieristico** dell'u.o. Pediatria sino ad oggi.

Dal 2002 al 2007 **Assistente di Tirocinio** per gli studenti del CLI.

Nel 2004 **docente** di assistenza infermieristica per il corso O.S.S.

Dal 2007 **Tutor e Assistente di tirocinio** per il **Master** in Management Sanitario per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni sanitarie.

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**3° Anno di Corso – A.A. 2013/2014**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Disciplina:	SSD	Ore	Docente
Metodologia dell'assistenza basata sulle evidenze	I	5	1	Epidemiologia clinica	MED/42	12	Dr.ssa Bettamio Valentina
			2	Statistica sanitaria	MED/01	24	Prof.ssa Di Serio Clelia Dr.ssa Marzo Elisabetta
			2	Metodologia infermieristica basata sulle evidenze	MED/45	45	Dr.ssa Villa Giulia
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Prof.ssa Di Serio Clelia</b>							

**Premessa dell'Insegnamento:**

Il corso propone un primo livello di approccio all'organizzazione del sistema sanitario nazionale partendo dalla leva della responsabilità individuale e di team per promuovere una cultura del lavoratore orientata allo sviluppo di comportamenti coerenti con gli obiettivi istituzionali e con la legislazione vigente.

Il corso si propone, inoltre, di acquisire i contenuti fondamentali per implementare l'evidence based practice e i risultati della ricerca clinica nel contesto clinico attraverso gli strumenti statistici necessari.

**Competenze esito:**

Lo studente descrive gli elementi che caratterizzano la complessità organizzativa sanitaria, la normativa e le direttive vigenti come guida per l'agire professionale.

Individua gli elementi basilari della metodologia della ricerca infermieristica, dell'epidemiologia e della statistica al fine di interpretare e analizzare criticamente le prove di efficacia e la letteratura scientifica che sarà in grado di ricercare sulla base dei quesiti clinici emersi nella pratica clinica.

**Obiettivi formativi dell'Insegnamento:**

Identificare gli elementi che caratterizzano la complessità organizzativa sanitaria, la normativa e le direttive vigenti come guida per l'agire professionale.

Individuare gli elementi basilari della metodologia della ricerca infermieristica, dell'epidemiologia e della statistica al fine di interpretare e analizzare criticamente le prove di efficacia e la letteratura scientifica che sarà in grado di ricercare sulla base dei quesiti clinici emersi nella pratica clinica.

**Modalità d'Esame:**

L'esame si svolgerà in forma scritta

**Testi di riferimento:**

Economia e Management per le professioni sanitarie, a cura di Antonello Zangrandi. Ed. Mc.GrawHill 2011

Politiche sanitarie in Italia, di Francesco Taroni. Il Pensiero Scientifico Editore

Chiari P. Mosci D. Naldi E. Evidence Based Clinical Practice, la pratica clinico-assistenziale basata su prove di efficacia. Seconda edizione. McGraw-Hill. Milano 2011.

**Modulo: MED/42 Epidemiologia clinica**  
**Docente: Dr.ssa Valentina Bettamio**

**Obiettivi formativi del modulo:**

- Identificare e valutare criticamente le principali misure epidemiologiche
- Identificare e valutare criticamente le caratteristiche dei test diagnostici

**Educational objectives:**

- Identify and critically evaluate the main epidemiological measures
- Identify and critically evaluate the characteristics of diagnostic tests

**Contenuti del modulo:**

**Introduzione all'epidemiologia**

- Definizione di epidemiologia clinica
- Fonti di dati epidemiologici in Italia nazionali (censimento, rilevamento mortalità e cause, notifica malattie infettive, notifica malattie professionali e infortuni sul lavoro) e regionali (registri di patologia, dati di accettazione/dimissione ospedaliera, dati sulle attività degli Istituti di cura)

**Misure epidemiologiche**

- Misure di frequenza: incidenza, prevalenza
- Misure di rischio (rischio relativo, rischio assoluto, odds ratio)
- Tassi grezzi, specifici, standardizzati

**Test diagnostici e di screening**

- Accuratezza
- Sensibilità, specificità, valori predittivi

**Contents:**

**Introduction to epidemiology**

- Definition of clinical epidemiology
- Sources of national and regional epidemiological data in Italy

**Epidemiological measures**

- Measures of frequency: incidence, prevalence
- Measures of risk (relative risk, absolute risk, odds ratio)
- Rates

**Diagnostic tests and screening**

- Accuracy
- Sensitivity, specificity, predictive values

**Testi di riferimento:**

C. Meloni IGIENE per le lauree delle professioni sanitarie. Casa Editrice Ambrosiana, 2009

**Testi di approfondimento:**

Jekel JF, Katz DL, Elmore JG. Epidemiologia, biostatistica e medicina preventiva. 2005, seconda edizione EdiSES

**Metodologia didattica:**

lezioni frontali ed esercitazioni

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

di preferenza via mail





### **Le percentuali**

- Frequenza assoluta, relativa, percentuali
- Errori di misura

### **Indici di tendenza centrale e di dispersione**

- Media, moda, mediana, quantili
- Devianza, varianza, deviazione standard, coefficiente di variazione, range

### **Organizzazione e rappresentazione grafica dei dati**

- Tabelle
- Grafici, diagrammi

### **Statistica bivariata: studio dell'associazione (chi quadrato) e correlazione**

#### **Distribuzione di Gauss**

#### **Applicazione dei principi inferenziali all'infermieristica**

- Popolazione e campione
- Tecniche di campionamento
- Inferenza statistica

### **Contents:**

#### **STATISTICS**

##### **Preliminary concepts**

- Definition of medical statistics
- Quantitative and qualitative data
- Types of variables and scales

##### **The percentages**

- Absolute and relative frequency, percentage
- Errors of measurement

##### **Index of central tendency and dispersion**

- Media, mode, median, quantiles
- Deviance, variance, standard deviation, coefficient of variation, range

##### **Organization and graphical representation of data**

- Tables
- Charts, diagrams

##### **Distribution of Gauss**

##### **Sampling and statistical inference in nursing**

- Population and sample
- Sampling techniques
- Statistical Inference

### **Testi di riferimento:**

Lantieri P.B, Risso D., Ravera G. Elementi di Statistica Medica. 2007 Mc-Graw Hill

Jekel JF, Katz DL, Elmore JG. Epidemiologia, biostatistica e medicina preventiva. 2005, seconda edizione EdiSES

Fowler J, Jarvis P, Chevannes M. Statistica per le professioni sanitarie. 2006 EdiSES

Norman G & Streiner D. Biostatistica. Quello che avreste voluto sapere... 2000 Casa Editrice Ambrosiana

Whitlock MC, Schluter D. Analisi statistica dei dati biologici. 2010 Zanichelli

### **Testi di approfondimento:**

Lantieri B, Risso D, Ravera G. Statistica medica per le professioni sanitarie. 2004 seconda edizione Mc-Graw Hill

### **Metodologia didattica:**

Lezione frontale interattiva, esercitazioni, lettura e analisi di articoli in collaborazione con docente Metodologia dell'Infermieristica basata sulle prove di efficacia.



**Obiettivi formativi del modulo:**

Gli studenti saranno in grado di:

- descrivere le fasi del processo di ricerca e le differenti tipologie di disegno di ricerca;
- identificare gli aspetti che caratterizzano l'evidence based practice e le condizioni di trasferibilità dei risultati della ricerca clinica al contesto clinico;
- identificare i quesiti a partire dal contesto clinico e consultare le banche dati per reperire gli studi pertinenti al quesito/problema studiato;
- analizzare e selezionare gli studi in ordine di efficacia e appropriatezza ed applicarli alla pratica clinica.

**Educational objectives:**

Students will be able to:

- describe the phases of the research process and the different kind of research design;
- identify the aspects of the evidence based practice and the transferability conditions of results of clinical research to clinical context;
- identify questions from the clinical setting and consult databases to find studies relevant for the question;
- analyze and select studies in order to effectiveness and appropriateness and to apply them to clinical practice.

**Contenuti del modulo:****Le fasi del processo di ricerca**

- Introduzione alla terminologia
- Selezione e definizione del problema e formulazione della domanda di ricerca
- Fasi del processo di ricerca
- Selezione del disegno di ricerca: studi sperimentali, studi non sperimentali (descrittivi, esplorativi, retrospettivi, prospettici), studi quasi sperimentali, studi qualitativi

**Evidence based practice**

- Evidence Based Practice: Definizione e caratteristiche
- Il movimento EBP in Italia e all'estero
- Il concetto di evidenza/prova di efficacia
- La decisione clinico assistenziale
- L'impatto delle evidenze sulla pratica
- Benefici, ostacoli, limiti di una pratica basata sulle evidenze
- Metodologia dell'EBP
- Piramide delle evidenze e gold standard
- Tipologie di ricerca (fonti primarie, secondarie, terziarie)
- Gerarchia e livelli delle evidenze

**Metodologia EBP: le tappe e abilità richieste per una pratica basata sulle evidenze**

- Metodologia EBP: sintesi delle fasi
- Ricerca delle evidenze: scanning e searching
- Convertire il problema/bisogno di informazione in domanda
- Formulare la domanda/quesito: domande di foreground/background, classificazione dei quesiti e relativi studi, metodo PICOM
- Ricercare le migliori fonti di informazione
- Gli strumenti di ricerca
- Esercitazione sulla ricerca in rete
- Gli elementi costitutivi di un articolo e metodologia di analisi

### **Gli strumenti per una pratica basata sulle evidenze**

- Valutazione critica delle fonti primarie: esercizi di lettura e analisi critica di uno studio sperimentale, descrittivo/osservazionale, qualitativo
- Valutazione critica delle fonti secondarie: esercizi di lettura e analisi critica di una revisione sistematica
- Linee guida evidence based: definizione, tipi e caratteristiche, graduazione della raccomandazione, livelli di evidenza o livelli di prova, qualità delle linee guida, implicazioni per la pratica clinico assistenziale, esercizi di lettura e interpretazione delle raccomandazioni
- Revisione narrativa della letteratura: definizione, obiettivi di una revisione della letteratura, preparazione di una revisione della letteratura, scrivere la revisione, controllare la revisione

### **Contents:**

#### **The phases of the research process**

- terminology introduction
- problem selection and definition, formulation of research question
- research process
- selection of research design: experimental studies, non-experimental studies (descriptive, explorative, retrospective, prospective), quasi-experimental studies, qualitative studies

#### **Evidence based practice**

- evidence based practice: definition and characteristics
- the EBP movement in Italy and abroad
- the concept of evidence
- the clinical decision making
- the impact of evidence on clinical practice
- benefits, obstacles and limits of evidence-based practice
- EBP methodology
- gold standard of the evidence
- research type (primary, secondary, tertiary sources)
- hierarchy and levels of evidence

#### **EBP Methodology: the steps and skills required for evidence based practice**

- methodology EBP: summary of the steps
- searching evidence: scanning and searching
- convert the problem into clinical question
- formulate the question: foreground/background, questions classification, PICOM method
- search the best source of information
- the research tools
- tutorial on web search
- elements of an article and method of analysis

#### **The tools for evidence based practice**

- critical valuation of primary sources: reading and analysis of an experimental study, descriptive/observational study, qualitative study
- critical valuation of secondary sources: reading exercises and analysis of a systematic review
- evidence based guidelines: definition, characteristics, graduation of recommendation, evidence levels, quality guidelines, practice implications, exercises
- overview: definition, objectives, write a overview, control the overview

#### **Testi di riferimento:**

Chiari P. Mosci D. Naldi E. Evidence Based Clinical Practice, la pratica clinico-assistenziale basata su prove di efficacia. Seconda edizione. McGraw-Hill. Milano 2011.

Saiani L., Brugnolli A., Ambrosi E. Metodi e strumenti per un'assistenza basata sulle evidenze in Saiani L. & Brugnolli A. Trattato di Cure Infermieristiche. Prima edizione. Idelson-Gnocchi. Napoli 2010.

Materiali forniti dal docente.

### **Testi di approfondimento:**

Hamer S. & Collinson G. Evidence Based Practice, assistenza basata su prove di efficacia. Edizione italiana a cura di Chiari P. e Santullo A. McGraw-Hill.

Vellone E. & Piredda M. La ricerca bibliografica, strumenti e metodi per trovare e utilizzare la letteratura sanitaria. Seconda Edizione McGraw-Hill 2009.

Pomponio G., A Colosso. EBM e metodologia della ricerca per le professioni sanitarie. Edizioni Medico Scientifiche. Torino, 2005.

Fain JA. La ricerca infermieristica leggerla, comprenderla e applicarla. McGraw-Hill, Milano, 2004.

LoBiondo Wood G, Haber J, Metodologia della ricerca infermieristica, Ed. It. Palese A (a cura di), Ed. McGraw-Hill, Milano, 2004.

### **Metodologia didattica:**

Lezione frontale interattiva, lettura e analisi di articoli in collaborazione con docente statistica, esercitazioni in aula informatica.

### **Modalità d'Esame:**

L'esame si svolgerà in forma scritta, con domande a risposta multipla o aperta.

Il voto finale sarà costituito per il 30% dal report sul quesito clinico e per il 70% dalla prova scritta.

L'esame non è frazionabile in moduli.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

e-mail: [villa.giulia@hsr.it](mailto:villa.giulia@hsr.it)

telefono: 02 2643 2595/2522

ricevimento: il docente è disponibile per colloqui previo appuntamento telefonico o e-mail

### **Curriculum Scientifico:**

Dr.ssa Villa Giulia

Laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche conseguita nel 2013, master di primo livello in Assistenza Infermieristica Avanzata al Paziente Critico conseguito nel 2010, laurea in Infermieristica conseguita nel 2004.

Da gennaio 2008 tutor clinico presso il Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita e Salute San Raffaele, Milano con funzione di coordinamento e di tutorato clinico agli studenti del primo, secondo e terzo anno di corso; da febbraio 2005 a gennaio 2008 infermiera presso Unità Operativa Urologia, I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele, Milano.

Nell'anno accademico 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011 docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele Milano per la docenza di Infermieristica Clinica in Urologia (MED/45) nel Corso Integrato di Infermieristica clinica in Chirurgia Specialistica, dall'anno accademico 2009/2010 ad oggi docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele Milano per la docenza di Metodologia infermieristica basata sulle prove di efficacia (MED/45) nell'insegnamento Organizzazione del sistema sanitario e Metodologia dell'assistenza basata sulle prove di efficacia. Nell'anno accademico 2010/2011 e 2011/2012 docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele Milano per la docenza di Laboratorio professionale (MED/45).

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**3° Anno di Corso – A.A. 2013/2014**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Disciplina:	SSD	Ore	Docente
Infermieristica clinica nella criticità vitale	I	5	1	Medicina d'urgenza	MED/09	12	Prof. Secchi Antonio
			1	Chirurgia d'urgenza	MED/18	12	Dr. Carlucci Michele
			1	Rianimazione	MED/41	12	Prof. Beretta Luigi Dr. Leggieri Carlo
			1	Infermieristica in area critica	MED/45	15	Inf. Negro Alessandra
			1	Interventi di emergenza sanitaria	MED/41	55	Inf. Negro Alessandra
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Prof. Secchi Antonio</b>							

**Premessa dell'Insegnamento:**

L'area dell'emergenza e dell'urgenza necessita ormai anche per l'infermieristica italiana di una formazione post-laurea. Tuttavia, alcune conoscenze di base e alcune abilità irrinunciabili della presa in carico di un paziente critico rientrano nelle competenze core richieste ad un infermiere neolaureato, in primis l'accertamento, il monitoraggio e il sostegno alle funzioni vitali dei pazienti.

**Competenze esito:**

Lo studente definisce gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcune situazioni di urgenza/emergenza selezionate in base alla loro rilevanza epidemiologica ed assistenziale, con particolare attenzione alle caratteristiche che identificano il paziente critico, la struttura organizzativa per la cura e la catena della sopravvivenza.

Utilizza la metodologia d'approccio all'urgenza/emergenza nella valutazione dei pazienti ad alto rischio evolutivo al fine di attivare, nella pratica clinica, gli interventi necessari per gestire in sicurezza le situazioni acute e/o critiche e di valutarne l'efficacia.

**Obiettivi formativi dell'Insegnamento:**

Il corso si propone di approfondire gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcune situazioni di urgenza/emergenza selezionate in base alla loro rilevanza epidemiologica ed esemplarità ai fini della pratica infermieristica.

**Modalità d'Esame:**

L'esame sarà svolto in forma scritta più orale facoltativo.

**Testi di riferimento:**

- Owen Anna, *Il monitoraggio in area critica*, Mcgraw-Hill, Milano, 1998,
- Ulrich M, Chagnon-Lamarque M, *Assistenza infermieristica (pronto soccorso)*, Masson, Milano, 1997.
- Manuale di BLS (IRC) 2006
- Holloway N.M. *Piani di assistenza in medicina e chirurgia*. Sorbona. 2008







**Educational objectives:**

The primary goal of this program is to give the student the theoretical and practical principles for the correct approach and evaluation of the acute surgical patient. Algorithms and guidelines for the management of trauma patient will be evaluated as well.

The modalities of approaching and analyzing patient with peritonitis and bowel obstructions will permit the student to better understand the knowing about the surgical patient.

**Contenuti del modulo:**

Verranno approfonditi i seguenti argomenti:

- primo approccio al politraumatizzato
- shock emorragico
- trauma cranico
- trauma toracico
- trauma addominale
- trauma muscoloscheletrico
- lesioni da agenti termici
- il trasporto del paziente politraumatizzato
- le peritoniti
- l'occlusione intestinale

**Contents:**

The course contents are:

- initial assessment and management of traumatized patient
- hemorrhagic shock
- head trauma
- thoracic trauma
- abdominal trauma
- musculoskeletal trauma
- injuries due to burns and cold
- transport of traumatized patient
- peritonitis
- bowel obstruction

**Metodologia didattica:**

Le lezioni verranno eseguite sia come didattica frontale che come didattica interattiva avvalendosi di proiezione di diapositive.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Telefono: 02-26437890; E- mail: [carlucci.michele@hsr.it](mailto:carlucci.michele@hsr.it)

Ricevimento degli studenti: al termine di ogni lezione

**Curriculum Scientifico:**

Nato a Milano il 28 Settembre 1955.

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano il 10 Luglio 1980 con 110/110 e lode.

Specializzazione in Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso presso la Scuola di Chirurgia d'Urgenza dell'Università degli Studi di Milano, con 70/70 e lode.

Presso la stessa Scuola ha svolto ruolo di insegnamento sia come tutor che come Professore a Contratto. Il ruolo di insegnamento di professore a contratto è svolto anche presso la Scuola di specializzazione di Chirurgia Generale e la Scuola di specializzazione di Chirurgia dell'apparato gastroenterico dell'Università Vita- Salute dell'IRCCS San Raffaele di Milano.



- Intensive care pharmacology
- Shock: definition and treatment

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali, con ampio spazio alla discussione ed al contraddittorio

**Testi di riferimento:**

AACN Essentials of Critical Care Nursing, Second Edition di Suzanne Burns, 2010  
 Adam S, Odell M, Welch J. "Rapid assessment of the acutely ill patient" Wiley-Blackwell 2010  
 The ICU book. Terapia intensiva. Principi fondamentali Paul L. Marino Editore: Elsevier, 2007

**Testi di approfondimento:**

AACN Procedure Manual for Critical Care, 6th Edition. By AACN; Edited by Debra J. Lynn-McHale Wiegand, PhD, RN, CCRN, FAAN. 2011  
 Oh. Manuale di terapia intensiva di Andrew D. Bersten, Neil Soni; Edizione Elsevier 2010  
 Introduction to Critical Care Nursing, 6ed, Sole ML, Kleine DG, Moseley MJ; ed. Elsevier 2012

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

[beretta.luigi@hsr.it](mailto:beretta.luigi@hsr.it), tel. segreteria 2656, [meani.cinzia@hsr.it](mailto:meani.cinzia@hsr.it)

**Curriculum Scientifico:**

**Prof. Luigi Beretta**

Professore Associato di Anestesia e Rianimazione  
 Direttore Dipartimento Testa-Collo  
 Primario della U.O. di Anestesia Generale e Terapia Intensiva Neurochirurgica  
 Istituto Scientifico Universitario San Raffaele – Milano  
 Nato a La Spezia il 4/12/1953

**Formazione professionale**

Laurea a pieni voti, Università degli Studi di Milano, 1981-1982  
 Specializzazione in Anestesiologia e Rianimazione, Università degli Studi di Milano, 70/70 e Lode, 1984-1985

**Attività clinica**

Da Dic. 2011: Direttore Dipartimento Testa-Collo, Ospedale S. Raffaele, Milano  
 Da Nov. 2008: Primario dell' U.O. di Anestesia e Terapia Intensiva Neurochirurgica, IRCCS S. Raffaele, Milano  
 Da Genn. 2000 a Ott. 2008: Primario del Servizio di Neuroranimazione, IRCCS San Raffaele, Milano  
 Da Sett. 1996 a Genn. 2000: Primario F.F, Servizio di Neuroanestesia e Neuroranimazione, IRCCS San Raffaele, Milano  
 Da Nov. 1989 a Sett. 1996: Aiuto Ospedaliero, IRCCS San Raffaele, Milano.  
 Da Giu. 1985 a Nov. 1989: Assistente Ospedaliero, IRCCS San Raffaele, Milano  
 Da Apr. 1984 a Giu. 1985: Assistente Ospedaliero, Ospedale Maggiore, Milano  
 Da Genn. a Dic. 1983: Tirocinio Pratico Ospedaliero, Ospedale Maggiore, Milano

**Attività accademica**

Dal 2013: Docente presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano. Insegnamenti: Infermieristica clinica in chirurgia specialistica – Anestesiologia e Terapia Antalgica. Infermieristica clinica nella criticità vitale – Rianimazione.  
 Dal 2012: Titolare del Corso Elettivo "Anestesia e Rianimazione" presso il Corso di Laurea in Igiene Dentale – Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano  
 Dal 2009 al 2012: Docente presso il Corso di Laurea in Igiene Dentale - Coordinatore del Corso Integrato di Farmacologia e Rianimazione – Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano  
 Dal 2009: Docente presso il Master Universitario di I livello in Assistenza Infermieristica Avanzata al Paziente Critico – Insegnamento: Le patologie neurochirurgiche ad elevata intensità assistenziale.

Dal 2008: Titolare del Corso Elettivo "Trattamento preospedaliero del trauma" presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2008: Docente presso le Scuole di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione, Neurochirurgia, Otorinolaringoiatria, Ginecologia/Ostetricia, Oftalmologia, Chirurgia dell'Apparato Digerente, Chirurgia Generale, Medicina d'Emergenza-Urgenza e Pediatria dell'Università Vita-Salute S. Raffaele.

Nel 2005: Idoneità nel Concorso di Professore Associato in Anestesia e Rianimazione.

Da Ottobre 2008: Professore Associato presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2005 al 2007: Titolare del Corso Elettivo "Rianimazione Cardiorespiratoria" presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2003: Docente presso il Corso di Laurea in Fisioterapia, Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2001/02 al 2008/09: Professore a Contratto presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano, Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione.

Dal 1999: Docente presso il corso di Diploma Infermieristico Universitario, Università Vita e Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 1988 al 2001: Professore a Contratto presso l'Università degli Studi di Milano, Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione I.

Dal 2008: Docente presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia – Corso Integrato Emergenze Medico-Chirurgiche – Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Società Scientifiche

Dal 2003 al 2006, Delegato Scientifico SIAARTI Lombardia

Membro della Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva (SIAARTI)

Membro del Gruppo di Studio SIAARTI di Neuroanestesia e Neurorianimazione

Membro della Society of Critical Care

Membro della European Brain Injury Consortium (EBIC)

Editorial Board – Journal of Emergencies Trauma & Shock International

Editorial Board – International Journal of Critical Illness and Injury Science

Editorial Board – The Open Neurosurgery Journal

Editorial Board – Journal of Clinical Monitoring and Computing

Editorial Board – Case Reports in Critical Care

Referee per Intensive Care Medicine

Referee per Minerva Anestesiologica

Trials Clinici Internazionali

Principal Investigator in numerosi studi multicentrici, prevalentemente nel campo della protezione cerebrale, finanziati dalle più grandi ed importanti industrie del settore farmacologico e da Società Scientifiche Internazionali.

Ricerca clinica, campi di applicazione

Trauma cranico grave, management dell'ipertensione endocranica, emorragia subaracnoidea, donatore d'organo, epidemiologia del trauma cranico grave, neuroanestesia, neuroprotezione, anestesia generale e del distretto testa-collo, Enhanced Recovery After Surgery (ERAS).

Pubblicazioni

Autore e co-autore di 69 articoli presenti in Pubmed e Scopus; 133 presentazioni e comunicazioni a Congressi internazionali e nazionali, autore di 19 capitoli in libri scientifici; editor di 6 testi scientifici.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

[leggieri.carlo@hsr.it](mailto:leggieri.carlo@hsr.it) - tel 0226433737 (Terapia Intensiva Generale)

### **Curriculum Scientifico:**

Dr. Leggiere Carlo

**1995** Laurea in Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Milano con 106/110

**2000** Specializzazione in Anestesia e Rianimazione, Università degli Studi di Milano con 70 e lode

Guida dello Studente A.A. 2013-2014

Pag. 172 di 200

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04





**Modulo: MED/41 Interventi di emergenza sanitaria****Docente: Inf. Negro Alessandra****Obiettivi formativi della disciplina:**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Il sistema sanitario di urgenza emergenza 118: descrivere caratteristiche e competenze dell'infermiere in centrale operativa e sui mezzi di soccorso;
- La maxiemergenza: Descrivere la gestione ospedaliera di un evento sanitario extra ordinario
- Il Pronto soccorso: Descrivere le competenze dell'infermiere di triage
- L'emergenza intraospedaliera :Riconoscere i segni di deterioramento clinico dei pazienti ricoverati nelle aree non critiche e pianificare i primi interventi
- Mobilizzare in sicurezza e utilizzare i presidi per l'immobilizzazione del pz politraumatizzato

**Educational objectives:**

At the end of the course the student will be able to:

- The emergency medical service 118: describe the characteristics and responsibilities of nurses;
- The disaster medicine: Describe the hospital management of a extra ordinary health event
- The Emergency Room: Describe the rule of the triage nurse
- The inhospital emergency: Recognizing signs of clinical deterioration of patients in non-critical areas and plan early interventions, early warning systems and rapid response teams
- Use safe techniques for the immobilization of polytraumatized patients

**Contenuti della disciplina:**

- Il sistema sanitario di urgenza-emergenza
- La maxiemergenza
- Il Pronto soccorso
- Il paziente critico all'interno delle Unità Operative di base, epidemiologia degli eventi avversi intraospedalieri, sistemi di intercettazione del paziente ad alto rischio evolutivo, sistemi di risposta avanzata e algoritmi nazionali e internazionali per la gestione del paziente.
- Immobilizzazione della colonna: Collare cervicale, asse spinale lunga, tecnica di log-roll.

**Contents:****Critical care area:**

- The emergency medical service;
- Mass casualty events
- The emergency department;
- The critically ill patient outside the critical care setting, epidemiology of the inhospital adverse events,
- Trauma: immobilization devices and techniques.

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali ed interattive con discussione di casi clinici, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, laboratori

**Bibliografia raccomandata:**

Adam S, Odell M, Welch J. "Rapid assessment of the acutely ill patient" Wiley-blackwell 2010

Manuale BLS-D IRC 2005

Manuale METAL IRC 2008

**Recapito del docente:**

Telefono: 347/3059883

Orario di ricevimento: su appuntamento

Guida dello Studente A.A. 2013-2014

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

**Curriculum Scientifico:**

Alessandra Negro diploma Infermiere Professionale 1998, istruttore di BLS, PALS e METAL IRC, ALS provider, master di primo livello in Coordinamento Inf.co 2007 Università Vita-Salute Milano, tutor del Master in assistenza infermieristica avanzata al Paziente Critico Università Vita-Salute Milano. Dal 2003 in servizio in Terapia Intensiva Generale HSR Milano.





**Contents:**

- introduction to employment law and to taxonomy of the sources of the law
- the creation of employment (the employment contract and contracts in the health area)
- the law, the duties and the work culture
- the employment and other types of agreement (contract, professional man)

**Metodologia didattica:**

L'attività formativa si svolgerà con didattica frontale e dibattito guidato con il docente, per tutti i contenuti prevalentemente cognitivi e con una attività di ricerca d'aula relativamente al tema sui comportamenti che caratterizzano la qualità del lavoratore in un'ottica di umanizzazione dei risultati attesi.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

[Limardi.antonio@hsr.it](mailto:Limardi.antonio@hsr.it) tel. 02/26432261

**Testi di riferimento:**

[Carinci F.](#), [De Luca Tamajo R.](#), [Treu T.](#) "Il rapporto di lavoro subordinato" [UTET](#), 1998, 4ª ed.

**Testi di approfondimento:**

G. Santoro-Passarelli, "*Diritto dei lavori*", Giappichelli, Torino, 2004

M. Persiani, "*Diritto sindacale*", Cedam, Padova, ult. ed.

Documentazione selezionata dal docente quali fonti legislative – Diritto legislativo 502 e successive modificazioni - CCNL Sanità Pubblica e Privata

**Curriculum Scientifico**

Laurea in Economia Aziendale, conseguita presso l'Università Bocconi di Milano, con specializzazione in organizzazione del lavoro.

Esperienza in società di consulenza nazionali ed internazionali, con specifico riferimento ai campi dell'organizzazione sanitaria e dello sviluppo delle risorse umane (CRESA, METHODOS, COOPERS & LYBRAND, NET RESEARCH).

Esperienza di Direttore del Personale in Italia e all'estero (NETSCALIBUR ITALIA, NETSCALIBUR GERMANIA).

Redattore di riviste del settore ("Organizzazione Sanitaria" e "Sistemi e Impresa").

Docente di numerosi corsi di formazione su tematiche di organizzazione del lavoro per l'Università di Oxford (European School of Management, il Sole 24 Ore, Cresa, Fondazione Smith Kline, Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione, Methodos, Confcommercio).

Autore di numerose pubblicazioni in ambito di organizzazione sanitaria.

Docente di Diritto del Lavoro e Istituzioni di Diritto Pubblico presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Dal 2004, Direttore del Personale della Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor; recentemente nominato Direttore del Personale di gruppo Corporate.

Da aprile 2009 membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione GIDP- Gruppo Intersettoriale Direttori del Personale – H.R.D.A. Human Resources Directors Association", network che riunisce 2250 Direttori del Personale di aziende di medie e grandi dimensioni.

Da luglio 2009 nominato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione GIDP, "Coordinatore di Area Sanitaria".

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**3° Anno di Corso – A.A. 2013/2014**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
Metodologie di intervento nella comunità	II	7	1	Sociologia della salute e della famiglia	SPS/07	12	Prof. Pantaleo Giuseppe
			2	Psicologia clinica	M-PSI/08	24	Prof. Sarno Lucio Dr.ssa Novella Liliana
			1	Psichiatria disturbi dell'umore	MED/25	12	Dr.ssa Franchini Linda
			1	Psichiatria disturbi psicotici	MED/25	12	Dr.ssa Angelone Monica
			1	Infermieristica in salute mentale	MED/45	15	Inf. Sordo Francesco
			1	Infermieristica di comunità	MED/45	15	Dr.ssa Zanella Eleonora
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Prof. Sarno Lucio</b>							

**Premessa dell'Insegnamento:**

L'area della psichiatria necessita ormai anche per l'infermieristica italiana di una formazione post-laurea. Tuttavia, alcune conoscenze di base e alcune abilità irrinunciabili della presa in carico di un paziente con disturbi psichiatrici rientrano nelle competenze core richieste ad un infermiere neolaureato. Sono inoltre richieste abilità relazionali necessarie alla presa in carico di pazienti complessi, e l'acquisizione delle conoscenze e metodologie dell'assistenza infermieristica di comunità che permettono di attivare reti di assistenza per sostenere l'utente e la famiglia nel territorio.

**COMPETENZE ESITO:**

Descrivere gli elementi di psicopatologia delle funzioni mentali e dei principali disturbi psichiatrici al fine di individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente quali confusione mentale, disorientamento ed agitazione e di accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi e disabilità nell'ambito della salute mentale in particolare vigilando e monitorando la situazione clinica e psicosociale dei pazienti sia nelle fasi acute che di stabilizzazione.

Identifica i principi e le metodologie dell'assistenza infermieristica di comunità che permettono di progettare ed attuare gli interventi educativi, di gestire la dimissione di pazienti sia in contesti ospedalieri che territoriali, attivando reti di assistenza per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine.

**Obiettivi formativi dell'Insegnamento:**

Il corso si propone di fare acquisire allo studente conoscenze teoriche e operative relative alla professionalità infermieristica nell'area della Salute Mentale e delle sue principali articolazioni che riguardano la Psichiatria (dalle nozioni sui principali disturbi psichiatrici alla terapia clinica ed ai servizi psichiatrici territoriali di prevenzione, assistenza e riabilitazione) l'Infermieristica Clinica (funzioni e competenze nell'assistenza e nella organizzazione della Salute Mentale), Psicologia Clinica (dalla psicopatologia delle funzioni mentali, dei meccanismi inconsci di difesa e dei disturbi della personalità, alle principali modalità psicoterapeutiche), e le principali, la Sociologia della Guida dello Studente A.A. 2013-2014



## **Contenuti del modulo**

### *1. Introduzione alla Sociologia della Salute e della Famiglia*

- La prospettiva sociale, sociologica, socio-psicologica e psico-sociale

### *2. La realtà come costruzione sociale*

- Processi di socializzazione ai ruoli sociali
- L'influenza sociale nei processi di socializzazione in seno alla famiglia
- La socializzazione primaria (socializzazione in famiglia)
- La socializzazione secondaria (socializzazione nel gruppo dei pari)
- La risocializzazione
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei processi di socializzazione

### *3. Interiorizzazione e modelli di socializzazione*

- Acquiescenza vs. interiorizzazione
- Modelli diadici di socializzazione
- Modelli poliadici di socializzazione
- L' "equilibrio" e la "salute mentale" nei modelli diadici vs. poliadici
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei due modelli di socializzazione

### *4. Interiorizzazione di prospettive e repertori comportamentali multipli*

- Interiorizzazione e flessibilità cognitivo-comportamentale
- L'interiorizzazione multipla contrasta la "chiusura mentale"
- Interiorizzazione, tolleranza dell'ambiguità, curiosità e gusto della molteplicità
- La capacità di assumere, comprendere e apprezzare la prospettiva dei diversi attori sociali
- Il lato oscuro dell'assunzione di prospettiva: l'assunzione di prospettiva a fini strumentali (*goal-oriented perspective taking*) nell'esercizio del potere e dell'influenza sociale
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei processi di interiorizzazione multipla

### *5. Motivazione e influenza sociale nelle condotte orientate alla salute*

- L'influenza sociale nei modelli "aspettative-valori" tradizionali
- L'influenza sociale nei modelli "drive x habit" tradizionali
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei processi motivazionali e di influenza sociale

### *6. La motivazione sociale e le emozioni nei contesti socio-sanitari*

- L'intensità della motivazione in prospettiva socio-psicologica
- Variazioni paradossali dell'intensità della motivazione e delle emozioni
- L'intensità della motivazione (e delle emozioni) nel paziente "inesperto"
- L'intensità della motivazione (e delle emozioni) nel paziente "depresso"
- L'intensità della motivazione (e delle emozioni) nel paziente "affaticato"
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie delle variazioni paradossali nell'intensità della motivazione e delle emozioni

### *7. Considerazioni conclusive*

- L'interazione fra prospettiva sociale, sociologica, socio-psicologica e psico-sociale

## **Contents:**

### *1. An introduction to the Sociology of Health and Family*

- The social, sociological, socio-psychological, and psychosocial perspectives

### *2. The social construction of reality*

- Processes of socialization to the social roles
- Social influence in socialization processes within the family
- Initial forms of socialization (socialization within the family)
- Subsequent forms of socialization (socialization within peer groups)
- Re-socialization
- Summary of societal- and health-related implications of socialization processes

### *3. Internalization and socialization models*

- Acquiescence vs. internalization
- Dyadic models of socialization
- Polyadic models of socialization

- "Balance" and "mental health" in dyadic vs. polyadic models
- Summary of societal- and health-related implications of socialization models

#### 4. Internalization of multiple perspectives and behavioral repertoires

- Internalization and cognitive-behavioral flexibility
- Multiple internalization counters "closed-mindedness"
- Internalization, tolerance of ambiguity, curiosity, and enjoyment of multiplicity
- Perspective-taking and the understanding and valuing of others' perspectives and points of view
- The dark side of perspective-taking: Goal-oriented and instrumental perspective-taking during the exercise of power and social influence
- Summary of societal- and health-related implications of processes of multiple internalization

#### 5. Motivation and social influence in health-related behavior

- Social influence in conventional "expectancy x value" models
- Social influence in conventional "drive x habit" models
- Summary of societal- and health-related implications of motivational and social influence processes

#### 6. Social motivation and emotion in societal- and health-related contexts

- The intensity of motivation and emotion from a social-psychological perspective
- Paradoxical variations in the intensity of motivation and emotions
- The intensity of motivation (and emotions) for the "inexperienced" patient
- The intensity of motivation (and emotions) for the "dysphoric (depressed)" patient
- The intensity of motivation (and emotions) for the "fatigued" patient
- Summary of societal- and health-related implications of paradoxical variations in the intensity of motivation and emotions

#### 7. Concluding remarks

- The interplay between the social, sociological, socio-psychological, and psychosocial perspectives

### Metodologia didattica:

Le lezioni frontali saranno integrate da elaborazioni e discussioni in gruppo di aspetti, esempi e situazioni paradigmatiche che di volta in volta emergeranno nel corso delle lezioni.

### Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Il Prof. Giuseppe Pantaleo è contattabile al numero 02.2643.3808 o direttamente tramite e-mail: [pantaleo.giuseppe@univr.it](mailto:pantaleo.giuseppe@univr.it). Riceve il lunedì e il martedì (ore 16.00-18.00) su appuntamento.

### Curriculum Scientifico

È professore di ruolo presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano dal 2002, dove insegna presso i Corsi di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (Laurea Magistrale), Psicologia Clinica e della Salute (Laurea Specialistica) e Scienze della Comunicazione. Insegna, inoltre, presso la Facoltà di Medicina UniSR, nei Corsi di Laurea: International MD-Program, Corso di Laurea in Odontoiatria, Corso di Laurea in Igiene Dentale e Corso di Laurea in Infermieristica. Ha conseguito la Laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni all'Università di Padova nel 1991 (*advisor*: prof. Luciano Arcuri) e il Dottorato di Ricerca in Psicologia Sociale (*Dr. Phil.*) presso l'Università di Bielefeld, Germania nel 1997 (*advisor*: prof. Robert A. Wicklund). Ha insegnato Psicologia Sociale, Psicologia della Valutazione e Tecniche Sperimentali di Ricerca nell'Università di Kiel (Germania) e Psicologia Sociale, Psicologia Sociale Sperimentale e Psicologia Culturale nell'Università di Bielefeld. È membro effettivo della *European Association of Social Psychology*, della *Society for Personality and Social Psychology (APA – American Psychological Association)* e di altre associazioni professionali. Svolge attività editoriale e di consulenza, in qualità di *referee*, per diverse riviste scientifiche nazionali ('*Giornale Italiano di Psicologia*', '*Psicologia Sociale*' ecc.) e internazionali ('*Motivation & Emotion*', '*Emotion*', '*Italian Oral Surgery*', etc.) e collabora con gruppi di ricerca, di base e applicata, in Italia e all'estero. Si occupa, nei contenuti come nelle metodologie, di *Psicologia Sociale Sperimentale e Applicata* (in



**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Il Prof. Lucio Sarno è contattabile al numero 02.2643.3446 (Segretaria: Sig.ra Barbara Broggiato), o direttamente tramite e-mail: sarno.lucio@hsr.it. Riceve il martedì mattina (h.9-11) su appuntamento.

**Curriculum Scientifico:**

Prof. Lucio Sarno

Lucio Sarno (Palermo, 1948) è Professore Ordinario di Psicologia Clinica e Psicoterapia dal 1990. Preso l'UniSr presiede il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche. È Delegato del Rettore per le Disabilità (CNUDD) e Coordinatore Responsabile dei Tirocinii pre e post-lauream. Presso la Fondazione - Ospedale San Raffaele (HSR) dirige, come Primario, il Servizio di Psicologia Clinica della Salute.

Negli A.A. compresi tra il 1980 e il 2002 ha insegnato presso l'Università di Palermo dove, oltre al Corso di "Psicologia clinica e Psicoterapia" ha tenuto corsi di Psicopatologia Generale e dello Sviluppo, Psicologia Dinamica, Psicologia delle Tossicodipendenze e Psicosomatica. Presso quella Università ha ricoperto anche le cariche di Presidente del Corso di Laurea, Membro del Senato Accademico, Membro della Commissione per le Relazioni Internazionali, Responsabile di Facoltà per il Progetto Erasmus-Socrates, Direttore del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia del Dipartimento di Psicologia. Nell'A.A. 2001/02 ha insegnato come "Visiting Professor" presso l'Università Lumière Lyon 2.

Psicoterapeuta di formazione psicoanalitica, è Membro Ordinario, con funzioni di training (AFT) della Società Psicoanalitica Italiana (SPI), presso la stessa ha ricevuto anche la qualifica di "Esperto in Psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti". È Full Member e Didatta dell'International Psychoanalytical Association (IPA). Psicoterapeuta di gruppo, è Membro Ordinario Didatta dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo di cui è stato cofondatore e poi Presidente; ed è ugualmente membro dell'International Association of Group Psychotherapy (IAGP). È Membro delle Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali più accreditate nel campo della Psicologia Clinica, della Psicopatologia e della Psicoterapia. È autore di oltre 200 pubblicazioni; i lavori scientifici concernono: la diagnosi psicologico-clinica, la relazione clinica e la tecnica psicoterapeutica, la valutazione del processo terapeutico, la formazione clinica e la supervisione degli operatori, l'aiuto psicologico (counseling) ai soggetti che a vario titolo evidenziano forme di disagio psicologico, connesso o meno a patologie organiche, la prevenzione e la tutela della salute nell'infanzia e nell'adolescenza e nell'età adulta, nell'individuo, nella coppia, nella famiglia e nella collettività.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

La dottoressa Novella riceve su appuntamento. Telefono: 02-2643.3446; indirizzo di posta elettronica: novella.liliana@hsr.it

**Curriculum Scientifico:**

Liliana Novella è laureata in Psicologia presso l'Università degli Studi di Padova e specializzata in Psicologia Clinica presso l'Università degli Studi di Milano. Ha lavorato dal 1993 nell'ambito delle Tossicodipendenze e dei Disturbi di Personalità. Nello specifico ha prestato, per oltre 10 anni, attività di consulenza presso il Ce.A.S (Centro Ambrosiano di Solidarietà) svolgendo attività di coordinamento degli aspetti terapeutici con gli operatori e di Psicodiagnosi e Psicoterapia con gli utenti di diverse strutture del Centro. Sempre dal 1993 ha lavorato presso il Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Ospedale San Raffaele di Milano svolgendo le attività di Psicodiagnosi e Psicoterapia, individuale e di gruppo, nell'area dei Disturbi di Personalità. Si è occupata anche, per il suddetto Ospedale, dell'attività di formazione e di ricerca nell'ambito dei Disturbi di Personalità, con la pubblicazione di numerosi articoli su riviste internazionali.





- ❑ Treatment of depressive episode: psychopharmacological, chronobiological and somatic therapies (ECT, TMS)
- ❑ Treatment of manic episode: psychopharmacological and chronobiological therapies
- ❑ Preventive treatment of Mood Disorders (mood stabilizers)
- ❑ Non-pharmacological clinical intervention in Mood Disorders
- ❑ Social impairment of Mood Disorders

### **Metodologia didattica:**

I contenuti della disciplina verranno affrontati mediante lezioni frontali e didattica interattiva attraverso la presentazione e discussione di casi clinici.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

La Dott.ssa Franchini è reperibile al numero 3478, tramite e-mail: [franchini.linda@hsr.it](mailto:franchini.linda@hsr.it) oppure direttamente, previo appuntamento, presso Ospedale San Raffaele-Turro il giovedì mattina dalle 11 alle 12 (Palazzina G piano rialzato Reparto Riabilitazione Disturbi dell' Umore)

### **Curriculum Scientifico:**

Dr.ssa Franchini Linda

Luglio 1991: Si laurea in Medicina e Chirurgia riportando la votazione di 110 e lode con una tesi dal titolo:

IDENTIFICAZIONE SPERIMENTALE DI UNO SPECIFICO ASSETTO DI PERSONALITA' LEGATO ALLA SUSCETTIBILITA' AI DISTURBI DELL' UMORE (Relatore Prof. Smeraldi)

Dicembre 1991: Supera l' Esame di Stato per l' abilitazione all' esercizio della professione di Medico Chirurgo

Dicembre 1991: Supera il concorso pubblico per l' ammissione alla Scuola di Specialita' in Psichiatria secondo le nuove normative CEE

Marzo 1992: Iscrizione Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi degli Odontoiatri di Milano Matricola 31731

Novembre 1995: Ottiene il Diploma di Specializzazione in Psichiatria con una Tesi dal titolo: "Trattamento preventivo del Disturbo Unipolare ad alta ricorrenza: alternative farmacologiche" riportando la votazione di 70 e lode.

#### **ATTIVITA' ASSISTENZIALE**

Dalla Primavera 1992 ha svolto continuativamente attivita' di assistenza clinica in qualita' di assistente in formazione presso il reparto di Psichiatria 1 diretto dal Professor E. Smeraldi, nonche' attivita' ambulatoriale per il Centro per Disturbi Affettivi.

Dal 2 Novembre 1995 al 18 Settembre 1996 ha esercitato attivita' libero professionale nell' Ambulatorio per i Disturbi dell' Umore

Dal 18 Settembre 1996 dirigente medico di primo livello, psichiatra presso il Dipartimento di Scienze Neuropsichiche dell'Ospedale San Raffaele di Milano

Dal 1 Agosto 2006 Responsabile di Unità Funzionale del reparto di riabilitazione dei Disturbi dell' Umore presso l' ospedale San Raffaele-Turro

#### **ATTIVITA' DIDATTICA**

- Esercitatore nei Corsi di Psicofarmacologia tenuti presso DSNP dal 1995 al 1999;
- Dal 1996 al 1999 Esercitatore nel Corso di Clinica Psichiatrica della Facoltà di Medicina e Chirurgia (V anno);
- Dal 1999 ad oggi Correlatore di tesi nel corso di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Dall' Anno Accademico 1998/1999 ad oggi Tutore nel Corso di Clinica Psichiatrica della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- Dall' Anno Accademico 1998/1999 Tutore nel Corso di Psichiatrica della Scuola di Specialità di Psicologia Clinica;
- Docente Diploma Universitario Infermieristico Ospedale San Raffaele Anno Accademico 1999/2000; Anno Accademico 2007/2008; Anno Accademico 2008/2009

- Docente di Psichiatria nel Corso di Aggiornamento di Malattie Infettive per Personale Infermieristico (2001);
- Responsabile dal 2000 dell'aggiornamento permanente del personale infermieristico presso il Reparto di Psichiatria Disturbi dell' Umore;
- Docente nel ambito del Master di Psicofarmacologia Clinica dell'Università Vita-Salute dall' Anno Accademico 2002-2003; ,
- Docente nell'ambito del progetto FSE "Formazione per l'aggiornamento di ricercatori e operatori negli interventi biologici non farmacologici nel trattamento della depressione" Novembre 2002;
- Docente nell'ambito del progetto FSE "Formazione di competenze neuroinformatiche nello studio delle funzioni cerebrali" Aprile 2003;
- Dal 2004 Professore a Contratto della Scuola di Specializzazione in Psichiatria Università Vita e Salute Ospedale San Raffaele Milano
- Dall' Anno Accademico 2007/2008 Professore a Contratto presso la Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica

#### PRINCIPALI AREE DI RICERCA

Genetica formale dei Disturbi Affettivi

Farmacogenetica dei Disturbi dell'Umore

Psicofarmacologia clinica: Trattamento farmacologico della depressione con manifestazioni psicotiche; Terapia stabilizzante dei Disturbi dell' Umore

Terapia psicoeducazionale di gruppo nei pazienti con Disturbo dell' Umore

Applicazione di tecniche neuroinformatiche nella psicofarmacologia

#### PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DI MAGGIORE RILIEVO

Gasperini M., Scherillo P., Manfredonia M.G., Franchini L., e Smeraldi E.: A study of relapses in subjects with mood disorder on lithium treatment. *European Neuropsychopharmacology* 1993 3, 103-110

Franchini L., Gasperini M., e Smeraldi E.: A 24 months study of unipolar subjects: a comparison between lithium and fluvoxamine. *Journal of Affective Disorders* Vol 32, Nø 4 1994 225-231

Bellini L., Gasperini M., Gatti F., Franchini L., e Smeraldi E.: A double-blind study with fluvoxamine vs desipramine combined with placebo or haloperidol in delusional depression: preliminary results. *Collegium Internationale Neuro-psychopharmacologicum Parigi* 10-12 Marzo 1994

Battaglia M., Bernardeschi L., Franchini, L., Bellodi L. and Smeraldi E.: A family study of Schizotypal Disorder. *1995 Schizophrenia Bulletin*, vol 21, N1 pp 33-45

Franchini, L., Zanardi, R., Gasperini, M., Perez, J. Smeraldi, E. Fluvoxamine and lithium in long-term treatment of unipolar subjects with high recurrence rate. *Journal of Affective Disorder* 1996, 38, 67-69

Franchini, L., Gasperini, M., Perez, J., Zanardi, R., Smeraldi, E. Double-blind controlled trial of sertraline versus paroxetine in the treatment of delusional depression. *American Journal of Psychiatry*, 1996, 153:12,1631-1633

Zanardi, R., Franchini, L., Perez, J., Smeraldi, E. Long-term treatment of psychotic (delusional) depression with fluvoxamine. *International Clinical Psychopharmacology* 1997;12, 195-197

Franchini, L., Gasperini, M., Perez, J., Smeraldi, E., Zanardi, R. A double-blind study of long-term treatment with sertraline or fluvoxamine for prevention of highly recurrent unipolar depression. *Journal Clinical Psychiatry*, 1997, 58:3, 104-107.

Zanardi, R., Franchini, L., Sforzini, L., Gasperini, M., Smeraldi, E., Perez, J. How long pindolol should be associated to paroxetine to the the antidepressant response. *Journal of Clinical Psychopharmacology*, 1997, 17:3, 446-450

Franchini, L., Serretti, A., Gasperini, M., Smeraldi, E. Familial concordance of fluvoxamine response as a tool for differentiating mood disorder pedigrees. *Journal of Psychiatric Research* 1998, 32, 255-259

Franchini, L., Gasperini, L., Perez, J., Smeraldi, E., Zanardi, R. Dose-response efficacy of paroxetine in preventing depressive recurrences: a randomized, double-blind study. *Journal of Clinical Psychiatry* 1998, 59:5,229-232

Guida dello Studente A.A. 2013-2014

Pag. 187 di 200

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Serretti, A., Franchini, L., Gasperini, M., Rampoldi, R., Smeraldi E. Mode of inheritance in mood disorders families according to fluvoxamine response. *Acta Psychiatrica Scandinavica* 1998, 98, 443-450

Serretti A., Lilli R., Lorenzi C, Franchini L. and Smeraldi E. Dopamine receptor D3 gene and response to lithium prophylaxis in mood disorders. *International Journal of Neuropsychopharmacology*, 1998, 1, 125-129

Zanardi, R., Franchini, L., Smeraldi, E., Perez, J. Faster onset of action of fluvoxamine in combination with pindolol in the treatment of delusional depression: a controlled study. *Journal of Clinical Psychopharmacology* 1998,6, 441-446

Serretti, A., Cavallini, M.C., Macchiardi F., Namia, C., Franchini L., et al. Social adjustment and self esteem in remitted patients with mood disorder. *European Psychiatry* 1999, 14, 137-142

Franchini L., Zanardi R., Gasperini M., Smeraldi E. Two-year maintenance treatment with citalopram 20 mg in unipolar subjects with high recurrence rate. *The Journal of Clinical Psychiatry* 1999 861-865

Franchini L., Gasperini M., Zanardi R. and Smeraldi E. Early onset of lithium prophylaxis as a predictor of good long-term outcome. *European Archives of Psychiatry and Clinical Neuroscience* 1999 249, 227-230

Letter to the Editor (*American Journal of Psychiatry*, 156:6, 1999)

Serretti A., Lilli R., Lorenzi C., Franchini L., et al., Dopamine receptor D2 and D4 genes, GABA $\alpha$ -1 subunit genes and response to lithium prophylaxis in mood disorders. *Psychiatry Research* 1999 87, 7-19

Zanardi R., Serretti A., Franchini L., Smeraldi E. Venlafaxine vs. fluvoxamine in the treatment of delusional depression: a pilot double-blind controlled study. *The Journal of Clinical Psychiatry* 2000 61(1) 26-29

Franchini L., Dotoli D., Smeraldi E., Gasperini M. La menopausa come valore predittivo del pattern di risposta alla terapia antidepressiva con inibitori selettivi del reuptake della serotonina. *Giornale Italiano di Psicopatologia* 2000

Serretti A, Lattuada E, Zanardi R, Franchini L., Smeraldi E. Patterns of symptom improvement during antidepressant treatment of delusional depression. *Psychiatry Research* 2000, 94;185-190

Franchini L., Zanardi R., Gasperini M., Smeraldi E. Four-year follow-up study of sertraline and fluvoxamine in long-term treatment of unipolar subjects with high recurrence rate. *Journal of Affective Disorders* 2000, 58; 233-236

24) Franchini L., Rossini D., Bongiorno F., Spagnolo C., Smeraldi E. and Zanardi R. Will a second prophylactic treatment with a higher dosage of the same antidepressant either prevent or delay new depressive episodes? *Psychiatry Research*, 2000, 96, 1, 81-85

Serretti A., Lattuada E, Franchini L, Smeraldi E. Melancholic features and response to lithium prophylaxis in mood disorders. *Depress Anxiety* 2000, 11, 73-79

Zanardi R., Serretti A., Rossini D., Franchini L., Cusin C, Lattuada E., Dotoli D., Smeraldi E. Factors affecting fluvoxamine antidepressant activity: influence of pindolol and 5-HTTLPR in delusional and nondelusional depression. *Biol Psychiatry* 2001 50:323-330

Franchini L., Spagnolo C., Rossini D., Smeraldi E., Bellodi L. and Politi E. A neural network approach to the outcome definition...." *Artificial Intelligence in Medicine* 623 1-10 2001

Franchini L., Spagnolo C., Rampoldi R., Zanardi R. and Smeraldi E. Long-term treatment with citalopram of highly recurrent unipolar depression. *Psychiatry Research* 2001 105 129-133

Franchini L., Bongiorno F., Dotoli D., et al. Migraine headache and mood disorders: a descriptive study in an outpatient population. *Journal Affective Disorders* 2004 81, 157-160

Serretti A., Zanardi R., Franchini L., et al., Pharmacogenetics of SSRI response: a 6-month follow-up. *Pharmacogenetics* 2004 14, 1-7

Franchini L., Serretti A., Dotoli D., et al. Antidepressant concordant response of patients and their first-degree affected relatives to the same selective serotonin reuptake inhibitor: a supporting tool for clinical practice. *Psychiatric Research*

Politi, Ernestina M.D., Franchini, Linda M.D., Spagnolo, Chiara M.D., Smeraldi Enrico M.D., and Bellodi Laura M.D.





**Modulo: MED/45 Infermieristica in salute mentale**  
**Docente: Inf. Sordo Francesco**

**Premessa**

La rapida evoluzione socioculturale degli ultimi decenni ha portato con sé anche una costante evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica da parte della popolazione, anche per quanto riguarda la salute mentale.

Le indicazioni recenti, riportate da diverse fonti scientifiche ed istituzionali, sia nazionali che europee, concordano nel rilevare come si stia assistendo ad un incremento della prevalenza dei problemi relativi alla salute mentale della popolazione.

Il Piano Sanitario Nazionale 2003–2005 emanato dal Ministero della Salute riporta, rispetto al tema della salute mentale, dati i quali sostengono che: “[...] nell’arco di un anno il 20% circa della popolazione adulta presenta uno o più dei disturbi mentali elencati nella Classificazione Internazionale delle Malattie dell’Organizzazione Mondiale della Sanità”.

Il Libro Verde pubblicato nell’ottobre del 2005 dalla Commissione delle Comunità Europee cita che in Europa:

- un cittadino su quattro è affetto da patologie mentali [...]
- le patologie mentali comportano perdite significative ed oneri per il sistema economico, sociale, educativo nonché giudiziario e penale;
- stigmatizzazioni, discriminazioni e il mancato rispetto dei diritti umani e della dignità delle persone affette da patologie mentali o handicap si verificano ancora, in contrasto con i valori europei fondamentali. [...]

Emerge con chiarezza come gli intenti programmatici sia delle agenzie formative che dei servizi sanitari debbano essere orientati, oltre al presidio degli aspetti preventivi:

- al miglioramento della qualità e della competenza degli operatori
- ad iniziative rivolte alla riduzione dello stigma,
- al reinserimento sociale,
- allo sviluppo od apprendimento di competenze di maggior autonomia ed empowerment,
- alla integrazione tra diverse professionalità servizi ed interventi,

Un obiettivo è perciò quello di favorire una consapevolezza dell’importanza del ruolo relazionale ed assistenziale con la persona con disturbo psichico e al contempo affermare come l’assistenza e gli aspetti organizzativi non possano essere scissi dalla comunicazione ma anzi, come attraverso di essa sia possibile esprimere una miglior comprensione delle difficoltà e quindi poter aiutare la persona e i componenti del suo ambiente di vita verso una maggior autonomia ed un cambiamento in termini evolutivi.

Risulta dunque irrinunciabile per l’infermiere conoscere la dimensione psichica dei problemi che si troverà ad affrontare, i contesti istituzionali e le abilità necessarie per una risposta assistenziale psichiatrica.

**Obiettivi formativi**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Osservare, riconoscere e descrivere il disagio psichico
- Gestire la terapia farmacologia in ambito psichiatrico
- Conoscere i fondamenti della relazione terapeutica
- Saper descrivere le procedure dell’urgenza psichiatrica

**Educational Goals**

At the end of the course the student must be able to:

- Observe and recognize the main symptoms of psychiatric diseases.
- Give the psychopharmacologic therapy and identify desired effects as well as side effects
- Knowledge of therapeutic relationship foundation
- Work together with the team in managing psychiatric emergencies.

## **Metodologia didattica**

Proposta di casi clinici da documenti filmati; soluzione di casi/problema; lezioni frontali

## **Contenuti**

### **L'accertamento infermieristico in psichiatria e l'approccio al paziente psichiatrico:**

- L'oggettività e la soggettività dell'osservazione;
- La relazione terapeutica;

### **L'individuazione dei problemi nei pazienti psichiatrici, principali interventi assistenziali e valutazione degli esiti**

- L'assistenza al paziente con episodio euforico: l'osservazione del paziente, la gestione della rabbia e dell'aggressività, i comportamenti da evitare, aspetti riabilitativi.
- L'assistenza al paziente con episodio depressivo: l'osservazione del paziente, aspetti relazionali, maternage e stimolazione comportamentale, i comportamenti da evitare, aspetti riabilitativi.
- L'assistenza al paziente con disturbo di personalità: l'osservazione del paziente, aspetti relazionali, la gestione dell'autoaggressività, i comportamenti da evitare.
- L'assistenza al paziente psicotico: l'osservazione del paziente, aspetti relazionali, i comportamenti da evitare

### **Le competenze infermieristiche nella somministrazione e nella gestione della terapia in psichiatria:**

- le Benzodiazepine, gli Antipsicotici, gli Antidepressivi, gli Stabilizzatori;
- la terapia non farmacologica: ECT, Light Therapy, Deprivazione di Sonno, Dark Therapy

### **L'urgenza in ambito psichiatrico:**

- Etero e Auto Aggressività
- Il rischio di suicidio
- Il TSO
- L'ansia

## **Contents**

### **The nursing assessment in psychiatry and the approach to the psychiatric patient:**

- Objectivity and subjectivity of the patient's observation;
- The therapeutic relationship;

### **The identification of problems in psychiatric patients, the main forms of assistance and valuation of results**

- The care of the patient with euphoric episode: observation of the patient, the management of anger and aggression, behaviors to avoid, aspects of rehabilitation.
- The care of patients with depressive episode: the observation of the patient, relational aspects, mothering and behavioral stimulation, behaviors to avoid, aspects of rehabilitation.
- The care of patients with personality disorder: the observation of the patient, relational aspects, management of aggressivity, behaviors to avoid.
- The psychotic patient care: the patient's observation, interpersonal aspects, behavior to avoid

### **The nursing skills in the administration and management of therapy in psychiatry:**

- Benzodiazepines, the antipsychotics, the antidepressants, the stabilizers;
- the non-drug therapy: ECT, light therapy, sleep deprivation, Dark Therapy

### **The urgency in psychiatry:**

- Impulsiveness and aggressivity management
- The risk of suicide
- The TSO
- anxiety





prevenzione, promozione e proazione nella salute e valorizzando l'autocura e il prendersi cura del singolo come prendersi cura dell'intera comunità

### **Obiettivi formativi**

- Fornire agli studenti brevi contenuti di cornice relativi all'organizzazione dei servizi territoriali con particolare riferimento all'attivazione degli stessi e alle dinamiche di rete che insistono tra loro, in funzione delle direttive europee di riferimento, delle indicazioni previste dal Piano sanitario nazionale e dalle differenti applicazioni dei piani sanitari regionali.
- Fornire contenuti in merito ai profili, alle competenze specifiche e agli ambiti di operatività dell'infermiere domiciliare, di famiglia e di comunità, con riferimenti pratici alle attività di ciascun profilo mediante la pianificazione, strutturazione ed esercitazione pratica alla costruzione di progetti di educazione sanitaria, prevenzione e percorsi assistenziali conformemente a quello che ci si è prefissati essere il livello adeguato di apprendimento per gli studenti a questo step di formazione.

### **Educational Goals**

- Provide students with brief contents of the frame relative to the organization of local services with particular regard to the same network and the dynamics of which insist each other, according to European directives reference the information provided by the National Health Plan and different applications of regional health plans.
- Provide content about the profiles, the specific skills and areas of operation of the nurse home, family and community, with references to the practical activities of each profile by planning, structuring and hands-on practice building projects in health education, prevention and care pathways in accordance with what we resolved to be the appropriate level of learning for students at this step training

### **Contenuti**

- Normative di riferimento europee in merito alla continuità assistenziale e all'integrazione dei servizi
- Riferimenti legislativi, PSN, PSR e applicazioni regionali in merito alla continuità
- Accenni sui differenti modelli regionali
- Profili infermieristici in funzione di competenze specifiche: infermiere domiciliare, infermiere di famiglia, infermiere di comunità con rispettivi percorsi formativi, competenze ad hoc, ambiti di attività, funzioni e contestualizzazioni
- Conoscenza dei modelli organizzativi di applicazione dei profili infermieristici ad indirizzo territoriale
- Approfondimenti relativi a competenze specifiche: analisi e determinazione dei bisogni inespressi di una comunità, costruzione di un progetto educativo / preventivo, costruzione bozza di un percorso assistenziale.

### **Contents**

- Regulations on the European reference continuity of care and service integration
- National Legislation, regional applications on the continuity
- Hints on different regional models
- Profiles of nursing skills according to specific nursing home, nurses, family nurse community with their training, skills ad hoc areas of activities, functions and contextualisation
- Knowledge of organizational models of application profiles of nursing to address the territorial
- Insights relating to specific skills: analysis and determination of the unexpressed needs in a community, building an educational project / budget, construction of a draft care pathway.

### **Metodologia didattica**

- Lezione frontale
- Restituzioni d'aula
- Lavori di gruppo

### **Testi di riferimento**

- L. Sasso, L'infermiere di famiglia, 2003, Mc Graw Hill
- M. Pellizzari, L'infermiere di comunità – dalla teoria alla prassi , 2008, Mc Graw Hill
- M. Mislej, F. Paoletti L'infermiere di famiglia e di comunità, 2008, Maggioli editori
- G. Maciocco, N. Comodo, Igiene e sanità pubblica, 2001 , Carocci Faber
- G. Colombo, E. Cocever, L. Bianchi, Il lavoro di cura come si impara, come si insegna, 2004, Carocci
- Materiale fornito dal docente

### **Testi di approfondimento**

- PSN 2006-2008, 2008-2011, 2011-2013 in materia di continuità assistenziale
- PSR 2006 -2010 e 2010 – 2014 (lombardia / toscana)
- E. Gallo, [T. Vecchiato](#), [P. Cavagnaro](#) La continuità assistenziale nei rapporti tra ospedale e territorio, 2003, Fondazione Zancan

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

- [zanella.eleonora@hsr.it](mailto:zanella.eleonora@hsr.it)
- Modalità: su appuntamento

### **Curriculum Scientifico**

Zanella Eleonora, nata a Vimercate (MB) l' 8/11/1981. Ho conseguito maturità scientifica nel 2000, laurea di primo livello in Infermieristica nel 2003 con una tesi di ricerca qualitativa relativa al processo di sense making nell'assistenza infermieristica (110/110 LODE). A seguire corso di alta formazione sull'assistenza domiciliare, master di 1° livello in assistenza territoriale e sanità pubblica con dissertazione relativa a progetto di miglioramento nell'ambito dell'accesso ai servizi sanitari per i non udenti (110/110 LODE) e laurea Magistrale in Sc. Infermieristiche con presentazione di progetto finale relativo all'analisi del processo di continuità assistenziale nel contesto Milanese e relativo progetto di miglioramento (110/110 LODE). In servizio presso Osp San Raffaele dal 2004 come infermiera turnista. Attualmente presso servizio di dialisi. Svolgo, inoltre, attività di supporto per enti accreditati relativamente a progetti di integrazione ospedale – territorio e attività di consulenza in eventi di formazione continua (seminari – corsi di formazione – congressi - FAD presso i suddetti enti o provider da circa 4 anni), nonché formazione universitaria (presso Univ. degli Studi di Milano da 3 anni, Univ degli Studi di Firenze in fase di definizione) con incarichi a progetto (es. master infermieristico in assistenza al domicilio e sul territorio, CLI, ecc...). Attività di collaborazione / consulenza con collegio IPASVI provinciale MI – LO –MB .Competenze specifiche in ambito di continuità assistenziale sia dal punto di vista di coordinamento sia di formazione. In approfondimento autoformazione relativamente a counselling e PNL. Due pubblicazioni all'attivo, in attesa di conferma per una terza.

## **Attività formative professionalizzanti**

### **Laboratorio professionale – Med/45**

**Dr.ssa Marzo Elisabetta**

#### **Curriculum Scientifico:**

Dal 2011 a oggi: incarico di Tutor presso il il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele con funzione di coordinamento del III anno di corso e tutorato clinico agli studenti dei tre anni.

2012: Laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Milano, Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Argomento tesi: La validazione di uno strumento, ad uso dello studente, per valutare gli Assistenti di Tirocinio.

2011-2012: Docente a contratto UniSR del modulo " Infermieristica clinica I" del Corso integrato di "Infermieristica generale, clinica e metodologia applicata"

2008-2011: Infermiera presso l'Unità Operativa di Neurologia, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor

2008: Infermiera presso l'Unità Operativa di Terapia Intensiva Neurochirurgica, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor

2007: Laurea in Infermieristica il presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Funzione di Assistente di Tirocinio agli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica durante il tirocinio clinico.

#### **Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:**

E-mail: [marzo.elisabetta@hsr.it](mailto:marzo.elisabetta@hsr.it)

Telefono: 02 2643 2521/2522

Orario di ricevimento: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o e-mail

#### **Obiettivi Espresi Come Competenze Esito:**

lo studente attua interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato. Assume decisioni assistenziali utilizzando un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l'attuazione degli interventi con tecniche e abilità validate.

#### **Testi di riferimento:**

Rotondi M. Facilitare l'apprendere Associazione Italiana Formatori Franco Angeli editore 2002

Gamberoni, Marmo, Bozzolan, Loss, Valentini. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Prima edizione. EdisEs



Università Vita Salute San Raffaele – Calendario Corso di Laurea in Infermieristica – Anno Accademico 2013 – 2014 – 2 agosto 2013

**OTTOBRE 2013**

	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
1°	AP 3	AP 3	7				7	7	7	7	4			7	7	7	7				7	7	7	7	4			7	7	7	7	
2°							AP 5	7	7	7	4			7	7	7	7	4			7	7	7	7	4			7	7	7	7	
3°											AP 3			TIR							TIR							TIR				

**NOVEMBRE 2013**

	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
1°				7	LAB 3	LAB 3	LAB 3	4			7	7	7	7				7	7	7	7	4			7	7	7	7				
2°				7	7	7	7	4			7	7	7	7	4			7	7	7	7	4			7	LAB	LAB	LAB	4			
3°				TIR							TIR								7	7	7	7	7			7	7	7	7	7		

**DICEMBRE 2013**

	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°		7	LAB	LAB	LAB	4			7	7	7	7	4			7	7	7	7	4											
2°		7	7	7	7	4			7	7	LAB	LAB	4			7	LAB	LAB	LAB	4											
3°		7	7	7	7	7			7	7	LAB	LAB	7			7	LAB	LAB	LAB	4											

**GENNAIO 2014**

	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°							7	LAB	LAB	7			7	7	LAB	LAB	7			ESA					ESA						
2°							ESA						ESA						ESA				TIR								
3°							7	7	7	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7

**FEBBRAIO 2014**

	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28		
1°			ESA							ESA							ESA							TIR						
2°			TIR							TIR							TIR							TIR						
3°			7	LAB 3	LAB 3		7	7			7	LAB 3	LAB 3		7	7			ESA							ESA				

**MARZO 2014**

	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L				
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31				
1°			TIR							OSCE FORMATIVO							TIR							TIR							7				
2°			TIR							ESA							ESA							7	7	7	7	4			7				
3°			ESA							TIR							TIR							TIR							TIR				

**APRILE 2014**

	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30						
1°	7	LAB 3	LAB 3	7			7	LAB 3	LAB 3	7	7			7	7	7													7	7	7					
2°	7	7	7	4			7	7	7	7	4			7	7	7													7	7	7					
3°	TIR						TIR							TIR																				ESA		

**MAGGIO 2014**

	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
1°					7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7					TIR					
2°					7	LAB	LAB	7	4			7	LAB	LAB	7	4			7	7	7	7	4					ESA					
3°					ESA							7	7	7	7	4			7	7	7	7	4				LAB	LAB	LAB	LAB	4		

**GIUGNO 2014**

	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
1°			TIR						TIR						TIR		OSCE CERTIF		TIR				TIR		OSCE CERTIF		TIR				TIR
2°			ESA						ESA						ESA						TIR						TIR				
3°			7	7	7	4			7	7	7	7	4			7	7	7	7	4			7	7	7	7	4			ESA	

**LUGLIO 2014**

	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°	TIR						PT	ESATIR	ESATIR	ESA					ESA						ESA						ESA				
2°	TIR							TIR						TIR						TIR						TIR		PT			
3°	ESA							ESA						ESA						OSCE		PT			ESA						

**SETTEMBRE 2014**

	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
1°	TIR							TIR						TIR						TIR						TIR				
	ESA							ESA						ESA						ESA						ESA				
2°	TIR							TIR						TIR						OSCE				TIR		TIR				
	ESA							ESA						ESA						ESA						ESA				
3°	ESA							ESA						EL						EL						EL				
	ESA							ESA						ESA						ESA						ESA				

**OTTOBRE 2014**

	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°	TIR		ESA TIR																												
2°	TIR					ESA TIR	ESA TIR																								
3°	EL					EL						EL									ESA TIR	ESA TIR									

NOTA BENE: il seguente calendario è suscettibile di variazioni

Teoria	Laboratorio	Tirocinio	Esami	Progress Test	Tirocinio elettivo	OSCE	Vacanze
--------	-------------	-----------	-------	---------------	--------------------	------	---------